



## ***REGIONE MARCHE***

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

\*

### **Relazione sul Rendiconto Generale per l'anno finanziario 2018**

Three handwritten signatures are located at the bottom right of the page. The first signature is a stylized, cursive mark. The second is a more linear, slanted signature. The third is a simple, blocky signature.

**PARERE SULLA PROPOSTA DI LEGGE DI RENDICONTO GENERALE  
PER L'ANNO FINANZIARIO 2018**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Istituito ai sensi della LR 13 aprile 2015 n. 14 (cd. Riordino della disciplina relativa al Collegio dei Revisori dei conti della Regione Marche) che ha abrogato la precedente LR 03/12/2012 n. 40 e nominato con deliberazione di Consiglio Regionale n.65 del 14/11/2016,

ha preso in esame il Rendiconto generale per l'anno finanziario 2018, composto dai seguenti documenti, acquisiti agli atti del Collegio in data 5 aprile 2019:

- proposta di progetto di legge avente ad oggetto "Rendiconto generale 371 del 01/04/2019, adunanza n. 241 Legislatura X) completa dei seguenti allegati previsti dall'Allegato n.10 del Dlgs.n.118/11:

Allegato A1) Relazione sulla gestione;

Allegato 1 Conto del Bilancio -Gestione delle Entrate;

Allegato 2 Conto del Bilancio- Riepilogo Generale delle Entrate;

Allegato 3 Conto del Bilancio- Gestione delle Spese;

Allegato 4 Conto del Bilancio -Riepilogo Generale delle Spese per Missioni;

Allegato 5 Riepilogo Generale delle Spese;

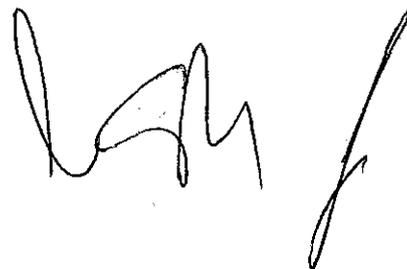
Allegato 6 Quadro Generale Riassuntivo;

Allegato 7 Equilibri di Bilancio;

Allegato 8 Conto Economico;

Allegato 9 Stato Patrimoniale - Attivo;

Allegato 10 Stato Patrimoniale - Passivo.



Oltre che i seguenti prospetti ed elenchi:

- Allegato a) Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Allegato b) Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato 2018;
- Allegato c) Prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità ed al fondo svalutazione crediti;
- Allegato d) Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
- Allegato e.1) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese correnti – impegni;
- Allegato e.1a) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese correnti - pagamenti in c/competenza;
- Allegato e.1b) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese correnti - pagamenti in c/residui;
- Allegato e.2) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – impegni;
- Allegato e.2a) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – pagamenti in c/competenza;
- Allegato e.2b) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – pagamenti in c/residui;
- Allegato e.3) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese per rimborso di prestiti – impegni;
- Allegato e.4) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese - per servizi per conto terzi e partite di giro – impegni;
- Allegato e.5) Riepilogo spese per titoli e macroaggregati – impegni;
- Allegato f) Accertamenti assunti nell'esercizio 2018 e precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
- Allegato g) Impegni assunti nell'esercizio 2018 e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
- Allegato h) Prospetto dei costi per missione;
- Allegato i) Conto del bilancio - gestione delle spese - ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria;
- Allegato l) Prospetti delle entrate e delle uscite dei dati Siope;
- Allegato m) Elenco dei residui attivi e passivi;
- Allegato n) Elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio;
- Allegato o) Prospetto Mutui autorizzati e non contratti;
- Allegato o.1) Prospetto degli oneri e degli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- Allegato p) Elenco delle variazioni alle previsioni finanziarie – parte entrata;

- Allegato q) Elenco delle variazioni alle previsioni finanziarie – parte spesa;
- Allegato r) Elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare;
- Allegato s) Conto del Bilancio – Gestione delle entrate per capitoli;
- Allegato t) Conto del Bilancio – Gestione delle spese per capitoli.

visto quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili;

viste le disposizioni di legge che regolano la finanza regionale;

vista la Legge Regionale 13 aprile 2015 n. 14 "Riordino della disciplina relativa al Collegio dei revisori dei conti della Regione Marche" che ne individua le funzioni;

vista la L.R. 11 dicembre 2001 n. 31 "Ordinamento Contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione";

vista la L.R. 29/12/2017 n. 39 " Disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche (Legge di stabilità 2018)" e ss.mm.ii. ";

vista la L.R. 29/12/2017 n. 40 che approva il "Bilancio di previsione 2018/2020";

preso atto delle numerose variazioni apportate in corso d'anno al bilancio di previsione 2018;

vista la L.R. 24/10/2018, n. 43 con la quale Regione Marche ha approvato l'Assestamento del Bilancio di previsione 2018/2020;

preso atto delle DD.GG.RR. n. 297, 298, 299 e 300 del 18/03/2019 con le quali è stato approvato il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017" ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;

ha redatto la presente relazione.



---

## 1. INTRODUZIONE

---

Il Collegio ha iniziato l'analisi della documentazione relativa al Rendiconto 2018, considerando tutto il lavoro svolto dalla data di insediamento come risulta dai verbali comunicati periodicamente agli uffici regionali e, tramite l'applicativo Con Te, alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Marche.

Si evidenzia che l'attività del Collegio dei Revisori dei Conti si va ad affiancare al lavoro effettuato dalla Sezione Regionale di Controllo per le Marche della Corte dei Conti le cui "prerogative di controllo sulle Amministrazioni regionali sono state rafforzate in modo molto significativo dalla legge n. 213/2012, in stretto raccordo con la giurisprudenza della Corte costituzionale (da ultimo, cfr. le sentenze n. 198/2012 e n. 60/2013) e con la coeva legge "rinforzata" n. 243/2012 attuativa della L. cost. n. 1/2012". Tale attività di controllo da parte della Corte si conclude con il giudizio di parifica del rendiconto regionale previsto ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.L. 174/2012, al quale viene allegata una relazione in cui l'organo giurisdizionale fa "osservazioni in merito alla legittimità e alla regolarità della gestione e propone le misure di correzione e gli interventi di riforma che ritiene necessari al fine, in particolare, di assicurare l'equilibrio del bilancio e di migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa".

---

## 2. IL QUADRO NORMATIVO CONTABILE DI RIFERIMENTO

---

A partire dal 1 gennaio 2015 Regione Marche adotta gli schemi di bilancio ed i principi contabili allegati al D.Lgs. n.118/2011 che definisce, secondo quanto stabilito dalla legge delega, le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Ad oggi la Regione non ha ancora un regolamento di contabilità aggiornato



con le disposizioni previste dalle nuove normative. La L.R. 11 dicembre 2001 n. 31 "Ordinamento Contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione" che come già ricordato, disciplina l'ordinamento contabile della Regione, non è infatti stata ancora aggiornata alle nuove disposizioni.

Ai sensi dell'art. 11 commi 8 e 9 del D.Lgs. 118/2011 le regioni devono approvare, contestualmente allo schema del rendiconto della gestione, anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali, compreso il Consiglio Regionale; tale ultimo documento non è, al momento della redazione della presente relazione, disponibile.

---

### **3. IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI**

---

Secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4 del Dlgs. 118/2011 gli Enti territoriali devono provvedere annualmente, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 4/2, ad effettuare il riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II del D.lgs 118/11. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La

costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese”.

In data 18/03/2019 la Giunta regionale ha approvato la delibera n. 297 avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i” con la quale prende atto delle determine (atti) di riaccertamento al 31/12/2018 assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa.

Contestualmente, con le deliberazioni n. 298, 299 e 300, del 18/03/2019, sono state disposte le conseguenti variazioni in termini di competenza e di cassa al Bilancio 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Il provvedimento è stato preventivamente sottoposto alla verifica del Collegio dei revisori dei conti che ha espresso il proprio parere in data 15/03/2019.

Il Collegio ha effettuato un controllo sulla proposta di delibera di Giunta al fine di verificare, tramite una motivata tecnica di campionamento, le ragioni del mantenimento, cancellazione o reimputazione dei residui, e pertanto la conformità dell'intera procedura di riaccertamento ordinario dei residui, attività prodromica all'espressione del parere sul rendiconto per l'anno 2018.

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei residui attivi e passivi assoggettati a riaccertamento secondo una tecnica di campionamento per prendere in esame un numero statisticamente significativo di atti da sottoporre a controllo.

In particolare è stato adottato un criterio di determinazione della numerosità del campione attraverso i seguenti parametri: somma del valore in euro dei residui attivi e passivi di competenza (sorti quindi durante l'esercizio finanziario 2018) risultanti al 31/12/2018 prima delle operazioni di riaccertamento, applicazione di un indice di significatività teorica pari a 1,00%, correttivo per ottenere l'indice di significatività

operativa pari al 85%, applicazione di un indice di rischio di revisione pari a 0,5; a seguito dei suddetti conteggi è scaturito un numero di operazioni da sottoporre a controllo pari a 59 tra residui attivi e passivi. Per l'estrazione delle operazioni da campionare si è fatto riferimento al criterio della significatività finanziaria, tenendo conto che dovevano far parte del campione ognuna delle seguenti fattispecie: residui mantenuti, reimputati e cancellati.

Tale modalità di campionamento ha permesso di individuare i seguenti residui attivi e passivi:

Residui Attivi	capitolo	numero accertamento	descrizione accertamento	residuo al 31/12/2018 sottoposto a riaccertamento/ricognizione	importo conservato	importo reimputato al 2015	importo reimputato al 2020	importo reimputato al 2021	importo reimputato al 2022 e succ.	importo cancellato	SAN / Primo	non validato
1	1504060001	1951/2018	TESORERIA CENTRALE DELLO STATO C/C 22909 C	137.366.023,91	137.366.023,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2	1101020025	1852/2017	ADD.LE REG.LE IRPEF ANNO 2017 A COPERTURA	35.635.960,53	35.635.960,53						0,00 SAN	
3	1402010106	2435/2018	FINANZIAMENTO DELLA NUOVA STRUTTURA MV	20.213.234,33	20.213.234,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 SAN	
4	1101010029	2073/2016	ISCRIZIONE A RUOLO DI TASSA AUTOMOBILISTICI	14.684.944,56	14.684.944,56						0,00	
5	1101010029	5301/2015	Ex. 4936/2015 - Ex. 4639/2015 - EMISSIONE DI RI	11.545.795,87	11.545.795,87						0,00	
6	1402010121	654/2018	RIpro.Ex. 1073/2017 - ASSEGNAZIONE DI FONDI	9.576.843,41	0,00	9.576.843,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	1403010001	534/2018	RICAVO DEL MUTUO CON ONERI A TOTALE CARI	7.487.637,56	1.721.668,26	5.765.969,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8	1402010074	4043/2008	Ex. 542/2008 - ASSEGNAZIONE STATALE PER REA	5.595.292,03	5.595.292,03						0,00 SAN	
9	1201010311	3432/2017	ASS.NE DI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DEL F.	4.782.498,00	4.782.498,00						0,00 SAN	
10	1402010151	18/2018	Assegnazioni da parte dello Stato per l'attuazio	3.498.749,22	258.673,53	1.013.088,24	897.974,31	1.329.003,14	0,00	0,00	0,00	
11	1402010151	683/2018	Ex. 56/2017 - Assegnazioni da parte dello Stato	2.614.125,91	2.614.125,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
12	1402010078	3195/2017	ASSEGNAZIONE RISORSE PER IL PIANO NAZION.	2.341.639,94	2.341.639,94						0,00	
13	1402010083	4800/2014	Ex. 1203/2014 - ASS.NE DI FONDI PER LA REALIZ	2.056.169,93	2.056.169,93						0,00 SAN	
14	1402010026	1149/1989	Ex. 1129/1989 - ASS.NE DI FONDI PER IL PROGET	1.589.226,45	1.589.226,45						0,00	
15	1402010119	12/2017	Ex acc. 1352/2009 Riacc. Straordinario ASSEGNA	1.355.559,36	1.355.559,36						0,00	
16	1504070001	5008/2015	Ex. 3586/2015 - VERSAMENTO DEGLI INTERESSI I	1.072.804,46	1.072.804,46						0,00	
17	1101010019	3232/2016	QUOTA DEL TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO IN DIS	973.684,27	973.684,27						0,00	
18	1402010041	25004/2001	Ex. 871/2001 - FINANZ. STAT. DEGLI INTERVENTI F	745.136,43	745.136,43						0,00 SAN	
19	1201010110	129/2018	ASS.NE FONDI- QUOTA UE PER IL PROGETTO EU	689.500,00	31.216,50	628.283,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20	1201010207	4765/2018	ASSEGNAZIONE DI FONDI DA AGEA PER MIS. 20	529.935,12	529.935,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
21	1201050091	54/2017	Assegnazioni da parte dell'UE per l'attuazione r	446.456,80	414.463,95						31.992,85	
22	1402010015	3354/2005	Ex. 2982/2005 - ASSEGNAZIONE DI FONDI DALL'C	414.351,58	414.351,58						0,00	
23	1402010056	2861/2003	Ex. 2241/2003 - ASSEGNAZ. STATALE PER INTERV.	364.324,12	364.324,12						0,00 SAN	
24	1201010214	53/2017	Assegnazione da parte dello Stato per l'attuazi	303.902,15	281.507,30						22.394,85	
25	1201010131	3943/2018	ASSEGNAZIONE DI FONDI PER IL SUPERAMENTC	280.906,00	280.906,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 SAN	
26	1305020016	5284/2015	Ex. 3931/2015 - Ex acc. 3087/2011 Riacc. Straord	245.351,11	245.351,11						0,00	
27	1402010065	82516/2004	Ex. 500/2004 - ASSEGNAZIONE STATALE PER LAV	217.448,20	217.448,20						0,00 SAN	
28	1201010350	1724/2018	ASS.NE STATALE PER IL DEL PROGETTO VITA IND	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
29	1504070001	8733/2017	INTERESSI ATTIVI MATURATI AL 10/01/2017 SUL	193.107,62	193.107,62						0,00	
30	1201010207	4441/2016	ASSEGNAZIONE DI FONDI DA AGEA PER MIS. 20	178.140,49	171.023,38						7.117,11	
31	1504030007	1147/2016	Ex. 4405/2015 - RECUPERO DEI CONTRIBUTI FESI	162.247,67	162.247,67						0,00	
32	1402050003	3365/2005	Ex. 126/2005 - CONTRIBUTI DALLA UE PER LA RE	149.649,93	149.649,93						0,00	

Residui Passivi	capitolo	numero Impegno (- subimpegno)	descrizione Impegno	residuo al 31/12/2018 sottoposto a riaccertamento/ricognizione	importo conservato	importo reimputato al 2019	importo reimputato al 2020	importo reimputato al 2021	importo reimputato al 2022 e succ.	importo cancellato	SAV/RIRO
1	2130110275	9396/2018	PI - residuo da stanziamento 2018 ai sensi dell'	86.534.127,31	86.534.127,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	SAN
2	2130110325	6399/2017	INTESA 182/CSR DEL 26/10/17- OBIETTIVI PIANC	32.127.772,00	32.127.772,00					0,00	SAN
3	2130520130	4968-7320/2017	ATTUAZIONE DGR 820/2017 INTERVENTO NUOVI	21.867.229,67	21.867.229,67					0,00	SAN
4	2130120009	6233/2017	ATTUAZIONE DGR 1250/17-FINANZIAMENTO EN	13.079.500,00	13.079.500,00					0,00	SAN
5	2160110213	9306/2018	ASSEGNAZIONE AD AGEA PER ATTUAZIONE PIAI	6.800.000,00	6.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6	2130110159	9050/2018	PAY BACK 2017/beneficiario: ASUR MARCHE - AZ	4.239.208,45	4.239.208,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	SAN
7	2160320007	203/2018	REG. CE 1305/13 PSR 2014/2020 IMPEGNO QUOT.	2.715.000,00	2.715.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8	2130520130	7185/2017	L.R. 37/2014 art. 30 - res. comma 3, art. 20 del D.I.	1.866.402,01	1.866.402,01					0,00	SAN
9	2100210060	3568-7757/2018	L.R. 45/1998 ART.8. CONTRATTI SERVIZIO TPL AU	1.407.024,68	1.407.024,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	2130210114	8154/2018	DECRETO MINISTERO ECONOMIA E FINANZE 14	1.161.948,82	1.161.948,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	SAN
11	2100620015	2333/2016	Ex. 5614/2015 - Ex Imp. 1348/2013 Riacc. Straord	951.187,20	951.187,20					0,00	
12	2010410004	4413/2017	D.LGS.118/2011 ART.36 SERVIZIO NOTIFICA "ATI	881.414,00	881.414,00					0,00	
13	2040320003	2707-5393/2018	Ex. 403-397/2017 - D.L. 104/2013 - PIANO ANNU	782.744,53	0,00	782.744,53	0,00	0,00	0,00	0,00	
14	2040320003	787-1949/2018	D.L. 104/2013 - PIANO ANNUALE 2016 EDILIZIA S	700.000,00	416.840,21	283.159,79	0,00	0,00	0,00	0,00	
15	2130520128	7294-7802/2017	AGGIUDICAZIONE LAVORI INTERVENTO RIPRIST	678.572,15	678.572,15					0,00	SAN
16	2010510016	898-2643/2018	SERV. INTEGRATO ENERGIA PER PAI AI SENSI L.48	606.482,06	606.482,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
17	2140520084	6940/2018	POR MARCHE FESR 14/20-AZIONE 10.1-INT. 10.1	551.250,00	0,00	551.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
18	2100520078	9206/2018	DGR 1621/2018-CONTRIBUTO PER REALIZZAZIO	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
19	2180020021	79/2018	L.R. 22/2001 - DGR 1711/12 - DGR 770/2016 - INA	490.000,00	0,00	490.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20	2100210060	4813-7153/2017	LR 45/1998 ART.8 APPLICAZ. CONTRATTI SERVIZI	469.321,73	469.321,73					0,00	
21	2130110279	9405/2018	PI - residuo da stanziamento 2018 ai sensi dell'	440.526,53	440.526,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	SAN
22	2120110003	9356-17409/2018	L.R. 7/84-CONTRIBUTI A BENEFICIO DEI MINORI	412.229,46	412.229,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
23	2080220038	1117/2018	ASSEGNAZIONE PER RECUPERO 6 ALLOGGI EDILI	390.000,00	0,00	390.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
24	2100210079	2046-4059/2018	CONCESSIONE AI COMUNI MARCIHIGIANI A.TITC	367.016,28	367.016,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
25	2050320005	2601-5067/2018	Ex. 1972-3083/2017 - Ex. 387-586/2016 - Ex subir	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
26	2110220009	555-1332/2018	DGR 810 DEL 07/07/2014 - NEVICATE FEBBRAIO	319.135,80	319.135,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
27	2100520028	9276-17246/2018	DECRETO INTERMINISTERIALE 511/2010 - CONTI	304.049,84	304.049,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

La verifica effettuata sul campione estratto, **non evidenzia particolari criticità** nell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui che pertanto **può considerarsi conforme** a quanto disposto dal principio contabile. I residui attivi e passivi sono stati reimputati in base all'esigibilità dell'obbligazione giuridica, mentre quelli stralciati non avevano più titolo giuridico per poter essere mantenuti nelle scritture contabili dell'Ente.

Dato atto degli ulteriori controlli effettuati, nel presente parere si richiamano integralmente le considerazioni fatte in occasione del rilascio del parere sulla delibera di riaccertamento ordinario dei residui. In tale occasione il Collegio ha verificato anche la "quadratura" del fondo pluriennale vincolato.

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese Impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinvia all'esercizio 2019 e successivi	Spese Impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese Impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese Impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) - (b) - (d)	(f)	(g)	(h)	(i) = (c) + (f) + (g) + (h)
TITOLO I	€ 31.575.563,14	€ 18.934.510,40	€ 1.624.717,58	€ 11.016.335,16	€ 25.432.154,47	€ 520.977,51	€ 63.531,81	€ 37.032.098,95	
TITOLO II	€ 82.578.788,50	€ 27.504.284,28	€ 7.204.921,34	€ 47.869.583,28	€ 33.091.429,12	€ 3.922.494,45	€ 1.456.424,47	€ 86.339.931,32	
TITOLO III	€ 15.069,37	€ 15.069,37	€ 0,00	€ 0,00	€ 99.254,16	€ 0,00	€ 0,00	€ 99.254,16	
TOTALE	€ 114.169.421,01	€ 46.453.864,05	€ 8.829.638,92	€ 0,00	€ 58.885.918,44	€ 58.822.837,75	€ 4.442.571,96	€ 1.519.956,28	€ 123.471.284,43

Il FPV finale spesa 2018 costituisce un'entrata del bilancio 2019;

<b>FPV 2018 SPESA CORRENTE</b>	€ 37.032.098,95
<b>FPV 2018 SPESA IN CONTO CAPITALE</b>	€ 86.339.931,32
<b>FPV 2018 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	€ 99.254,16
<b>TOTALE</b>	<b>€ 123.471.284,43</b>

In occasione del rilascio del parere sul riaccertamento dei residui è stato riportato, per mero errore materiale, in maniera inesatta il dettaglio del FPV di parte corrente alimentato da entrate accertate in anni precedenti. Ciononostante l'importo di parte corrente, e quindi quello complessivo, risulta invariato come illustrato dalla seguente tabella:

	2014*	2015	2016	2017	2018	rettifica	finale 2018
<b>Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12</b>		19.710.633,82	28.530.814,92	31.575.563,14	37.032.098,95		
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		3.934.190,80	10.116.461,35	9.203.249,33	8.900.481,54		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **		3.066.416,47	6.005.560,60	8.710.054,89	16.610.460,85		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***				-	-		
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		9.350.893,92	10.946.288,36	12.446.145,16	10.783.035,62	122.473,22	10.660.562,40
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		1.614.370,06	393.506,20	1.216.113,76	738.120,94	122.473,22	860.594,16
- di cui FPV da riaccertamento straordinario		1.744.762,57	1.068.998,41	-	-		

#### 4. I RISULTATI DELLA GESTIONE 2018

Nel corso dell'esercizio 2018 risultano emessi n. 31.165 mandati e n. 15.691 reversali.

**Evoluzione della situazione di cassa:**

Giacenza di cassa	Al 31/12/2016 395.570.512,17	Al 31/12/2017 334.514.535,84	Al 31/12/2018 373.397.552,13
-------------------	---------------------------------	---------------------------------	---------------------------------

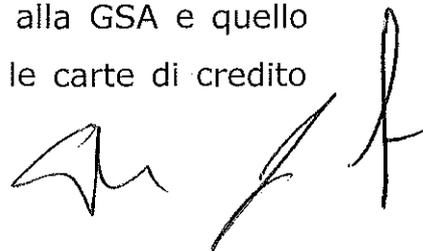
	Situazione di Cassa 2018		
	Totale	di cui GSA	di cui ordinario
Fondo cassa all'01/01/2018	334.514.535,84	288.609.287,19	45.905.248,65
Riscossioni	4.829.817.985,96	3.763.370.337,67	1.066.447.648,29
Pagamenti	4.790.934.969,67	3.744.899.801,02	1.046.035.168,65
Fondo cassa al 31/12/2018	373.397.552,13	307.079.823,84	66.317.728,29

La giacenza di cassa al 31/12/2018 è formata quanto ad € 66.317.728,29 dal saldo del conto "ordinario" quanto ad € 307.079.823,84 dal saldo del conto "GSA". In occasione della verifica di cassa del 25/02/2019, relativa al 31 dicembre 2018, il Collegio ha provveduto a verificare la rispondenza tra il saldo di cassa del tesoriere e quello risultante dalle scritture contabili dell'ente, sia per il conto della gestione ordinaria che per il conto della GSA.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria, pur essendo stato previsto, non è stato attivato.

Alla data della presente relazione l'amministrazione sta provvedendo alla parifica dei conti degli agenti contabili.

Giova ricordare che l'art. 17, comma 3, della l.r. 04 dicembre 2017, n. 34 ha attribuito al Collegio dei Revisori dei Conti il compito di predisporre, in qualità di organo di controllo interno ai sensi dell'articolo 139, comma 2, del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile), una relazione sulla regolarità dei conti giudiziali resi a cura degli agenti contabili regionali. Il Collegio nel corso del 2018 ha effettuato le verifiche di cassa nei confronti dell'eonomo, del consegnatario dei buoni pasto, del conto di contabilità speciale dedicato alla GSA e quello inerente la gestione ordinaria, le spese effettuate con le carte di credito



aziendali e i valori mobiliari in portafoglio, nelle seguenti date:

14/05/2018 verifica di cassa relativa al 1° trimestre 2018;

05/11/2018 verifica di cassa relativa al 2° trimestre 2018;

05/11/2018 verifica di cassa relativa al 3° trimestre 2018;

25/02/2019 verifica di cassa relativa al 4° trimestre 2018.

La Regione Marche ha un saldo di cassa "vincolata" al 31/12/2018 che ammonta a € 237.739.589,73. Nello specifico tali disponibilità sono depositate nei conti correnti bancari vincolati n. 7859 "Regione Marche Bramante Bond" (per Euro 162.969.164,14) e n. 7858 "Regione Marche Mutuo BEI" (per Euro 74.770.425,59), in applicazione dell'art. 35 del Decreto Legge n. 1 del 24/01/2012 convertito in Legge n. 27 del 24/03/2012 e della Circolare n. 11 del 24/03/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che prevedono, tra l'altro, che le disponibilità rivenienti da operazioni di mutuo, prestito e ogni altra forma di indebitamento non sorrette da alcun contributo in conto capitale o in conto interessi da parte dello Stato, restano escluse dall'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 1 della Legge 720/84 e s.m.i..

Inoltre il Collegio ha riscontrato che alla data del 31/12/2018 la Regione Marche aveva somme pignorate presso il conto di Tesoreria per un importo complessivo di euro 1.686.378,64, di cui euro 1.112.364,34 sul conto dedicato alla gestione ordinaria, mentre euro 574.014,30 su quello della gestione sanitaria. Si espongono in dettaglio i creditori precedenti, le relative somme accantonate ai sensi dell'art. 547 c.p.c, la data della notifica dell'atto con relativa motivazione:

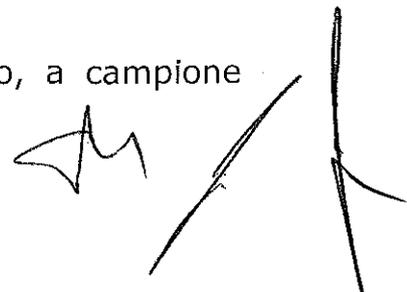
<b>REGIONE MARCHE - 31/12/2018</b>	
TOTALE SOMME RISERVATE IN TESORERIA -REGIONALE PER PIGNORAMENTI di cui:	1.686.378,64
TOTALE SOMME RISERVATE IN TESORERIA - GESTIONE ORDINARIA	1.112.364,34
TOTALE SOMME RISERVATE IN TESORERIA - GESTIONE SANITARIA	574.014,30



UBI BANCA S.P.A.				
GESTIONE ORDINARIA				
N.	CREDITORE	MOTIVO	IMPORTO ACCANTONATO	DATA NOTIFICA DELL'ATTO DI PIGNORAMENTO
1)	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	Sentenza del Giudice di Pace di AN n. 80/1998	2.892,16	13/07/1998
2)	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	Risarcimento per danni morali e patrimoniali	154.857,51	21/01/2000
3)	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	causa civile: risarcimento per danni derivanti dalla fauna selvatica	2.040,36	2017
3)	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	causa civile: risarcimento per danni derivanti dalla fauna selvatica	8.157,61	2017
3)	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	causa civile: risarcimento per danni derivanti dalla fauna selvatica	2.165,32	2017
3)	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	causa civile: risarcimento per danni derivanti dalla fauna selvatica	4.573,96	2017
<i>sub-totale accantonamenti disposti da precedenti istituti di credito</i>			<b>174.686,92</b>	
3)	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	causa civile: risarcimento per danni derivanti dalla fauna selvatica	3.088,30	03/05/2018
3)	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	causa civile: risarcimento per danni derivanti dalla fauna selvatica	2.305,32	15/05/2018
3)	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	causa civile: risarcimento per danni derivanti dalla fauna selvatica	1.918,12	26/10/2018
3)	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	causa civile: risarcimento per danni derivanti dalla fauna selvatica	82,48	29/10/2018
3)	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	causa civile: risarcimento per danni derivanti dalla fauna selvatica	3.468,54	05/11/2018
3)	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	causa civile: risarcimento per danni derivanti dalla fauna selvatica	4.701,97	15/11/2018
3)	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	causa civile: risarcimento per danni derivanti dalla fauna selvatica	5.326,38	15/11/2018
3)	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	causa civile: risarcimento per danni derivanti dalla fauna selvatica	5.743,42	23/11/2018
3)	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	causa civile: risarcimento per danni derivanti dalla fauna selvatica	2.665,45	13/12/2018
4)	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	causa civile: debito afferente competenza da CTU	56.375,76	17/01/2018
5)	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	causa esproprio	112.233,78	30/10/2018
5)	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	causa esproprio	739.767,90	16/10/2018
<i>sub-totale accantonamenti disposti da UBI Banca</i>			<b>937.677,42</b>	
<b>TOTALE GESTIONE ORDINARIA</b>			<b>1.112.364,34</b>	

UBI BANCA S.P.A.				
GESTIONE SANITARIA				
N.	CREDITORE PROCEDENTE	MOTIVO	IMPORTO ACCANTONATO	DATA NOTIFICA DELL'ATTO DI PIGNORAMENTO
6)	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	sanità - gestione liquidatoria	77.468,53	08/05/1998
6)	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	sanità - gestione liquidatoria	67.139,40	25/03/1999
6)	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	sanità - gestione liquidatoria	1.549,37	11/11/1999
6)	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	sanità - gestione liquidatoria	207.857,00	27/06/2002
6)	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	sanità - gestione liquidatoria	220.000,00	12/11/2004
<b>TOTALE GESTIONE SANITARIA</b>			<b>574.014,30</b>	

Il Collegio nel corso delle verifiche di cassa ha verificato, a campione alcuni pignoramenti.



L'Ente ha dimostrato che le suddette spese hanno copertura per euro 1.528.628,97 in appositi capitoli di bilancio, mentre per euro 157.749,67 ha provveduto, a titolo cautelativo, ad accantonare la somma nel fondo passività potenziali, ma sono in corso verifiche circa l'effettiva esigibilità dell'intero debito.

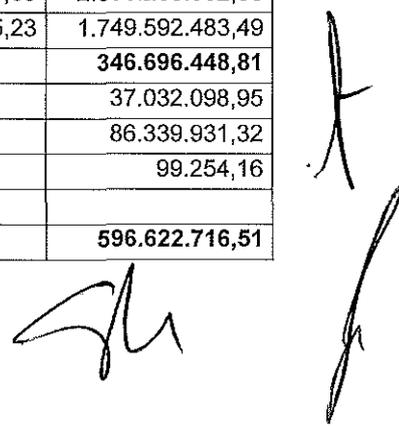
Il Collegio riscontra il rilevante importo dei pignoramenti e gli uffici hanno rappresentato che:

- a) I pignoramenti della sanità si riferiscono a contenziosi piuttosto datati per i quali la documentazione di supporto risulta carente. Gli uffici regionali stanno provvedendo a richiedere alle cancellerie del Tribunale i giustificativi di pagamento da produrre al Tesoriere per lo svincolo delle somme accantonate;
- b) Per i pignoramenti delle cause di esproprio e del CTU, la Regione ha fatto opposizione ai titoli divenuti nel frattempo esecutivi;

### **I risultati della gestione finanziaria**

Il risultato della gestione finanziaria 2018 risulta così formato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			334.514.535,84
RISCOSSIONI	912.542.674,09	3.917.275.311,87	4.829.817.985,96
PAGAMENTI	918.196.363,32	3.872.738.606,35	4.790.934.969,67
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2018</b>			<b>373.397.552,13</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>373.397.552,13</b>
RESIDUI ATTIVI	1.273.231.889,25	823.057.043,05	2.096.288.932,30
RESIDUI PASSIVI	964.831.008,26	784.761.475,23	1.749.592.483,49
<i>Differenza</i>			<b>346.696.448,81</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			37.032.098,95
<i>meno FPV per spese capitale</i>			86.339.931,32
<i>meno FPV per spese in partita finanziaria</i>			99.254,16
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2018</b>			<b>596.622.716,51</b>



<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2018</b>
ACCERTAMENTI	4.740.332.354,92
IMPEGNI	4.657.500.081,58
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>82.832.273,34</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	5.664.472,24
Minori residui attivi riaccertati (-)	71.352.510,89
Minori residui passivi riaccertati (+)	3.786.866,56
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-61.901.172,09</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	82.832.273,34
SALDO GESTIONE RESIDUI (-)	61.901.172,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA (+)	114.169.421,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN SPESA (-)	123.471.284,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO (+)	879.475.592,49
DISAVANZO AL 31/12/2018 (-)	294.482.114,21
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018</b>	<b>596.622.716,51</b>

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>		
	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	584.993.478,28	596.622.716,51
<b>COMPOSIZIONE</b>		
a) Parte accantonata	-306.938.238,69	-267.543.801,21
b) Parte vincolata	-572.331.305,25	-484.991.876,72
c) Parte destinata a investimenti	-206.048,55	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	0,00	0,00
<b>DISAVANZO/AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>-294.482.114,21</b>	<b>-155.912.961,42</b>

**A COMPOSIZIONE QUOTA ACCANTONATA – 2018**

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	72.316.647,49
Fondo a copertura residui perenti pari al 71,04%	92.570.087,27
Fondo passività potenziali al 31/12/2018	7.788.131,08
Fondo ripiano perdite società partecipate	25.893.841,75
Fondo rischi passività da contenzioso	27.312.665,72
Fondo a copertura degli effetti derivanti dall'art. 1 della L.296/2006	31.285.177,90

Fondo a copertura degli effetti finanziari derivanti dalla revisione delle stime della manovra fiscale regionale	10.377.250,00
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>267.543.801,21</b>

**B COMPOSIZIONE QUOTA VINCOLATA- 2018**

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	121.568.220,70
vincoli derivanti da trasferimenti	363.178.606,24
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	245.049,78
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>484.991.876,72</b>

**C QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI- 2018**

<b>TOTALE PARTE DESTINATA</b>	<b>0,00</b>
-------------------------------	-------------

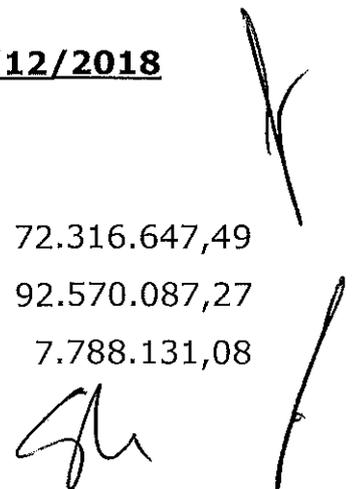
STRUTTURA DI BILANCIO AL 31/12/2018 - STANZIAMENTI FINALI <sup>(1)</sup>					
	ENTRATA		SPESA COMPLESSIVA	SPESA AL NETTO AVANZO E FPV	
1E AVANZO E FPV	993.645.013,90	1S DISAVANZO	294.482.114,21		
2E CORRENTE	3.755.338.605,71	2S CORRENTE*	4.228.371.374,53	3.686.605.825,45	68.732.780,26   A
3E INVESTIMENTI	249.830.441,49	3S INVESTIMENTI	762.262.286,25	301.180.212,57	
4E ACC. PRESTITI	294.482.114,21				
4a a copertura disavanzo anni pregressi	294.482.114,21	3a non fin.ti da debito 2018	762.262.286,25	301.180.212,57	
4b a copertura disavanzo anno 2018		3b fin.ti da debito 2018			-   C
5E PARTITA FINANZIARIA	382.898.687,17	4S PARTITA FINANZIARIA	391.079.087,49	390.979.833,33	-8.081.146,16   B
6E ANTICIPAZIONI	0,00	5S ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	
7E PARTITE DI GIRO	977.429.355,92	6S PARTITE DI GIRO	977.429.355,92	977.429.355,92	
	<b>6.653.624.218,40</b>		<b>6.653.624.218,40</b>	<b>5.356.195.227,27</b>	
* Compreso rimborso prestiti					
<b>TOTALE INVESTIMENTI 2018</b>	<b>301.180.212,57</b>				
<i>finanziati con:</i>					
SALDO CORRENTE 1 LIVELLO	68.732.780,26	A RISPARMIO PUBBLICO			
SALDO PARTITE FINANZIARIE	-8.081.146,16	B			
ENTRATE PER INVESTIMENTI	249.830.441,49				
DEBITO AUTORIZZATO	-	C			
DIFFERENZA FPV ENTRATA/SPESA	-9.301.863,02				

<sup>(1)</sup> SCHEMA COSTRUITO IN ANALOGIA ALLO SCHEMA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO D.LGS.118/2011

**Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2018**

PARTE ACCANTONATA

-Fondo crediti dubbia esigibilità	72.316.647,49
-Fondi copertura residui perenti	92.570.087,27
-Fondo passività potenziali	7.788.131,08



-Fondi ripiano perdite società partecipate	25.893.841,75
-Fondi rischi passività da contenzioso	27.312.665,72
-Fondo a copertura effetti derivanti dall'art.12 L.296/2006	31.285.177,90
-Fondo a copertura effetti finanziari revisione stime manovra fiscale regionale	10.377.250,00
<b>Totale parte accantonata(B)</b>	<b>267.543.801,21</b>
PARTE VINCOLATA	
- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	121.568.220,70
- Vincoli derivanti da trasferimenti	363.178.606,24
- Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	245.049,78
- Altri vincoli da specificare	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>484.991.876,72</b>
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	0,00
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E-D=A-B-C)	<b>-155.912.961,42</b>

**Parte accantonata:**

- **€ 72.316.647,49 Fondo crediti dubbia esigibilità.**

L'importo del Fondo è pari ad € 72.316.647,49 di cui parte corrente €. 66.697.153,28 e parte capitale 5.619.494,21.

Nel corso del 2018 il FCDE ha avuto la seguente evoluzione:



DESCRIZIONE QUOTE ACCANTONATE	Risorse accantonate al 31/12/2017	Utilizzo accantonamento esercizio 2018	Accantonamenti dell'esercizio 2018	Ulteriore accantonamento/ riduzione da disporsi con il Rendiconto 2018	Risorse accantonate al 31/12/2018
	(a)	(b)	(c)	(d)	(d)=(a-b+c+d)
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - ART. 46 D.LGS 118/2011 - QUOTA ACCANTONATA ESERCIZIO PRECEDENTE QUOTA INDISPONIBILE AI SENSI ART.1, c.468-bis L.232/2016	71.169.155,34		-	- 12.665.733,11	58.503.422,23
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE - ART. 46 D.LGS 118/2011 - QUOTA ACCANTONATA ESERCIZIO PRECEDENTE - QUOTA INDISPONIBILE AI SENSI ART.1, c.468-bis L.232/2016	5.297.795,23		-	- 285.306,55	5.012.488,68
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - ART. 46 D.LGS 118/2011			8.193.731,05		8.193.731,05
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - QUOTA CONTO CAPITALE - ART. 46 D.LGS 118/2011			607.005,53		607.005,53

Il Fondo crediti dubbia esigibilità risulta calcolato secondo quanto disposto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria es. n.5. Il principio infatti prevede che per il calcolo del FCDE sia necessario *"individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento **alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.***

*In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.*

*A tal fine si provvede:*

*b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di*

cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto;

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1), la media semplice dei rapporti annui tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b.1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2)".

Per il calcolo del FCDE la Regione Marche è scesa nel dettaglio fino ai capitoli di entrata, ha applicato la media semplice. Nel calcolo sono stati inclusi anche i crediti che l'Ente vanta nei confronti delle proprie società/enti partecipati e/o controllati.

I crediti stralciati per euro 71.352.510,89 sono stati tutti inseriti nello Stato Patrimoniale provvedendo alla completa svalutazione (Fsc); nel prospetto dell'allegato C alla proposta di legge sul Rendiconto 2018 di cui alla DGR 371/2019 previsto dall'Allegato n.10 del Dlgs.n.118/11, però, per mero errore materiale, detto importo non è stato riportato.

Gli uffici della Regione hanno comunicato che il prospetto del fondo crediti di dubbia esigibilità verrà quindi emendato con la seguente integrazione:

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	2.095.124.106,80	72.316.647,49
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO		71.352.510,89
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.095.124.106,80</b>	<b>143.669.158,38</b>

Il Collegio ha verificato che parte dello stanziamento dell'FCDE nel corso dell'esercizio 2018 è stato previsto nella Missione 20 Programma 03 "Altri Fondi" piuttosto che nella Missione 20 Programma 02 "Fondo crediti di dubbia esigibilità", inoltre non si è provveduto a scindere, in appositi capitoli, la quota relativa alla parte corrente da quella relativa alla parte investimenti.

- **€ 92.570.087,27 Fondo perenti al 31/12/2018.**

La perenzione – come istituto contabile – è stata applicata da Regione Marche per l'ultima volta in occasione della predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2014 secondo quanto previsto dall'art. 60, comma 3 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

I residui perenti al 31/12/2017 ammontavano a complessivi euro 143,12 milioni di euro. La quota accantonata nel risultato di amministrazione 2017 è stata pari a 106,72 milioni di euro ed ha assicurato un livello di copertura nel Bilancio 2018/2020 del 74,57% del totale dei residui perenti.

Nel corso dell'esercizio 2018 si sono registrati i seguenti fatti gestionali.

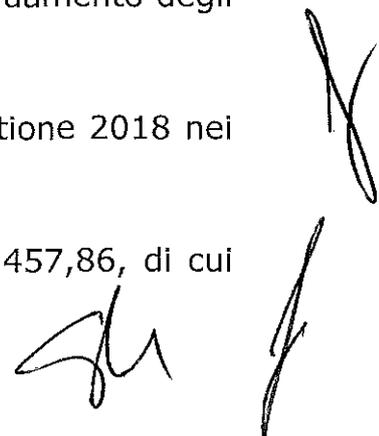
Descrizione		2018	
a	Consistenza Residui perenti al 1° gennaio	143.116.712,50	
b	Reimpegni su residui perenti effettuati durante l'anno	- 10.400.373,24	-7,27%
c	Residui perenti disimpegnati e/o dichiarati insussistenti	- 2.411.934,67	-1,69%
d=(a+b+c)	Consistenza Residui perenti al 31 dicembre	130.304.404,59	

Nel corso della gestione con provvedimento della Giunta regionale sono state autorizzate le variazioni al bilancio necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti (Art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.).

Nello specifico, sono stati disposti i prelievi delle risorse dai Fondi perenti e sono stati integrati gli stanziamenti dei capitoli nei quali erano stati assunti gli impegni originari o dei capitoli derivanti dall'adeguamento degli stessi al nuovo piano dei conti.

I residui perenti sono stati movimentati nel corso della gestione 2018 nei seguenti termini:

- i residui di parte corrente si sono ridotti per euro 1.934.457,86, di cui



euro 1.436.796,59 per utilizzi relativi ad effettivi reimpiegni di residui perenti ed euro 497.661,27 per cancellazioni a seguito di insussistenze.

- i residui di parte investimento si sono ridotti per euro 10.877.850,05, di cui euro 8.963.576,65 per utilizzi relativi ad effettivi reimpiegni di residui perenti ed euro 1.914.273,40 per cancellazioni a seguito di insussistenze.

La quota accantonata nel risultato di amministrazione 2018 è pari ad Euro 92.570.087,27 di cui euro 22.619.837,76 per i residui di parte corrente ed euro 69.950.249,51 per i residui di parte capitale. Tale accantonamento ha assicurato un livello di copertura dei residui perenti del 71,04%

Le quote sono calcolate come somma algebrica tra: 1) le quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2017 (euro 106.722.821,04); 2) gli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio 2018 corrispondenti ai prelievi dai fondi per la riassegnazione dei residui perenti (euro 16.275.532,90); 3) le quote della competenza 2018 iscritte nei fondi per la riassegnazione dei residui perenti (euro 16.086.007,17); 4) le riduzioni disposte in sede di Rendiconto per adeguare i fondi alla copertura del 71,04% del monte perenti al 31/12/2018 (euro 13.963.208,04).

DESCRIZIONE QUOTE ACCANTONATE	Risorse accantonate al 31/12/2017	Utilizzo accantonamento esercizio 2018	Accantonamenti dell'esercizio 2018	Ulteriore accantonamento/ riduzione da disporsi con il Rendiconto 2018	Risorse accantonate al 31/12/2018
	(a)	(b)	(c)	(d)	(d)=(a-b+c+d)
FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PERENTI - CORRENTE - (ART. 60, COMMA 3, D.LGS 118/2011) QUOTA ACCANTONATA ESERCIZI PRECEDENTI QUOTA INDISPONIBILE AI SENSI ART.1, c.468-bis L.232/2016	25.186.040,85	2.091.626,96		- 3.279.556,55	19.814.857,34
FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PERENTI - CORRENTE - (ART. 60, COMMA 3, D.LGS 118/2011)			2.804.980,42		2.804.980,42
FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PERENTI - INVESTIMENTO - (ART. 60, COMMA 3, D.LGS 118/2011) QUOTA ACCANTONATA ESERCIZI PRECEDENTI QUOTA INDISPONIBILE AI SENSI ART.1, c.468-bis L.232/2016	81.536.780,19	14.183.905,94		- 10.683.651,49	56.669.222,76
FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PERENTI - INVESTIMENTO - (ART. 60, COMMA 3, D.LGS 118/2011)			13.281.026,75		13.281.026,75
	<b>106.722.821,04</b>	<b>16.275.532,90</b>	<b>16.086.007,17</b>	<b>- 13.963.208,04</b>	<b>92.570.087,27</b>

• **€ 7.788.131,08 Fondo passività potenziali al 31/12/2018**

L'accantonamento per passività potenziali per l'importo di euro **630.962,93**, come dettagliato nella tabella seguente, fa riferimento alle posizioni creditorie nei confronti della Regione al 31/12/2018, comunicate dai soggetti elencati, cui non corrispondevano, alla stessa data, pari posizioni debitorie nelle scritture contabili regionali.

ENTE/SOCIETA'	Accantonamento 2018 Valori in euro	DESCRIZIONE
ARPAM	19.907,45	CONVENZIONE TRA COMUNE DI FANO, REGIONE MARCHE, ASUR E PROFILGLASS SPA PER INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTI DI STAZIONE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA AMBIENTE PRESSO AREA INDUSTRIALE BELLOCCHI
CENTRO ECOLOGIA E CLIMATOLOGIA	6.197,48	CONTRIBUTI SOCIALI RELATIVI AGLI ANNI 2015, 2016, 2017 E 2018
ASSAM	32.000,00	SALDO PUNTERUOLO ROSSO 2010
CEMIM	572.858,00	RIMBORSO SPESE DI LIQUIDAZIONE CEMIM S.P.A.
Totale	<b>630.962,93</b>	

In presenza di disallineamenti, la norma prevede che l'Ente dovrà assumere entro il termine dell'esercizio finanziario in corso (art. 11, comma 6, lettera j) D.Lgs. 118/2011) i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. La mancata riconciliazione di eventuali disallineamenti entro il termine dell'esercizio 2018, obbligherà l'Ente all'iscrizione del maggior onere relativo ad obbligazioni già perfezionate attraverso una procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio, nonostante l'Ente abbia già prudenzialmente provveduto ad accantonare specifiche risorse nel risultato di amministrazione 2018.

**Ulteriori accantonamenti al Fondo per passività potenziali:**



- 1) Spettanza ai Comuni per ex SEP (criterio di stima) **€ 3.807.882,27**.  
Con riferimento alle somme per il personale ex SEP dei Comuni, l'accantonamento al fondo rischi passività potenziali è stato calcolato considerando l'importo annuo trasferito dalla Regione ai Comuni costieri per l'annualità 2010, determinato sulla base delle risorse che il Ministero dell'Economia e delle finanze, con decreti del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato IGEPA (da ultimo con il decreto n. 82798 del 9/11/2010), ha assegnato alla Regione Marche. Tale importo annuo, comunicato dal Servizio Risorse umane organizzative e strumentali è pari ad euro 634.478,50. L'importo accantonato nel risultato di amministrazione 2018 pari ad euro 3.807.882,27 sommato all'importo stanziato nel bilancio 2019/2021, annualità 2019, pari ad euro 2.232.353,05, per un totale risorse di euro 6.040.235,32 consentono la copertura integrale della passività fino all'anno 2020 (importo annuo di euro 634.478,50 moltiplicato per 10 annualità (dal 2011 al 2020) al netto dell'utilizzo, nell'esercizio 2017, della quota per il Comune di Montemarciano di euro 304.549,68 (si veda il parere rilasciato per il Rendiconto 2017).
- 2) Cause passive, ancora in corso, istaurate contro l'amministrazione regionale da beneficiari a seguito di revoca di finanziamenti in ambito comunitario in attuazione del Reg. CEE n. 866/90 per un importo complessivo di euro **691.536,21**.
- 3) Eventuale ravvedimento operoso relativo all'assoggettamento all'IVA, per gli esercizi anteriori al 2014, di tutte le attività svolte dalla SVIM S.p.A. per un importo complessivo di euro **2.500.000,00**;
- 4) N. 2 procedure esecutive notificate all'Ente e alla Banca Tesoriera, in qualità di terzo, negli anni 1998 e 2000. Le suddette procedure, sono rispettivamente, pari a euro 2.892,16 e 154.875,51 per complessivi euro **157.749,67**.

- **€ 25.893.841,75 Fondo perdite società partecipate**



L'accantonamento al fondo per le perdite delle società partecipate è regolato dalle disposizioni dell'art. 21 del D.lgs. 175/2016 e s.m.i. che dispone "... le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione", e ancora "nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione".

Alla luce dei risultati di esercizio 2017 delle società partecipate l'accantonamento richiesto nel 2018 in base alle disposizioni di legge risulta pari a euro 24.858.614,35 come di seguito dettagliato;

Società partecipate in perdita al 31/12/2017	% di partecipazione	Perdita 2017	Accantonamento richiesto al fondo 2018
INTERPORTO MARCHE SPA (partecipazione tramite SVIM e AERDORICA)	63,10%	5.165.233,00	3.259.262,02
CENTRO AGRO ALIMENTARE PICENO SCPA (2)	33,87%	649.250,00	267.644,36
CENTRO AGRO ALIMENTARE MACERATA SCARL in liquidazione	32,79%	23.990,00	
IRMA SRL in liquidazione	100,00%	13.235,00	
SVIM SRL	100,00%	1.941.488,00	1.941.488,00
AERDORICA SPA (1)	89,66%	21.569.213,00	19.370.174,22
TICAS SRL (partecipazione tramite Aerdorica)	1,61%	2.850,00	45,75
<b>Totale fondo</b>			<b>24.858.614,35</b>

Gli accantonamenti da effettuare in base alle disposizioni di legge, al netto delle perdite ripianate, a tutto il 2018 avrebbero dovuto essere complessivamente pari a euro 25.893.841,75.



anno	accantonamento	perdite ripianate	accantonamento ex lege
2015	129.228,74		129.228,74
2016	6.161.050,60	5.895.539,06	265.511,54
2017	640.487,12		640.487,12
2018	24.858.614,35		24.858.614,35
		<b>tot.</b>	<b>25.893.841,75</b>

Il Collegio invita l'amministrazione, nel caso in cui dai dati relativi ai bilanci 2018 derivassero degli importi tali da rendere gli accantonamenti non sufficienti, ad integrare in occasione dell'assestamento il relativo stanziamento.

• **€ 27.312.665,72 Fondo contenzioso al 31/12/2018.**

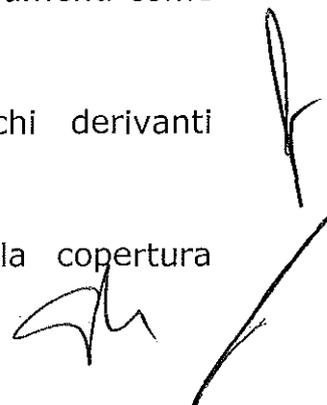
Ai fini del calcolo dell'accantonamento al Fondo rischi passività da contenzioso, la struttura regionale competente in materia di contenzioso ha determinato, con apposita nota inviata al Collegio, l'accantonamento nella misura del 30% del valore del contenzioso classificato dalla stessa struttura, in base al grado di rischio, come "probabile". A tale importo sono state aggiunte le spese legali (in caso di soccombenza) nella misura di euro 10.000,00 per ciascuna delle cause incluse nel contenzioso classificato come "probabile".

Sulla base delle suddette indicazioni l'accantonamento complessivo al 31/12/2018, ammonta a euro 27.312.665,72.

• **€ 41.662.427,90 Altri accantonamenti al 31/12/2018.**

Di seguito vengono dettagliati gli importi dei singoli accantonamenti come riportato nella relazione della Giunta al rendiconto 2018:

- € 31.285.177,90 a copertura degli eventuali rischi derivanti dall'art.12 L.296/2006;
- € 10.377.250,00 quale accantonamento relativo alla copertura



effetti finanziari revisione stime manovra fiscale regionale.

**Parte vincolata:**

La quota vincolata dell'avanzo di amministrazione, pari ad € 484.991.876,72 si riferisce prevalentemente a entrate accertate in corrispondenza delle quali non si è ancora impegnata la corrispondente spesa relativa alla gestione sanitaria oltre che a entrate vincolate a spese di investimento.

Il Collegio ha provveduto in occasione della relazione alla delibera di riaccertamento ordinario dei residui, a verificare a campione alcune delle suddette voci a destinazione vincolata.

Le suddette economie risultano correttamente rappresentate nel risultato di amministrazione.

**Gli equilibri di bilancio**

- Il quadro generale riassuntivo della gestione 2018 evidenzia il rispetto degli equilibri generali di bilancio di competenza e di cassa:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		334.514.535,84			
Utilizzo avanzo di amministrazione	879.475.592,49		Disavanzo di amministrazione	294.482.114,21	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(1)</sup>	31.575.563,14				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(1)</sup>	82.578.788,90				
Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	15.069,37				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.185.026.079,56	3.240.294.137,37	Titolo 1 - Spese correnti	3.500.996.136,08	3.537.748.486,96
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	342.291.095,06	448.284.085,36	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup>	37.032.098,95	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	169.635.870,26	167.590.877,11	Titolo 2 - Spese in conto capitale	197.789.696,26	188.560.176,14
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	147.410.297,56	103.898.545,27	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(1)</sup>	86.339.931,32	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	271.486.226,51	93.243.082,14	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	279.082.909,27	279.039.328,20
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	99.254,16	
<b>Totale entrate finali</b>	<b>4.115.849.568,95</b>	<b>4.053.310.727,25</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>4.101.340.026,04</b>	<b>4.005.347.991,30</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	55.148.554,00	35.058.179,91
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	624.482.785,97	776.507.258,71	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	624.482.785,97	750.528.798,46
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>4.740.332.354,92</b>	<b>4.829.817.985,96</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>4.780.971.366,01</b>	<b>4.790.934.969,67</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>5.733.977.368,82</b>	<b>5.164.332.521,80</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>5.075.453.480,22</b>	<b>4.790.934.969,67</b>
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	-	-	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	658.523.888,60	373.397.552,13
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>5.733.977.368,82</b>	<b>5.164.332.521,80</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>5.733.977.368,82</b>	<b>5.164.332.521,80</b>

Verifica equilibri parziali:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Utilizzo risultato di amministrazione destinata al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	504.733.450,13
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	31.575.563,14
Entrate titoli 1-2-3	(+)	3.696.953.044,88
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	14.534.277,11
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	2.387.898,64
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
Spese correnti	(-)	3.500.996.136,08
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	37.032.098,95
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	4.357.602,09
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	7.680.867,55
Rimborso prestiti	(-)	55.148.554,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		-
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		19.350.361,00
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>644.968.975,23</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spesa d'investimento	(+)	374.742.142,36
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	82.578.788,90
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	147.410.297,56
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	-
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	-
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	14.534.277,11
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	2.387.898,64
Spese in conto capitale	(-)	197.789.696,26
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	86.339.931,32
Rettifica Fondo pluriennale vincolato in c/capitale per partite finanziarie	(+)	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	4.357.602,09
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	-
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto	(-)	294.482.114,21
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-
<b>B) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>13.554.913,37</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-
Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	15.069,37
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	271.486.226,51
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	279.082.909,27
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	-
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	-
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale per partite finanziarie	(-)	99.254,16
<b>C) Variazioni attività finanziaria</b>		<b>7.680.867,55</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)</b>		<b>658.523.888,60</b>
<b>Saldo corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario</b>		
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>644.968.975,23</b>
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	504.733.450,13
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni <sup>1</sup>	(-)	78.437.853,13
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	21.649.394,49
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	229.937.035,78
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	3.019.012.018,37
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	222.088.022,72
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	19.561.043,95
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	3.026.105.656,44
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>58.953.946,44</b>

Di seguito l'equilibrio finale depurato del saldo della gestione dei residui.

equilibrio finale	658.523.888,60
saldo gestione residui	- 61.901.172,09
risultato di amministrazione 2018	596.622.716,51

Alla voce "di cui per estinzione anticipata di prestiti" è stato riportato, per mero errore materiale, l'importo di euro 19.350.361,00. L'ente ha dichiarato di non aver perfezionato operazioni di estinzione del debito nel corso del 2018 e che provvederà a sanare l'errore con apposito emendamento.

---

**PAREGGIO DI BILANCIO:**

---

La Legge n.232/2016 (Legge di bilancio 2017), stabilisce che ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, le regioni a statuto ordinario devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Limitatamente all'anno 2018, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Ai fini della verifica del rispetto del pareggio di bilancio, le regioni allegano al rendiconto della gestione un prospetto, definito secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente il rispetto del predetto saldo.

Il prospetto non considera, tra le spese finali, gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Di seguito si riporta il prospetto che dimostra il raggiungimento del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

SALDO	2018 (in migliaia di euro)	
	Competenza € 57.601	Cassa € -76.469

Il Collegio ha verificato che nel 2018 Regione Marche rispettasse il disposto normativo del comma 495 ter dell'art.1 della Legge 232/2016 che, tra l'altro, recita: "495-ter. Per gli anni 2018 e 2019, gli spazi finanziari di cui al comma 495 sono ripartiti tra le regioni a statuto ordinario sulla base, rispettivamente, delle tabelle 1 e 2 di seguito riportate. Gli spazi finanziari di cui alla tabella 1 sono utilizzati dalle regioni per effettuare nuovi investimenti in ciascuno degli anni dal 2018 al 2022, e gli spazi finanziari di cui alla tabella 2 sono utilizzati dalle regioni per effettuare nuovi investimenti per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023. A tal fine, entro il 31 ottobre 2018 e il 31 luglio 2019, le medesime regioni adottano gli atti finalizzati all'impiego delle risorse, assicurando almeno l'esigibilità degli impegni nel medesimo anno di riferimento per la quota di competenza di ciascuna regione, come indicata per ciascun anno nelle tabelle 1 e 2 di seguito riportate". Per quanto riguarda l'anno 2018 (tabella 1) lo spazio concesso ammonta ad € 17.572.000,00 ripartito secondo le seguenti annualità:

	Riparto spazi finanziari	2018	2019	2020	2021	2022
Regione Marche	17.572.000,00	6.150.200,00	4.814.728,00	4.568.720,00	1.862.632,00	175.720,00

Con DGR 1389 del 22 ottobre 2018 l'ente ha riscritto, nel Bilancio di Previsione 2018-2020, annualità 2018, risorse per un importo complessivo di euro 17.572.000,00 ed in pari data ha attivato il Fondo Pluriennale Vincolato per l'importo di euro 5.000.000,00, dando attuazione al principio



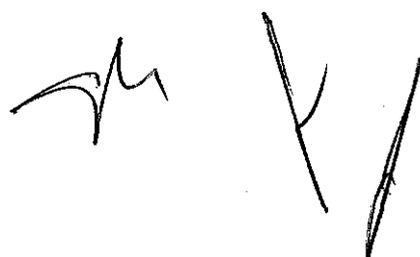

contabile generale della competenza finanziaria, al fine di rimodulare le risorse negli esercizi successivi al 2018.

La Regione ha certificato entro il 31 marzo l'avvenuta realizzazione degli investimenti di cui alla tabella 1, mediante apposita comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze.

SEZIONE 2: ANALISI SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	Dati gestionali COMPETENZA a tutto il 31 dicembre 2018 (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni)
<b>1) Spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale verticale per nuovi investimenti (comma 495-ter, L. 232/2016)</b>	17.572
1a) impegni per nuovi investimenti diretti esigibili nel 2018, concernenti opere pubbliche, a valere degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016, oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	
1b) impegni per altri nuovi investimenti diretti esigibili nel 2018 a valere degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 (non riguardanti opere pubbliche e NON oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011)	
1c) impegni per nuovi investimenti indiretti esigibili nel 2018, concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche, a valere degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016, i cui beneficiari sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	12.572
1d) impegni per altri nuovi investimenti indiretti esigibili nel 2018 a valere degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 (non concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche e/o i cui beneficiari NON sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011)	
1e) FPV c/cap. di spesa 2018 al netto del debito per nuovi investimenti, diretti e indiretti, esigibili nel 2019-2022 a valere degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016	5.000
1f) Spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi (commi 495-ter, L. 232/2016) non utilizzati per investimenti esigibili nel 2018	
1g) Spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi (commi 495-ter L. 232/2016), non utilizzati per investimenti esigibili negli esercizi 2019-2022- FPV di spesa(5)	0
<b>2) Spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale orizzontale (art. 4 DPCM 21/2017)</b>	
2a) impegni per investimenti esigibili nel 2018 a valere degli spazi acquisiti con i patti di solidarietà orizzontali	
2b) FPV c/cap. al netto del debito a valere degli spazi acquisiti con i patti di solidarietà orizzontali	
2c) Spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale orizzontale non utilizzati	



<b>3) Spazi acquisiti nel 2018 con le intese regionali (all'art. 2, DPCM 21/2017)</b>	0
3a) impegni per investimenti esigibili nel 2018 a valere degli spazi acquisiti con le intese regionali	
3b) FPV c/cap. al netto del debito a valere degli spazi acquisiti con le intese regionali	
3c) Spazi ceduti agli enti locali con le intese verticali	
3d) Spazi acquisiti nel 2018 con icon le intese regionali e non utilizzati	0
<b>4) Spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale verticale - chiusura contabilità speciali nel 2017 (articolo 1, comma 791, legge n. 205/2017)</b>	
4a) impegni per investimenti diretti esigibili nel 2018 a valere degli spazi acquisiti a seguito della chiusura contabilità speciali nel 2017 (articolo 1, comma 791, legge n. 205/2017)	
4b) FPV c/cap. al netto del debito a valere degli spazi acquisiti della chiusura contabilità speciali nel 2017 (articolo 1, comma 791, legge n. 205/2017)	
4c) Spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale verticale - chiusura contabilità speciali (articolo 1, comma 787, legge n. 205/2017) e non utilizzati	
<b>5) Spazi acquisiti nel 2018 ai sensi dell'art. 1, comma 792, della legge n. 205 del 2017</b>	469
5a) Impegni per investimenti diretti esigibili nel 2018 a valere degli spazi acquisiti ai sensi dell'art. 1, comma 792, della legge n. 205 del 2017	
5b) FPV c/cap. al netto del debito a valere degli spazi acquisiti ai sensi dell'art. 1, comma 792, della legge n. 205 del 2017	469
5c) spazi finanziari acquisiti in attuazione dell'art. 1, comma 792, L. n. 205 del 2017 utilizzati cedendoli ai propri enti locali	
5d) Spazi acquisiti nel 2018 ai sensi dell'art. 1, comma 792, della legge n. 205 del 2017 e non utilizzati	0
<b>6) Verifica, per l'esercizio 2018, dell'utilizzo spazi acquisiti nel 2017 con il patto di solidarietà nazionale verticale per nuovi investimenti (comma 495-is, L. 232/2016)</b>	
6a) impegni per investimenti diretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2018 concernenti opere pubbliche a a valere degli spazi acquisiti nel 2017 ai sensi del comma 495-bis L. 232/2016 oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
6b) Impegni per altri investimenti diretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2018 a valere degli spazi acquisiti nel 2017 ai sensi del comma 495-bis L. 232/2016 non riguardanti opere pubbliche, NON oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
6c) Impegni per investimenti indiretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2018 a valere degli spazi acquisiti nel 2017 ai sensi del comma 495-bis L. 232/2016 i cui beneficiari sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	2.763
6d) impegni per altri investimenti indiretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2018 a valere degli spazi acquisiti nel 2017 ai sensi del comma 495-bis L. 232/2016 non concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche e/o i cui beneficiari NON sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	1.902
6e) FPV c/cap. di spesa 2018 al netto del debito per investimenti nuovi e aggiuntivi, diretti e indiretti, esigibili nel 2019-2021 a valere degli spazi acquisiti nel 2017 ai sensi del comma 495-bis L. 232/2016	6.329
6f) Spazi acquisiti nel 2017 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi e aggiuntivi (comma 495-bis L. 232/2016) e non utilizzati con impegni esigibili 2018	



6g) Spazi acquisiti nel 2017 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi e aggiuntivi (comma 495-bis L. 232/2016), non utilizzati per investimenti esigibili negli esercizi 2019-2021- FPV di spesa(6)	0
7) Risorse derivanti dalla chiusura nel 2018 delle contabilità speciali in materia della protezione civile non utilizzate nel corso del medesimo esercizio, da programmare entro il 20 gennaio 2019 per investimenti ai sensi dell'art. 1, commi 789 e 790 della legge n. 205 del 2017 (9a-9b-9c) (7)	1.077
7a) Entrate riversate nel 2018 alle regioni a seguito della chiusura delle contabilità speciali in materia di protezione civile ai fini dell'art. 1, commi 788 della legge n. 205 del 2017.	2.895
7b) Impegni esigibili nel 2018 a valere degli accertamenti 2018 derivanti dalla chiusura delle contabilità speciali in materia di protezione civile, ai fini dell'art. 1, commi 788 della legge n. 205 del 2017	1.180
7c) FPV di spesa 2018 al netto del debito a valere degli egli accertamenti 2018 derivanti dalla chiusura delle contabilità speciali in materia di protezione civile, ai fini dell'art. 1, commi 788 della legge n. 205 del 2017	638

Il Collegio, in occasione della sottoscrizione del "Prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi di saldo 2018" ha verificato la rispondenza dei dati certificati con quelli del bilancio dell'ente. Il suddetto certificato è stato inviato dall'Ente al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine previsto del 31 marzo 2018.

Allegato B - Modello 2C/18
<p>Saldo di bilancio 2018 (Art. 1, comma 463 e seguenti, della legge n. 232/2016)  <b>PROSPETTO</b> per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi di saldo 2018  da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019  <b>REGIONE MARCHE</b>  VISTI i risultati della gestione di competenza finanziaria dell'esercizio 2018;  VISTE le informazioni sul monitoraggio degli equilibri tra entrate e spese finali 2018 trasmesse da questo Ente all'apposito sito web</p>

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:		
<i>Importi in migliaia di euro</i>		
RISULTATI 2018	dati di competenza finanziaria	dati di cassa (facoltativo)
A	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA	105.146
B+C+ D+E+ F	ENTRATE FINALI	4.115.849
G	TOTALE SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	18.041
H+I+ L	SPESE FINALI	4.101.340
M	TOTALE SPAZI FINANZIARI CEDUTI	0
N	SPAZI ACQUISITI NON UTILIZZATI	0
O	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M-N)	137.696
P	OBIETTIVO DI SALDO	80.095
Q	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI NETTO E OBIETTIVO (Q=O-P)	57.601



## 5. TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

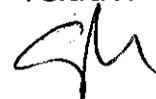
INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI 2018 - DATI UFFICIALI			
Periodo	GESTIONE COMPLESSIVA	GESTIONE ORDINARIA	GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA
	Decorrenza giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura (o richiesta equivalente di pagamento) e la data di pagamento		
Indicatore annuale 2018	-9,82	-9,38	-14,74
Riepilogo trimestri 2018			
Indicatore 1° trimestre 2018	11,69	11,62	24,86
Indicatore 2° trimestre 2018	-7,14	-8,25	39,19
Indicatore 3° trimestre 2018	-20,01	-20,06	-19,41
Indicatore 4° trimestre 2018	-15,99	-15,25	-19,54

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n.231/2002 è pari ad € 31.648.445,30.

## 6. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

"Il Principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" allegato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011 chiarisce che la contabilità economico-patrimoniale svolge una funzione di affiancamento della contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, al fine di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica.

La rilevazione dei fatti gestionali che danno luogo a ricavi e costi in base al principio della "competenza economica" si basa sull'assunto per cui l'effetto delle operazioni di scambio (beni e servizi) deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi e



pagamenti.

Dal principio della competenza economica deriva che i componenti economici positivi devono essere correlati ai componenti economici negativi (costi e spese dell'esercizio). La rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico patrimoniale prevede che la dimensione finanziaria dei fatti gestionali misurabili in termini economici sia costituita dalle rilevazioni della contabilità finanziaria.

Secondo quanto indicato nei principi, nel corso dell'esercizio, rispettando i diversi criteri di competenza, i ricavi/proventi sono rilevati al momento dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri al momento della liquidazione delle spese, salvo i costi derivanti da trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) e le spese derivanti da capitoli di bilancio inseriti nel perimetro della Gestione Sanitaria Accentrata, che sono rilevati al momento dell'impegno delle spese.

L'adozione del piano dei conti integrato, di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 118/2011, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali, ha permesso a Regione Marche di realizzare l'integrazione tra la contabilità finanziaria ed economica.

Le scritture in partita doppia che rispondono alle regole della contabilità economico-patrimoniale devono essere adeguate per avvicinare il più possibile la competenza finanziaria alla competenza economica. Alcune operazioni previste dalla contabilità finanziaria hanno l'impatto "automatico" in contabilità economico-patrimoniale. Tuttavia, in particolare per due situazioni è evidente la prevalenza del principio di competenza finanziaria su quello di competenza economica:

- le rimodulazioni di accertamenti e di impegni, in particolare quelle su residui, che pesano inevitabilmente sulle componenti straordinarie del

conto economico. Per esempio, l'economia su un residuo passivo altro non è che un'insussistenza del passivo: il costo è stato sostenuto negli anni precedenti (per quei costi la cui rilevazione parte dall'impegno); nell'esercizio emerge invece che il debito non ha semplicemente più ragione di esistere.

- Il riaccertamento dei residui passivi. Al punto 6 dell'allegato 4/2 relativo alla contabilità finanziaria si prevede esplicitamente che "possono essere considerate esigibili, e quindi liquidabili [...] le spese impegnate nell'esercizio precedente, relative a prestazioni o forniture rese nel corso dell'esercizio precedente, le cui fatture pervengono nei due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio" a meno che il dirigente non dichiari, sotto la propria responsabilità, la loro liquidabilità oltre i due mesi indicati. L'aver posto un limite temporale in contabilità finanziaria serve alla precisa esigenza di imputare gli impegni secondo la corretta competenza finanziaria "potenziata". Il problema è che, in un sistema integrato di scritture dove la stessa operazione impatta su entrambe le contabilità, la liquidabilità così espressa di fatto "costringe" l'imputazione dei costi al conto economico per competenza finanziaria, non economica.

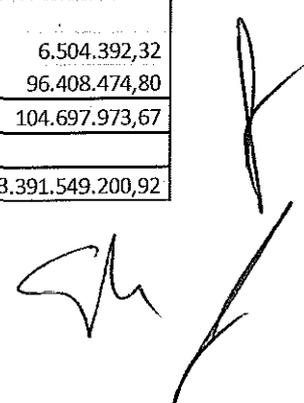
I valori iscritti all'Attivo e al Passivo Patrimoniale possono essere così sintetizzati:



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>			
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	24.091.244,43	188.071,65	24.279.316,08
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	470.880.876,49	- 47.131.635,57	423.749.240,92
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	498.505.123,50	20.254.214,88	518.759.338,38
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	993.477.244,42	- 26.689.349,04	966.787.895,38
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>Totale rimanenze</b>	-	-	-
<b>Totale crediti</b>	1.964.326.827,51	- 308.377.543,08	1.655.949.284,43
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	-	-	-
<b>Totale disponibilità liquide</b>	566.371.116,55	202.440.904,56	768.812.021,11
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	2.530.697.944,06	- 105.936.638,52	2.424.761.305,54
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	-	-	-
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	3.524.175.188,48	- 132.625.987,56	3.391.549.200,92

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	514.608.547,20	78.005.612,39	592.614.159,59
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	117.997.642,92	- 21.091.400,63	96.906.242,29
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	-	-	-
<b>D) DEBITI (1)</b>			
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	2.788.656.131,24	- 191.325.305,87	2.597.330.825,37
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
Ratei passivi	6.504.392,32		6.504.392,32
Risconti passivi	96.408.474,80		96.408.474,80
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	102.912.867,12	1.785.106,55	104.697.973,67
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	3.524.175.188,48	- 132.625.987,56	3.391.549.200,92

Patrimonio netto e sue variazioni:



STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	apertura all'01/01/2018	variazioni	finale 31/12/2018
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
Fondo di dotazione	490.943.839,97	-	490.943.839,97
Riserve	822.202.683,93	116.384.215,49	938.586.899,42
da risultato economico di esercizi precedenti	692.911.724,34	13.463.509,00	706.375.233,34
da capitale	23.126.211,50	3.924.888,48	27.051.099,98
da permessi di costruire	-	-	-
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	-	-	-
indisponibili e per i beni culturali	106.164.748,09	98.995.818,01	205.160.566,10
altre riserve indisponibili	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	183.349.703,24	38.378.603,10	144.971.100,14
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>514.608.547,20</b>	<b>78.005.612,39</b>	<b>592.614.159,59</b>

Fondi per rischi e oneri:

FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI	7.788.131,08
FONDO RIPIANO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	20.143.017,59
FONDO RISCHI PASSIVITA' DA CONTENZIOSO	27.312.665,72
FONDO A COPERTURA DEGLI EFFETTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE N. 296/2006	31.285.177,90
FONDO A COPERTURA DEGLI EFFETTI FINANZIARI DERIVANTI DALLA REVISIONE DELLE STIME DELLA MANOVRA FISCALE REGIONALE	10.377.250,00
<b>Totale</b>	<b>96.906.242,29</b>

### Immobilizzazioni

Il principio applicato alla contabilità economico-patrimoniale stabilisce che gli elementi patrimoniali, destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente, vengano iscritti tra le immobilizzazioni e che la condizione per tale iscrizione sia il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Con il decreto ministeriale 20 maggio 2015 il principio contabile Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 stabilisce: "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" ha chiarito al punto 4.18 che "Oltre ai beni in locazione, sono considerati "beni di cui un ente si avvale", anche quelli oggetto di concessione amministrativa e i beni demaniali la cui gestione è trasferita ad un ente dalla legge".

### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Al costo storico sono stati aggiunti gli oneri sostenuti per l'acquisizione dei beni. Le manutenzioni straordinarie sono state capitalizzate e ammortizzate alla stessa aliquota del bene cui si riferiscono.

Ai fini del calcolo dell'ammortamento il valore del terreno sottostante gli immobili è stato scomputato dal valore del fabbricato. Per contabilizzare separatamente il valore dei fabbricati dal valore delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza, laddove non desumibile dagli atti di provenienza, si è considerata l'incidenza delle aree sopra descritte pari al 20% del valore totale.

L'ammortamento è stato quindi calcolato con esclusivo riferimento al valore dei fabbricati in quanto il principio contabile non prevede l'ammortamento del terreno sottostante.

### Immobilizzazioni finanziarie:

Alla apertura dell'esercizio sono state effettuate scritture volte ad adeguare il valore delle Partecipazioni in società ed enti controllati.

Le partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

In considerazione del fatto che, alla data di redazione del rendiconto 2018, non erano ancora disponibili i bilanci consuntivi 2018 delle società partecipate e degli enti controllati, né gli schemi predisposto ai fini dell'approvazione, la partecipazione è stata iscritta nello stato patrimoniale con il metodo del patrimonio netto sulla base dei valori dei bilanci consuntivi 2017 degli enti e delle società.

Il Collegio ha analizzato l'anomalo incremento delle immobilizzazioni finanziarie, ed in particolare la voce dei crediti immobilizzati verso altri soggetti: a riguardo l'Amministrazione aveva già riferito che nell'ambito

della contabilizzazione economico patrimoniale della riclassificazione dei debiti (residui passivi) effettuata in sede di riaccertamento dei residui, il sistema gestionale ha generato un disallineamento tra dato finanziario ed economico patrimoniale. La fattispecie ha riguardato:

- a) una duplicazione di alcune poste reciproche (crediti immobilizzati AIV2d e altri debiti PD5d) per circa 19 milioni, neutra sul conto economico e sul Patrimonio Netto;
- b) la mancata registrazione di costi (e di conseguenti debiti) per circa 19 milioni con impatto sul Patrimonio Netto e sul Conto economico;
- c) la mancata registrazione tra i debiti della sola contabilità economico patrimoniale di alcuni debiti riferibili all'annualità 2016 per circa 4,8 milioni che sono stati iscritti tra i debiti (PD4b debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche) e relativa contropartita tra gli oneri straordinari alla voce E25b sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo.

Gli Uffici hanno riferito che detti disallineamenti della contabilità economico patrimoniale rispetto a quella finanziaria verranno prontamente sistemati con apposito emendamento.

#### Crediti

I crediti nell'attivo circolante sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti, al fine di esprimere il loro presumibile valore di realizzo, come richiamato nell'Allegato A/3 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Il FSC risulta di importo superiore al FCDE:

<u>FCDE al 31/12/2018</u>	<u>FSC al 31/12/2018</u>
€ 72.316.647,49	€ 143.669.510,89

La differenza è dovuta all'accantonamento di € 71.352.886,16 relativo ai

crediti cancellati dal bilancio regionale nel 2018 (il fondo svalutazione crediti è utilizzato per la riduzione dei crediti di pari importo al 01/01 dell'anno successivo). Il prospetto che dimostra la composizione dell'FCDE a rendiconto non riporta in calce l'importo corretto del FSC.

### Debiti

Alcuni residui passivi, di competenza 2018, non sono stati correttamente classificati e pertanto si procederà a rettificare lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico. A tale riguardo l'importo complessivo dei Debiti passa da € 2.597.330.825,36 ad € 2.601.247.630,35 mentre le immobilizzazioni finanziarie (anche esse interessate da tale rettifica) passano da € 518.759.338,38 ad € 499.465.690,63.

### Patrimonio netto

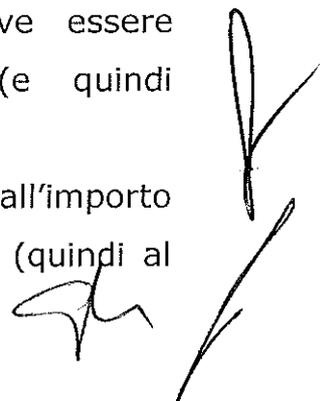
Il Patrimonio netto al 31/12/2018 registra un aumento rispetto all'anno precedente. Il miglioramento è comunque di importo inferiore all'utile dell'esercizio 2017, per effetto della diminuzione di 71.134.625,05 delle riserve per beni indisponibili, connessa alla cessione all'ANAS delle strade (trasferite dalle Province alla Regione nel 2017).

Sono inoltre state rilevate nel Patrimonio netto le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali come previsto dal Principio della contabilità economico-patrimoniale a partire dall'anno 2017.

### Ratei e risconti passivi

Nella contabilità economico patrimoniale risulta registrato, in coerenza a quanto fatto nel 2017, il rateo passivo per la produttività del personale che in base a quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all.4/2 del D.Lgs.n.118/11) deve essere reimputata nell'esercizio nel quale viene corrisposta (e quindi quantificata).

Il risconto passivo registrato al 31/12/2018 risulta essere pari all'importo del Fondo Pluriennale Vincolato finanziato da risorse vincolate (quindi al



netto della quota relativa al personale e dell'ulteriore quota finanziata da entrate libere).

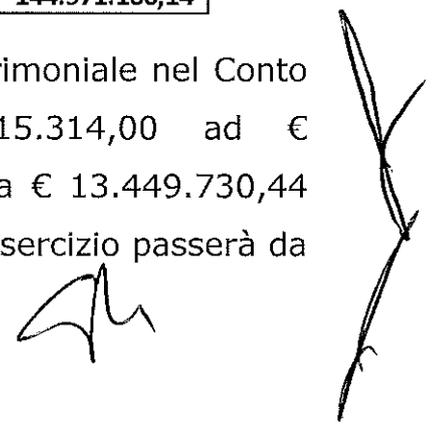
Nel 2017, a tale riguardo, il Collegio ha rilevato che poiché l'FPV non è una posta contabile che ha rilevanza nella contabilità economico-patrimoniale, non ha senso procedere al suo risconto complessivo. La Regione doveva provvedere, bensì, a riscontare solamente le entrate che hanno generato l'FPV e che sono vincolate alla corrispondente spesa reimputata.

I conti d'ordine non riportano gli impegni su esercizi futuri: l'Amministrazione ha riferito che con apposito emendamento provvederà a riportare gli impegni sugli esercizi futuri nei conti d'ordine.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	CONTO ECONOMICO	2017	2018
A	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	3.878.800.067,78	3.822.315.411,15
B	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	3.712.410.888,95	3.682.615.314,00
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>	<b>166.389.178,83</b>	<b>139.700.097,15</b>
C	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 24.648.838,73</b>	<b>- 22.723.179,34</b>
	Proventi finanziari	13.627.930,54	12.449.254,15
	Oneri finanziari	38.276.769,27	35.172.433,49
D	<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>- 410.959,50</b>	<b>635.145,57</b>
	Rivalutazioni	-	2.882.083,56
	Svalutazioni	410.959,50	2.246.937,99
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>141.329.380,60</b>	<b>117.612.063,38</b>
E	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>47.228.516,14</b>	<b>32.942.571,25</b>
	Proventi straordinari	66.915.336,65	46.392.301,69
	Oneri straordinari	19.686.820,51	13.449.730,44
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>188.557.896,74</b>	<b>150.554.634,63</b>
	IRAP	5.208.193,50	5.583.534,49
	<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>183.349.703,24</b>	<b>144.971.100,14</b>

A seguito delle modifiche da apportare nello Stato Patrimoniale nel Conto Economico i costi passeranno da € 3.682.615.314,00 ad € 3.700.656.469,24, gli oneri straordinari passeranno da € 13.449.730,44 ad € 18.617.493,93. Conseguentemente il risultato di esercizio passerà da



€ 144.971.100,14 ad € 121.762.147,41.

---

## 7. INDEBITAMENTO

---

Si premette che il Collegio ha preso in considerazione esclusivamente l'indebitamento con oneri a carico della Regione, tralasciando quello attivato e/o in essere con oneri a carico dello Stato, che, com'è noto, non incide sulla capacità giuridica di indebitamento regionale.

La normativa vigente impone alle regioni, a partire dal 2016, di poter ricorrere all'indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 10 della L. 243/2012; le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'ente nel corso dell'esercizio 2018 non ha attivato ulteriori operazioni di riacquisto del debito sul Bramante Bond ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014, per la parte del debito non riacquistata nelle precedenti operazioni conclusesi nel 2015 e nel 2016 per un valore nominale complessivo di 133 milioni di euro.

Il Bramante Bond è obbligazione "bullet" che prevede la restituzione in unica soluzione alla scadenza: per tale motivo la Regione accantona annualmente quote di capitale per la restituzione alla scadenza del debito contratto. I due strumenti finanziari bullet della Regione Marche sono il Bond Bramante e il Bond Piceni.

Il Collegio ha inoltre verificato il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 62, co. 6 d.lgs. n. 118/2011 che prevede che "il ricorso al debito da parte delle regioni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 40, comma 2, è ammesso esclusivamente nel rispetto di quanto previsto dalle

leggi vigenti in materia, con particolare riferimento agli articoli 81 e 119 della Costituzione, all'art. 3, comma 16, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, e dagli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

**QUADRO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEL LIMITE QUANTITATIVO ALL'INDEBITAMENTO DELL'ANNO 2018**

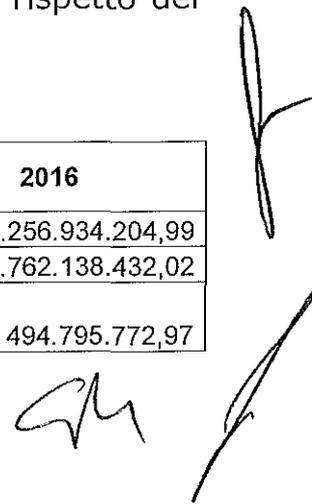
CAPITOLI DI ENTRATA	DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2018 Accertamenti per capacità di indebitamento
1101040003	PARTECIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELLE ALIQUOTE SULLE CONCESSIONI PER LA COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI (ART. 20, D.LGS 25.11.96, N. 625)	107.820,95
1101010013	TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - INTROITI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO (L.N. 281/70 - L.N. 53/53 - ART. 17 L.N. 449/97)	18.833.670,13
1101010014	TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (ART.5 L.N. 281/70 - L.N. 53/53 - ART. 4 COMMA 1 LETTERA C L.N. 421/92 - ARTT. 23, 24 D.LGS. N. 504/92 - ART. 17 L.N. 449/97 - ART. 1 L.R. N. 35/2001 - ART.1 COMMA 321 L.N. 296/2006 - ART. 9 LR 45/2012)	156.180.413,64
1101010008	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI SUI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA DI GESTIONE (ART.2 L.N. 281/70 - L.R. 3/71 - ART.8 D.GLS. 68/2011 - ART. 5 LR 45/2012)	462.493,81
1101010002	PROVENTI DERIVANTI DAL CONTROLLO FISCALE IN MATERIA DI ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF - CNI/12	2.562.874,47
1101010025	GETTITO DERIVANTE DALL'IRAP - QUOTA SOSTITUTIVA DELL'EX FONDO PEREQUATIVO (ART.3 C.2 L. 28/12/1995 N. 549 - ART.13 D.LGS. 18/2/2000 N.56)	55.777.345,00
1201010297	FNTPL - ASSEGNAZIONI DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL TPL, ANCHE FERROVIARIO - DL 95/2012, ART. 16 BIS - CNI/17	106.998.962,80
1101010004	PROVENTI DERIVANTI DAL CONTROLLO FISCALE IN MATERIA DI IRAP (ART. 9, COMMA 1, DEL D.LGS 68/2011 - ART. 9 DELLA L.R. 28/2011) - CNI/12	19.373.060,53
1101010034	ADDIZIONALE REGIONALE DELL'ACCISA SUL GAS NATURALE PER USO COMBUSTIBILE E DELL'IMPOSTA REGIONALE SOSTITUTIVA PER LE UTENZE ESENTI (CAPO II° D.LGS.398/90 - ART.10 D.L.8/93 - ART.1 COMMA 153 L.N. 662/96 - ART.2 L.R.20/06 - D.LGS.26/07 - ART.26 L.R.19/07)	12.798.995,75
1101010001	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO RUOLO (Art. 50 D.lgs. n. 446/1997 D.P.R. n. 602/1973)	1.798.411,85
1101010024	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - GETTITO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE (ART. 39 L.R. 29/2004 - ART. 7 L.R. 28/2011 - ART. 6 LR 37/2012)	28.517.000,00
1101040001	COMPARTICIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELL'IVA - QUOTA CORRISPONDENTE AI TRASFERIMENTI SOPPRESSI (ART.1,2,5 D.LGS.56/2000 - ART.1 COMMI 58-59 L.311/2004 )	11.625.020,67
1101010003	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE IRAP GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO RUOLO (TITOLO I D.lgs. n. 446/1997 D.P.R. n. 602/1973)	10.799.123,63
1101010029	TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO RUOLO (L.N. 281/70 - L.N. 53/53 - D.P.R. 602/1973 - L.R. 15/1995 - ART. 17 L.N. 449/97)	20.885.086,80
1101010030	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI SUI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO - GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO RUOLO (ART.2 L.281/70- L.R. 3/71- DPR 602/73-L.R. 15/95-ART.8 D.LGS.68/11 -ART.5 L.R. 45/12)	116.570,21
1101010023	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - GETTITO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE - L.R. 35/2001 - ART. 1 L.R. 25/03 - ART. 30 L.R. 2/04 - ART. 25 L.R. 2/06 - ART. 11 L.R. 20/2011	48.517.000,00
1101010007	IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE (ART.6 L.N. 158/90 - ART. 17 D.LGS. 398/90 - ART. 27 L.R. 19/07)	3.980.225,92
<b>TOTALE ENTRATE - COMMA 6 ART. 62 D.L. 118/2011</b>		499.334.076,16
<b>LIMITE STABILITO DALLA NORMATIVA STATALE</b>		20,00%
<b>RATA MASSIMA DESTINABILE AD AMMORTAMENTO DI MUTUI</b>		99.866.815,23
<b>RATE DI AMMORTAMENTO SOSTENUTE NELL'ANNO 2018 AI FINI DELLA CAPACITA' DI AMMORTAMENTO (*)</b>		45.031.479,87
<b>PERCENTUALE CONSEGUITA SUL DEBITO CONTRATTO</b>		9,02

<b>SOMMA DISPONIBILE PER AMMORTAMENTO NUOVI MUTUI</b>	54.835.335,36
* l'importo delle annualità di ammortamento è depurato della rata per capitale ed interessi del prestito obbligazionario per la quota destinata alla sanità pari a complessivi euro 27.557.385,62	

Le regioni possono autorizzare nuovo debito solo se l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interesse dei mutui e delle altre forme di debito in estinzione nell'esercizio considerato, al netto dei contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento e delle rate riguardanti debiti espressamente esclusi dalla legge, non supera il 20 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate del titolo "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" al netto di quelle della tipologia "Tributi destinati al finanziamento della sanità" ed a condizione che gli oneri futuri di ammortamento trovino copertura nell'ambito del bilancio di previsione della regione stessa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 2-bis, della legge n. 183 del 2011. Nelle entrate di cui al periodo precedente, sono comprese le risorse del fondo di cui all'art. 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, alimentato dalle partecipazioni al gettito derivante dalle accise. Concorrono al limite di indebitamento le rate sulle garanzie prestate dalla regione a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, salvo quelle per le quali la regione ha accantonato l'intero importo del debito garantito. Il limite è determinato anche con riferimento ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi".

Il Collegio ha riscontrato la seguente dinamica in relazione al rispetto dei limiti di indebitamento:

<b>Vincolo di indebitamento (quota capitale e quota interesse dei mutui in ammortamento)</b>	<b>2016</b>
A) Entrata titolo I comprensivo del Fondo TPL	3.256.934.204,99
B) Entrate titolo I vincolate	2.762.138.432,02
C) ammontare del titolo I dell'entrata su cui calcolare l'indebitamento (entrate tributarie nette)	494.795.772,97



D) rata massima destinabile ad ammortamento di mutui (20% del titolo I depurato, 25% del titolo I depurato per l'anno 2011)	98.959.154,59
E) totale mutui e altre forme di indebitamento in ammortamento (annualità)	87.944.390,95
F) totale mutui e altre forme di indebitamento autorizzati con il bilancio d'esercizio	-
G) contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento (comprende il contributo di euro 115.602,60 assegnato negli esercizi precedenti)	18.585.527,21
H) ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento a carico del bilancio regionale	25.472.085,74
<b>Somma disponibile per ammortamento nuovi mutui M=D-E-F+G+H</b>	<b>55.072.376,59</b>

<b>Vincolo di indebitamento (quota capitale e quota interesse dei mutui in ammortamento)</b>	<b>2017</b>
A) Entrata titolo I comprensivo del Fondo TPL	3.268.219.004,94
B) Entrate titolo I vincolate	2.768.730.455,92
C) ammontare del titolo I dell'entrata su cui calcolare l'indebitamento (entrate tributarie nette)	499.488.549,02
D) rata massima destinabile ad ammortamento di mutui (20% del titolo I depurato, 25% del titolo I depurato per l'anno 2011)	99.897.709,80
E) totale mutui e altre forme di indebitamento in ammortamento (annualità)	81.567.335,22
F) totale mutui e altre forme di indebitamento autorizzati con il bilancio d'esercizio	-
G) contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	14.596.497,80
H) ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento a carico del bilancio regionale	23.401.723,18
<b>Somma disponibile per ammortamento nuovi mutui M=D-E-F+G+H</b>	<b>56.328.595,56</b>

<b>Vincolo di indebitamento (quota capitale e quota interesse dei mutui in ammortamento)</b>	<b>2018</b>
A) Entrata titolo I comprensivo del Fondo TPL	3.292.025.042,36
B) Entrate titolo I vincolate	2.792.690.966,20
C) ammontare del titolo I dell'entrata su cui calcolare l'indebitamento (entrate tributarie nette)	499.334.076,16
D) rata massima destinabile ad ammortamento di mutui (20% del titolo I depurato, 25% del titolo I depurato per l'anno 2011)	99.866.815,23
E) totale mutui e altre forme di indebitamento in ammortamento (annualità)	87.049.657,80
F) totale mutui e altre forme di indebitamento autorizzati con il bilancio d'esercizio	-
G) contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	14.460.792,86

H) ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento a carico del bilancio regionale	27.557.385,07
<b>Somma disponibile per ammortamento nuovi mutui M=D-E-F+G+H</b>	<b>54.835.335,36</b>

Le rate di mutui e prestiti che non sono state considerate ai fini della capacità di indebitamento sono pari a complessivi euro 27.557.385,07 e sono relative al prestito obbligazionario Bramante bond destinato per quota parte all'estinzione anticipata di mutui per la copertura del disavanzo della sanità relativo all'anno 1999 e precedenti.

Il debito ad inizio anno, tenuto conto del valore nominale dei prestiti obbligazionari, ammontava ad € 887.506.350,33: nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati mutui passivi per una quota capitale pari ad € 21.138.216,05, ne consegue che lo stock del debito regionale al 31/12/2018 ammonta ad € 866.368.134,28 in costante decremento rispetto agli anni precedenti.

DEBITO RESIDUO 31/12/2017	(+)	887.506.350,33
RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI	(-)	21.138.216,05
DEBITO RESIDUO 31/12/2018	(-)	866.368.134,28

Detto debito è costituito da:

- a) Euro 442.550.408,83 di mutui di cui euro 281.493.237,20 per mutui contratti con CDP ed altri istituti equiparati ed euro 161.057.171,63 per mutui con Istituti di credito ordinario;
- b) Euro 406.187.000 da obbligazioni (Bond Bramante per euro 249.187.000 in scadenza al 2023 e Bond Piceni 157.000.000 in scadenza 2020);
- c) Euro 17.630.725,45 per anticipazione di liquidità concesse ai sensi del DL 35/2013 da destinare al pagamento dei debiti scaduti.

Tuttavia se si considera la posizione debitoria a carico della Regione al netto degli accantonamenti effettuati al Fondo ammortamento, pari ad € 308.194.164, il debito contratto effettivo al 31/12/2018 ammonta ad €

558.173.970.

Per quanto riguarda le obbligazioni in essere pari ad euro 406.187.000 (Bond Bramante per euro 248.187.000 e Bond Piceni per euro 157.000.000), il debito residuo al 31/12/2018 è pari ad € 97.992.8356 (il fondo ammortamento è pari ad euro 308.194.164 come somma dei fondi ammortamenti dei due bond pari ad euro 162.969.164 del bond Bramante ed euro 145.225.000 del bond Piceni).

La Regione Marche nel corso del 2018 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

La dinamica del **debito contratto** dalla Regione Marche può essere sintetizzata nella seguente tabella:

		2016	2017	2018
Mutui a carico Regione (escluso anticipazione di liquidità di 35/2013)	1	497.181.032,95	463.688.624,88	442.550.408,83
IRS su mutui	(1a)	40.152.398,79	22.801.294,95	4.550.294,75
Obbligazioni a carico Regione	2	406.187.000,00	406.187.000,00	406.187.000,00
IRS su obbligazioni	(2a)	-	-	-
CURRENCY	(2b)	-	-	-
Derivati pluristruttura	(2c)	27.475.000,00	19.625.000,00	11.775.000,00
Tot.Strumenti di finanza derivata	(2a+2b+2c)	27.475.000,00	19.625.000,00	11.775.000,00
Anticipazione di liquidità DI 35/2013	3	17.630.725,45	17.630.725,45	17.630.725,45
Debito complessivo (incluso anticipazione di liquidità di 35/2013)	(A)=(1)+(2)+(3)	920.998.758,40	887.506.350,33	866.368.134,28
Flussi in uscita		4.580.372,46	3.257.331,23	1.924.420,77
Flussi in entrata		11.968.389,33	11.256.623,67	9.933.577,75
Accantonamenti per ammortamento	(B)	271.896.475,56	280.253.790,05	308.194.164,14
Consistenza effettiva del debito	(C)=(A)-(B)	649.102.282,84	607.252.560,28	558.173.970,14
Valore nozionale del debito residuo al 31/12 dell'esercizio di riferimento su contratti derivati (bond Piceni+mutui)		67.627.398,79	42.426.294,95	16.325.294,75
Valore Sinking Fund (valore accantonato) Piceni bond		129.525.000,00	137.375.000,00	145.225.000,00
Valore complessivo del "mark to market"		127.327.839,18	111.908.093,19	127.850.406,33

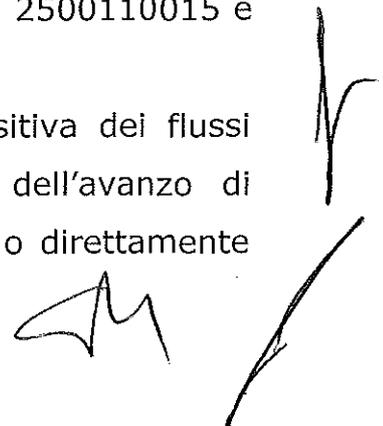
di cui mark to market bond Piceni		128.568.555,00	112.521.077,16	128.039.881,99
di cui mark to market derivato su mutui		- 1.240.715,82	- 612.983,97	- 189.475,66

Il dettaglio riferibile all'annualità 2018 è di seguito indicato:

Denominazione finanziamento	Debito residuo al 31/12/2018	Finalità
Piceni Bond	11.775.000	Prestito obbligazionario
Bramante Bond (*)	86.217.836	Prestito obbligazionario
Disavanzi di Bilancio anni 1993 e precedenti	10.350.714	Mutuo passivo
Disavanzi di Bilancio anni 1994 e precedenti - Quota tasso fisso ottimizzato	36.392.644	Mutuo passivo
Programmi Comunitari 2007-2013	80.638.150	Mutuo passivo
Programmi Comunitari 2007-2013	81.022.107	Mutuo passivo
Anticipazione Liquidità D.L. 35/2013 - Anno 2013	6.954.882	Liquidità D.L. 35/2013
Anticipazione Liquidità D.L. 35/2013 - Anno 2014	10.675.843	Liquidità D.L. 35/2013
Mutuo Mef art.45 DL. 66/2014 FASE I	23.112.120	Art 45 D.L. 66/2014
Mutuo Mef art.45 DL. 66/2014 FASE II	66.720.860	Art 45 D.L. 66/2014
Disavanzi di Bilancio anni 1994 e precedenti - Quota Indicizzazione Stibor	4.550.295	Mutuo passivo
Programmi Comunitari 2000-2006	30.000.000	Mutuo passivo
Mutuo Bridge	109.763.519	Mutuo passivo
<b>Totale mutui a carico della Regione</b>	<b>558.173.970</b>	

In merito alla registrazione dei flussi finanziari degli interessi dei contratti derivati, il Collegio prende atto che:

- nel corso del 2018 i flussi in entrata sono stati contabilizzati nel Titolo III dell'entrata. In particolare la regolazione dei flussi finanziari annuali dei derivati che hanno natura di soli interessi è stata rilevata rispettivamente per l'entrata al titolo III (capitoli di entrata n. 1303030011 e n. 1303020001) e per la spesa al Titolo I (capitoli di spesa n. 2500110015 e n. 2500110003);
- l'Ente ha provveduto ad accantonare la differenza positiva dei flussi finanziari dei contratti derivati come quota vincolata dell'avanzo di amministrazione a garanzia dei rischi futuri del contratto o direttamente



destinabile al finanziamento di investimenti o alla riduzione del debito come previsto dal punto 3.23 del principio contabile di cui al Dlgs 118/2011.

- Sempre con riferimento agli strumenti finanziari, nella seguente tabella si riportano i dati relativi al valore di mercato riferito alle singole componenti, così come riscontrato dalla banca alla quale sono stati richiesti i dati:

Con riferimento alle singole componenti, il mutuo denominato "Mps mutuo terremoto" è terminato nel corso del 2018, mentre quello denominato "Dexia disavanzi 1994 e prec.ti si concluderà nell'anno 2019. Per quanto riguarda il Bond Piceni il rimborso agli obbligazionisti è previsto per il 2020.

Passività sottostante	Nozionale residuo strumento finanziario	Valore Mark to Market	Flussi in Entrata	Flussi in Uscita	Differenza
Mps Mutuo Terremoto	-	-	542.848,98	543.635,04	- 786,06
Dexia Disavanzi 1994 e prec.ti Stibor	4.550.294,75	- 189.475,66	- 17.545,73	405.701,25	- 423.246,98
Bond Piceni	11.775.000,00	128.039.881,99	9.408.274,50	975.084,48	8.433.190,02

Si fa presente che le strutture regionali in relazione all'esercizio 2018 hanno comunicato l'inesistenza di:

- a) operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, comma 17, Legge 350/2003 diverse da mutui ed obbligazioni;
- b) garanzie prestate a soggetti pubblici e privati;
- c) somme pagate a seguito di escussione nel 2018.

In aggiunta al dato sul debito contratto, il Collegio riporta di seguito l'andamento del **debito autorizzato e non contratto** per gli anni 2008/2018: la Regione non ha attivato nel corso dell'esercizio nuovo indebitamento sul debito autorizzato e non contratto non essendosi manifestate esigenze di cassa, né ha sottoscritto mutuo, ai sensi del

comma 12 dell'art. 45 del DL 66/2014, da destinare alla ristrutturazione del debito. La riduzione del debito autorizzato e non contratto nel corso del 2018 è stata di euro 138.569.153 rispetto all'anno 2017.

<b>DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (valori in Euro)</b>	
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2005	27.191.487,69
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2006	20.199.356,89
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2007	20.726.904,72
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2008	28.677.431,36
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2009	15.725.595,24
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2010	22.535.647,38
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2011	9.842.849,18
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2012	11.013.688,96
<b>TOTALE</b>	<b>155.912.961,42</b>

Come previsto dalla legge statale di bilancio dello stato 2019 alla Relazione sulla gestione è stato allegato l'elenco degli impegni per spese di investimento che hanno determinato il disavanzo da debito autorizzato e non contratto di euro 155.912.961,42, distinti per anno di formazione.

Pertanto l'evoluzione del debito complessivo della Regione (contratto ed autorizzato e non contratto) dal 2008 al 2018 subisce la seguente riduzione come da prospetto che segue.

<b>ANDAMENTO DEL DEBITO REGIONALE ANNI 2008-2018 (valori in Euro)</b>					
Date	Debito Contratto	Debito Autorizzato e non contratto	Debito complessivo	Riduzione annua del Debito Complessivo	Riduzione annua % del Debito Complessivo
31/12/2008	830.064.948	445.162.548	1.275.227.496		
31/12/2009	767.216.779	494.884.507	1.262.101.286	- 13.126.209	-1,03%
31/12/2010	714.015.886	539.505.306	1.253.521.192	- 8.580.095	-0,68%
31/12/2011	760.486.970	475.574.264	1.236.061.234	- 17.459.958	-1,39%
31/12/2012	802.042.115	410.718.296	1.212.760.411	- 23.300.822	-1,89%
31/12/2013	761.030.380	393.836.841	1.154.867.222	- 57.893.189	-4,77%
31/12/2014	700.620.905	353.963.079	1.054.583.984	- 100.283.238	-8,68%
31/12/2015	663.073.772	383.832.183	1.046.905.955	- 7.678.029	-0,73%

31/12/2016	649.102.283	375.371.397	1.024.473.680	-	22.432.275	-2,14%
31/12/2017	607.252.560	294.482.114	901.734.674	-	122.739.005	-11,98%
31/12/2018	558.173.970	155.912.961	714.086.932	-	187.647.743	-20,81%

## 8. SPESA SANITARIA

Il decreto legislativo n. 118/2011 (modificato dal D.Lgs 126/2014) ha introdotto disposizioni che hanno ridisegnato le regole con l'obiettivo di armonizzare le rilevazioni contabili delle aziende del SSN.

L'art. 20 del D.Lgs 118/2011 stabilisce: *"Nell'ambito del Bilancio regionale le regioni devono garantire un'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del proprio servizio sanitario"* ciò al fine di consentire la confrontabilità immediata fra le entrate e le spese sanitarie, iscritte in bilancio e le risorse indicate negli atti di determinazione del fabbisogno sanitario regionale standard e di individuazione delle correlate fonti di finanziamento, nonché un'agevole verifica delle ulteriori risorse rese disponibili dalle regioni per il finanziamento del medesimo servizio sanitario regionale per l'esercizio in corso.

Come stabilito dall'art. 22 del D.lgs 118/2011, la Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) ha precise funzioni e responsabilità attinenti alla gestione finanziaria e contabile delle risorse destinate al sistema sanitario regionale (in particolare adempimenti in materia di contabilità economico-patrimoniale e trascrizione delle scritture finanziarie nel bilancio economico-patrimoniale).

La Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) è stata autorizzata dalla Giunta regionale con Delibera n. 1751 del 22/12/2011, e con la successiva DGR n. 454 del 14/04/2014 ne è stato nominato come responsabile il Dirigente del Servizio Sanità.

Il Responsabile della GSA lavora in sinergia con il responsabile del bilancio regionale e col soggetto responsabile certificatore, identificato, nell'ambito delle disposizioni concernenti la riorganizzazione dell'Agenzia regionale

sanitaria (ARS) di cui alla DGR 264 del 20/03/2017, nel Dirigente della Posizione di Funzione "Flussi informativi sanitari e monitoraggio SSR". dell'Agazia Sanitaria Regionale.

**Il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale e regionale per l'anno 2018, e la spesa del Fondo sanitario regionale FSR 2018**

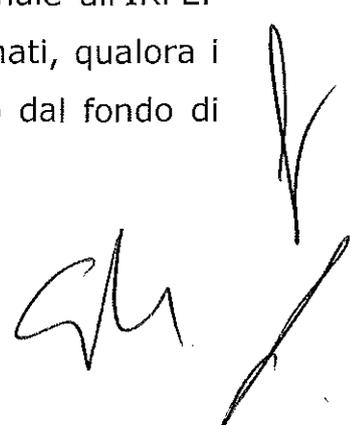
Il finanziamento della spesa sanitaria è determinato dalle leggi di bilancio nazionali, le quali stabiliscono annualmente e per il triennio di riferimento (2018-2020) le risorse per il SSN.

In attesa della completa attuazione del D.Lgs n. 68/2011, le fonti di finanziamento della spesa sanitaria sono regolamentate dal D.Lgs 18/02/2000 n.56, che ne determina i criteri (Disposizioni in materia di federalismo fiscale a norma dell'art. 10 della Legge 13 maggio n. 133) e dal disposto dell'art. 13 del DL 24 giugno 2016 n.113, convertito con modificazione dalla Legge 7 agosto 2016 n. 160. Il D.Lgs n. 56/2000 ha eliminato alcuni trasferimenti erariali a favore delle Regioni a Statuto ordinario, cioè quelli relativi al finanziamento della spesa sanitaria, sia di parte corrente che di parte capitale, stabilendo quali fonti di finanziamento:

- a) la compartecipazione regionale all'IVA (vedi art. 2 del D. Lgs. 56/2000);
- b) la quota dell'addizionale regionale all'IRPEF – aliquota base 1,23% (art.6 del D. Lgs. 68/2011);
- c) l'IRAP al netto della quota corrispondente all'ex fondo perequativo di cui all'art. 3 della legge 549/95.

Poiché i valori del gettito dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF considerati per l'anno di riferimento costituiscono valori stimati, qualora i gettiti effettivi risultino inferiori, il differenziale è assicurato dal fondo di garanzia di cui all'articolo 13 del D.lgs. 56/2000.

A questi finanziamenti si aggiungono le entrate proprie.



Il D. LGS. n. 68/2011 disciplina i meccanismi di determinazione dei costi standard e dei fabbisogni standard regionali, al fine di assicurare un graduale e definitivo superamento dei criteri di determinazione della quota capitaria, in sede di riparto del Fondo sanitario nazionale adottati, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della citata legge n. 662 del 1996.

L'art. 27 del citato D. Lgs. 68/2011, al comma 5 e 5 bis, stabilisce l'individuazione delle tre Regioni benchmark da parte della Conferenza Stato-Regioni. Il valore del costo standard è dato, per ciascuno dei tre macrolivelli di assistenza (assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, assistenza distrettuale, assistenza ospedaliera) erogati in condizione di efficienza ed appropriatezza, dalla media pro-capite pesata del costo registrato dalle regioni di riferimento.

Per l'anno 2018, il livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale (SSN) cui concorre lo Stato è stato determinato dall'articolo 1, comma 392, della L. n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) in 114.000,00 milioni di euro, e successivamente rideterminato, a seguito di ulteriori interventi normativi (DM Ministero dell'economia e delle Finanze del 05/06/2017, L n. 205/2017, L n. 172/2017, L n. 4/2018) in 113.404,13 milioni di euro.

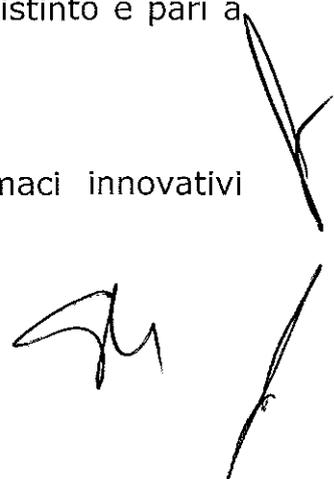
La Conferenza Stato Regioni con l'Intesa rep. atti. n. 111/CSR del 21/06/2018 ha provveduto ad individuare le tre Regioni benchmark che per il 2018 sono: Umbria, Marche e Veneto.

Il riparto del fondo sanitario indistinto è stato approvato dalla conferenza Stato-Regioni con Intesa rep. atti n. 148/CSR del 01/08/2018.

L'importo ripartito alle regioni a titolo di finanziamento indistinto è pari a 109.876,85 milioni di euro.

Le altre risorse SSN sono relative:

- al finanziamento dei fondi per il concorso dei farmaci innovativi (723,00 milioni di euro)



- al finanziamento vincolato (per regioni e altri enti operanti nella sanità) effettuato con atti separati e successivi a quello del finanziamento indistinto (1.867,86 milioni di euro per Regioni e 652,91 milioni di euro per altri enti);
- all'accantonamento, a titolo di quote premiali, di una quota del finanziamento SSN cui concorre ordinariamente lo Stato pari allo 0,25% (283,51 milioni di euro).

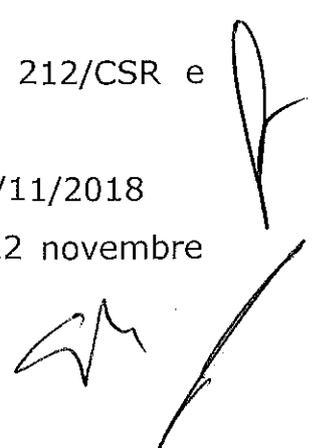
La quota di Fondo assegnata alla Regione Marche dalla suddetta Intesa n. 148/CSR, è pari a euro 2.774.375.651,50 ante mobilità, comprensivo di euro 7.396.817,00 finalizzati al contributo vaccini/screening/stabilizzazioni (accertati nel Titolo 2).

Il riparto tra le Regioni delle quote premiali, approvato con l'Intesa n. 151/CSR del 01/08/2018, ha riconosciuto alla Regione Marche una quota pari a euro 2.702.343,00.

L'importo del fondo sanitario indistinto accertato nel bilancio regionale, complessivamente pari ad euro 2.893.573.670,55, comprende anche le entrate per prestazioni regolate in mobilità interregionale (mobilità attiva) pari a euro 116.495.676,05 che è compensata in spesa, dalla quota impegnata a titolo di mobilità passiva, che per il 2018 ammonta a euro 188.505.831,50 determinando così un saldo negativo di mobilità pari euro 72.010.155,45. Le quote di mobilità attiva e passiva corrispondono a quelle determinate nella tabella C) della richiamata Intesa n. 148/CSR/2018 di riparto del FSN indistinto 2018.

Le Intese delle quote vincolate del fondo sanitario sono:

- finanziamento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale – Intesa n. 182/CSR del 26 ottobre 2017
- finanziamento Medici di medicina generale – Intesa n. 212/CSR e 213/CSR del 22/11/2018
- finanziamento stranieri irregolari - Intesa n. 211/CSR del 22/11/2018
- finanziamento fondo esclusività - Intesa n. 210/CSR del 22 novembre 2018



- finanziamento Penitenziaria - Intesa n. 128/CU del 22 novembre 2018
- superamento OPG - Intesa n. 129/CU del 22 novembre 2018
- finanziamento aggiornamento tariffe prestazioni termale – Intesa n. 218/CSR del 22 novembre 2018;
- finanziamento Farmaci innovativi e innovativi oncologici – Intesa CSR n. 239 del 21 dicembre 2017 e comunicazione MEF del 18/02/2019.

Per l'anno 2018, con DGR 1615 del 28/12/2017 concernente "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018-2020-ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli", sono stati stabiliti i capitoli del bilancio Regionale afferenti al perimetro sanità le cui scritture risultano nel bilancio economico-patrimoniale della gestione sanità accentrata. Con la L.R. n. 43 del 22 ottobre 2018 di Assestamento del Bilancio di previsione 2018-2020 e successive Delibere di variazione al Bilancio di previsione 2018-2020 sono stati adeguati gli stanziamenti dei capitoli del Fondo Sanitario Indistinto e vincolato 2018, laddove inferiori agli importi delle Intese, al fine di poter accertare e impegnare in attuazione a quanto previsto dall'art. 20, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011.

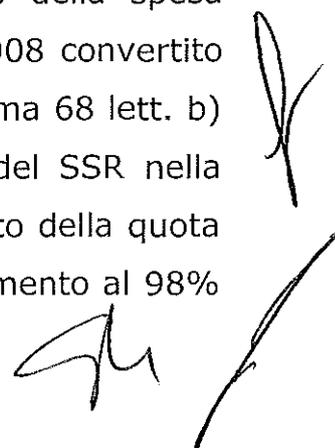
La Tabella 1 riporta il quadro completo relativo al finanziamento del FSR indistinto e vincolato 2018.



A) FSR INDISTINTO 2018					
Descrizione capitolo entrata	Stanzamento definitivo (a)	Accertamenti (b)	Riscossioni competenza (c)	Accert/Stanz def (d)=(b)/(a)	Riscoss/Accert .(e)=(c)/(b)
<b>TITOLO 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>2.766.978.835</b>	<b>2.766.978.835</b>	<b>2.361.663.300</b>	100%	85%
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SANITA'	463.950.000	463.950.000	327.826.776	100%	71%
ADDITIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - SANITA'	226.810.000	226.810.000	211.699.758	100%	93%
COMPARTICIPAZIONE ALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO - SANITA'	2.076.218.835	2.076.218.835	1.822.136.766	100%	88%
<b>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>10.099.160</b>	<b>10.099.160</b>	<b>7.396.817</b>	100%	73%
TRASFERIMENTO CORRENTE PER QUOTA PREMIALE	2.702.343	2.702.343	0	100%	0%
ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLO STATO PER LE QUOTE DEL FONDO SANITARIO INDISTINTO 2017 VACCINI/STABILIZZAZIONI/SCREENING	7.396.817	7.396.817	7.396.817	100%	100%
<b>FSR INDISTINTO ante mobilità</b>	<b>2.777.077.995</b>	<b>2.777.077.995</b>	<b>2.369.060.117</b>	100%	85%
<b>TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>116.495.676</b>	<b>116.495.676</b>	<b>116.495.676</b>	100%	100%
ENTRATE PER MOBILITA' ATTIVA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	116.495.676	116.495.676	116.495.676	100%	100%
ANTICIPAZIONI MENSILI DELLE RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DA RECUPERARE DA PARTE DELLO STATO (D.LGS 18/2011)			380.147.274		
<b>Totale SEZIONE A</b>	<b>2.893.573.670,55</b>	<b>2.893.573.671</b>	<b>2.485.555.793</b>	<b>100%</b>	<b>86%</b>
<b>TOTALE FSR INDISTINTO al netto del saldo di mobilità (e comprensivo dell'anticipazione)</b>	<b>2.705.067.839</b>	<b>2.705.067.839</b>	<b>2.677.197.236</b>	<b>100%</b>	<b>99%</b>
B) FSR - QUOTE VINCOLATE 2018					
Descrizione capitolo entrata	Stanzamento definitivo (a)	Accertamenti (b)	Riscossioni competenza (c)	Accert/Stanz def (d)=(b)/(a)	Riscoss/Accert .(e)=(c)/(b)
<b>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>					
FINANZIAMENTO OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DIRILIEVO NAZIONALE (L. 662/96)	31.446.900	31.446.895	22.012.827	100%	70%
FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI SANITA' PENITENZIARIA - L. 244/2007	2.685.277	2.685.277	1.974.344	100%	74%
FINANZIAMENTO DELL'ASSISTENZA AI DETENUTI TOSCO AL COLTO DIPENDENTI (art. 8 d. lgs. 230/99)	106.000	106.000	84.800	100%	80%
FINANZIAMENTO BORSE DI STUDIO AI MEDICI DI MEDICINA GENERALE (L. 109/88, D.LGS. 368/99)	2.240.864	2.240.864	1.792.692	100%	80%
FONDO PER L'ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PER IL PERSONALE DIRIGENTE DEL RUOLO SANITARIO (L. 488/99)	982.406	982.406	785.925	100%	80%
FINANZIAMENTO PER L'ASSISTENZA SANITARIA AGLI STRANIERI PRESENTI NEL TERRITORIO NAZIONALE (L. 40/98)	490.697	490.697	392.558	100%	80%
FONDI PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI (L. 9/202)	1.408.149	1.404.528	1.123.622	100%	80%
FONDI FARMACI INNOVATIVI ONCOLOGICI E NON (ART. 1 COMMI 400 E 401 LEGGE 232/2010)	29.000.000	26.417.779	26.417.779	91%	100%
FINANZIAMENTO DESTINATO ALL'AGGIORNAMENTO DELLE TARIFFE DELLE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA TERMALE (L. 329/2000)	51.837	51.837	41.470	100%	80%
FINANZIAMENTO DELLO STATO PER INTERVENTI DESTINATI A FAVORIRE LA RIPRESA DELL'ATTIVITA' ECONOMICA E PRODUTTIVA DEL SETTORE AVICOLA	91.450	91.450	91.450	100%	100%
<b>TOTALE SEZIONE B</b>	<b>68.503.580</b>	<b>65.917.733</b>	<b>54.717.467</b>	<b>96%</b>	<b>83%</b>
<b>TOTALE SEZIONE A e B</b>	<b>2.962.077.251</b>	<b>2.959.491.404</b>	<b>2.540.273.260</b>	<b>100%</b>	<b>86%</b>

Tabella 1- Finanziamento FSR indistinto e vincolato 2018

Le modalità di erogazione alle Regioni del finanziamento della spesa sanitaria sono stabilite dall'art. 77 - quater del D.L. 112/2008 convertito nella L.n.133/2008 e dalla L. 23/12/2009 n. 191 art. 2 comma 68 lett. b) che autorizzano l'erogazione anticipata del finanziamento del SSR nella misura del 97% delle somme dovute a titolo di finanziamento della quota indistinta del fabbisogno sanitario (con la possibilità di incremento al 98%



e 99%) compatibilmente con gli obblighi di finanza pubblica e stante il rispetto di tutti gli adempimenti.

Quando le somme mensilmente trasferite a titolo IRAP addizionale all'IRPEF e compartecipazione all'IVA non coprono il finanziamento della spesa sanitaria intervengono le anticipazioni di Tesoreria Statale.

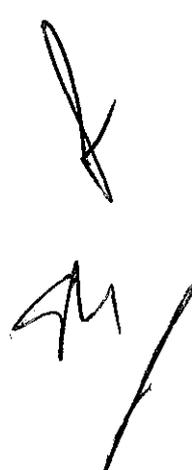
La Tabella 1 evidenzia, tra l'altro, le riscossioni del Fondo sanitario indistinto nell'anno 2018 che sono state pari a euro 2.677.197.236,05. La percentuale erogata dallo Stato alla Regione Marche risulta pari al 99% delle somme accertate in quanto la Regione ha potuto godere dell'innalzamento della percentuale di erogazione avendo rispettato i saldi di finanza pubblica, nonché tutti gli adempimenti previsti dall'art.12 dell'Intesa tra Stato e Regioni del 23/03/2005.

La quota da incassare dallo Stato è pari a euro 27.870.603,00 come emerge dalla successiva Tabella 2 "Analisi dei residui attivi del FSR indistinto".

La Tabella evidenzia che la quota da incassare dallo Stato scaturisce dalla differenza tra i residui attivi del Fondo sanitario indistinto generati nella gestione di competenza (pari a euro 408.017.877,43) e i residui passivi per rimborso delle anticipazioni erogate dalla tesoreria statale (pari a euro 380.147.274,43).

Descrizione	Residuo attivo	Residuo passivo
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE -- SANITA' - 2018	136.123.225	
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOST SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE -- SANITA' - 2018	15.110.242	
COMPARTICIPAZIONE ALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO -- SANITA' - 2018	254.082.068	
TRASFERIMENTO CORRENTE PER QUOTA PREMIALE -2018	2.702.343	
ASSEGNAZIONE PER LE QUOTE DEL FONDO SANITARIO INDISTINTO 2018 VACCINI/STABILIZZAZIONI/SCREENING	0	
ENTRATE PER MOBILITA' ATTIVA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE 2018	0	
<b>TOT.RESIDUI ATTIVI FS INDISTINTO</b>	<b>408.017.877</b>	
RIMBORSO DELLE SOMME ANTICIPATE PER IL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE 2018		380.147.274
<b>TOT.RESIDUI PASSIVI SANITA' PER ANTICIPAZIONI DA RECUPERARE DA PARTE DELLO STATO</b>		<b>380.147.274</b>
<b>IMPORTO DA INCASSARE</b>	<b>27.870.603</b>	

**Tabella 2 - ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI DEL FSR INDISTINTO - Competenza 2018**



La quota residua da incassare sarà riconosciuta a seguito della verifica positiva degli adempimenti da parte del Tavolo per la verifica degli adempimenti della spesa sanitaria regionale.

La Tabella 3, che segue, espone dettagliatamente le spese del FSR indistinto e vincolato 2018 nel bilancio regionale secondo il piano dei conti finanziario stabilito dall'armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni (art. 4 D.lgs 118/2011).

Gli stanziamenti assestati del FSR indistinto, comprensivi delle spese per mobilità passiva, sono pari a euro 2.893.573.670,49, quelli del FSR vincolato sono pari a euro 65.917.733,08. Il totale degli impegni di competenza del FSR indistinto è pari a euro 2.893.573.670,49 euro e diventa pari euro 2.705.067.838,99 al netto della quota relativa alle spese per mobilità passiva. Il totale degli impegni di competenza del FSR vincolato è pari a euro 65.917.733,08.

Descrizione spesa			Stanziamiento definitivo	Impegni di competenza FSR 2018	Pagamenti di competenza FSR 2018	Capacità di impegno % FSR 2018	Capacità di pagamento % FSR 2018
			(a)	(b)	(c)	(b)/(a)	(c)/(b)
FSR INDISTINTO	TRASFERIMENTI	TRASFERIMENTI AD AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	2.657.596.316	2.657.596.316	2.545.362.957	100%	96%
		TRASFERIMENTI GSA ai sensi dell'art.29 co.1 lett i D.lgvo 118/11	0	0	0		
	SPESE DIRETTE	SPESE DIRETTE DELLA GSA IN AMBITO SANITARIO	47.471.523	47.471.523	40.042.931	100%	84%
<b>TOTALE NETTO FSR INDISTINTO</b>			<b>2.705.067.839</b>	<b>2.705.067.839</b>	<b>2.585.405.888</b>	<b>100%</b>	<b>96%</b>
		MOBILITA' PASSIVA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	188.505.832	188.505.832	188.505.832	100%	100%
<b>TOTALE AL LORDO MOBILITA' SANITARIA PASSIVA</b>			<b>2.893.573.670</b>	<b>2.893.573.670</b>	<b>2.773.911.720</b>	<b>100%</b>	<b>96%</b>
FSR VINCOLATO	TRASFERIMENTI	TRASFERIMENTI AD AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	65.917.733	65.917.733	26.417.779	100%	40%
	SPESE DIRETTE	SPESE DIRETTE DELLA GSA IN AMBITO SANITARIO	0	0	0		
<b>TOTALE FSR VINCOLATO</b>			<b>65.917.733</b>	<b>65.917.733,08</b>	<b>26.417.779</b>	<b>100%</b>	<b>40%</b>
<b>TOTALE FSR</b>			<b>2.959.491.404</b>	<b>2.959.491.404</b>	<b>2.800.329.498</b>	<b>100%</b>	<b>95%</b>

Tabella 3 - SPESE DEL FSR INDISTINTO E VINCOLATO 2018

Se si considera la natura economica e i destinatari della spesa, la spesa sanitaria del FSR indistinto anno 2018 è suddivisa in:

A) trasferimenti agli Enti del SSR pari a euro 2.657.596.315,82, assegnati in base alla programmazione economica regionale (DGR n. 1778/2018) per il finanziamento della spesa corrente, o per spesa corrente con vincolo di destinazione regionale.

B) costi della GSA per la parte del fondo direttamente gestita (finanziamento all'ARPAM, ARS, assistenza socio-sanitaria, altri contributi) pari a euro 47.471.523,17;

La spesa sanitaria vincolata viene completamente trasferita agli Enti del SSR.

La Tabella evidenzia inoltre la capacità di pagamento sulle risorse impegnate del Fondo Sanitario Indistinto 2017 che si attesta al 96%.

Il giroconto dell'importo della mobilità passiva, compensato in entrata con la mobilità attiva, con una quota della compartecipazione all'IVA e con il finanziamento dei vaccini/screening/stabilizzazioni, è stato effettuato nel corso del 2018 (tabella 4).

capitolo	descrizione capitolo	Numero impegno	importo impegno	descrizione impegno	pagamenti di competenza	NOTE
2130110280	SPESA PER MOBILITA' PASSIVA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	8593/2018	188.505.831,5	MOBILITA' PASSIVA 2018	188.505.832	Il pagamento della mobilità passiva è stato effettuato nel 2018 tramite giroconto sulla mobilità attiva e sull'IVA (per il saldo negativo mobilità interregionale) e sul finanziamento vaccini/screening/stabilizzazioni (per saldo negativo mobilità internazionale)
	<b>Totale</b>		<b>188.505.832</b>		<b>188.505.832</b>	

Tabella 4 - MOBILITA' PASSIVA FSR 2018 - impegni e pagamenti

Si evidenzia infine che l'incidenza della spesa sanitaria corrente sul bilancio regionale 2018 (spesa sanitaria complessiva corrente/spese corrente regionale) è pari all'86,43% mentre quella della spesa sanitaria complessiva (corrente più investimenti/spesa regionale totale) è pari al 75,94%, come si evince dalla seguente tabella 5.



Rif.	Descrizione	Numeratore (N)	Denominatore (D)	N/D %
a	Spesa FSR / Spesa corrente autonoma regionale	2.904.562.274	3.184.121.245	91,22%
b	Sepesa FSR / Spesa corrente regionale	2.904.562.274	3.500.996.136	82,96%
c	Spesa FSR / Spesa regionale totale	2.904.562.274	4.033.017.296	72,02%
d	Spesa sanitaria complessiva corrente/spesa corrente regionale	3.026.068.719	3.500.996.136	86,43%
e	Spesa sanitaria complessiva (corrente+investimenti)/spesa regionale totale	3.062.629.887	4.033.017.296	75,94%

Tabella 5 - INCIDENZA DELLA SPESA SANITARIA SUL BILANCIO REGIONALE 2018

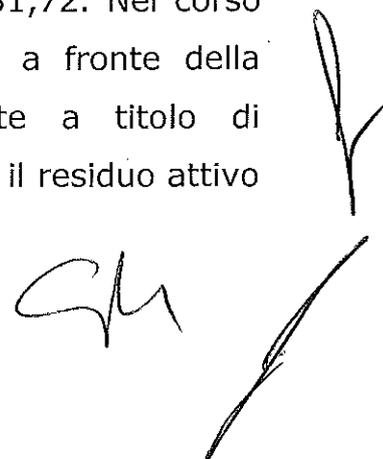
(in milioni di euro)

### La gestione dei residui

I residui attivi della GSA sono rappresentati da residui relativi al finanziamento indistinto della sanità, da entrate vincolate di parte corrente (quote vincolate del fondo sanitario, altri trasferimenti per leggi statali di settore, o trasferimenti Ue), e da entrate vincolate in conto capitale (statali, Ue). L'andamento dei residui attivi nel 2018 è di seguito descritto e rappresentato in Tabella 6.

I residui attivi autonomi della GSA, che si riferiscono esclusivamente alle entrate regionali per il finanziamento indistinto della sanità (IRAP, addizionale regionale Irpef, compartecipazione IVA e mobilità sanitaria attiva, cui si aggiunge la quota premiale), ammontano complessivamente a euro 1.140.786.798,30 all'inizio del 2018 (esposti al lordo della restituzione delle anticipazioni statali di tesoreria) e diventano pari a euro 568.420.443,20 alla fine dell'anno. La loro evoluzione nel corso dell'esercizio è riepilogata come segue:

- FSR 2014: i residui iniziali relativi al finanziamento sanitario corrente indistinto per il 2014 ammontavano a euro 134.425.331,72. Nel corso del 2018, si è provveduto alla riduzione dei residui a fronte della regolarizzazione contabile delle somme già erogate a titolo di anticipazioni statali di tesoreria. Al termine dell'esercizio il residuo attivo è pari a zero.



- FSR 2015: i residui iniziali relativi al finanziamento sanitario corrente indistinto 2015 ammontavano a euro 275.920.870,24. Nel corso dell'anno 2018 si è proceduto: (i) alla regolarizzazione contabile delle somme già erogate a titolo di anticipazione sanità per euro 205.707.362,16, (ii) alla regolarizzazione contabile dei residui IRPEF ed IVA per complessivi 35.563.180,92 a seguito del decreto MEF RGS prot. n. 171656 del 04/07/2018 e della nota MEF\_RGS prot. n. 260516 del 21/12/2018, concernenti rispettivamente il pagamento delle manovre fiscali 2015 e il fondo di garanzia e recuperi 2015. Rimangono, pertanto, residui attivi pari a euro 34.650.569,57.
- FSR 2016: i residui iniziali e finali sono pari a euro 297.614.017,78 (i residui non hanno subito modifiche nel corso del 2018).
- FSR 2017: i residui iniziali ammontano a euro 405.359.061,74. Le riscossioni 2018 sono state pari a euro 15.743.856,00 e la regolarizzazione contabile delle somme già erogate a titolo di anticipazione sanità sono state pari a euro 153.459.108,21. Pertanto i residui attivi finali sono pari a euro 236.156.097,53.

I residui attivi sulle entrate vincolate correnti, ad inizio esercizio, ammontano complessivamente a euro 124.145.641,85, di cui:

- euro 100.852.748,57 relativi alle quote vincolate dei Fondi Sanitari 2012-2017 (finanziamento degli obiettivi di piano, medicina penitenziaria, borse di studio in medicina generale, fondo di esclusività, OPG, assistenza a extracomunitari irregolari, farmaci innovativi);
- euro 23.292.665,06, di cui euro 926.857,10 per ulteriori trasferimenti statali e euro 22.365.807,10 relativi ad assegnazione delle società farmaceutiche per il ripiano dello sfondamento dei tetti della spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera ai sensi dell'art. 15 del dl 95/2012, annualità 2013-2014.



Al termine dell'esercizio, a seguito delle riscossioni di 53.367.140,58 (di cui 53.184.630,00 relative alle quote vincolate del Fondo sanitario), i residui attivi finali ammontano a euro 70.674.127,20.

I residui attivi sulle entrate vincolate in conto capitale, in prevalenza legati ai finanziamenti statali per interventi di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/88, sono inizialmente pari a euro 183.052.688,65 ed ammontano a 148.016.234,41 euro a fine esercizio, tenuto conto degli incassi dell'anno e della rimodulazione dei residui a fronte dell'utilizzo delle corrispondenti economie di spese, autorizzato dal Ministero della Salute.

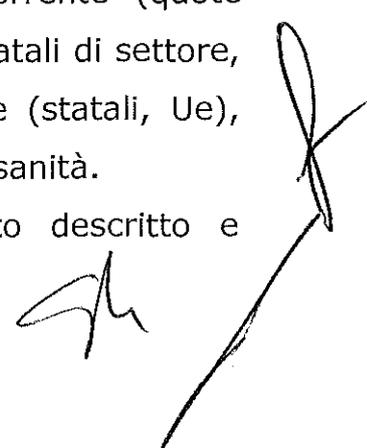
Le "Altre risorse GSA" comprendono le entrate afferenti ai Titoli 5, 6, 7 e 9. Il residuo attivo di euro 14.592.581,42, fa riferimento alla riscossione da parte della Regione Marche conto ordinario dell'importo corrispondente al FS Indistinto 2015, in attuazione del decreto MEF n. 208031 del 21/11/2017 (Titolo 9).

ENTRATE SANITA' PER TIPO RISORSA	residui attivi iniziali	riaccertamenti	riscossioni in conto residui	residui attivi finali	Capacità riscossione sui residui %
tipo risorsa	a	b	c	d	c/a
ENTRATE AUTONOME (FSR INDISTINTO)	1.140.786.798	- 35.563.181	536.803.174	568.420.443	47,06%
ENTRATE VINCOLATE (Stato, UE)	Correnti	- 104.374	53.367.141	70.674.127	42,99%
	Capitale	- 31.122.683	3.913.772	148.016.234	2,14%
ALTRE RISORSE GSA	14.592.581	-	14.592.581	-	100,00%
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.462.577.710</b>	<b>- 66.790.238</b>	<b>608.676.668</b>	<b>787.110.805</b>	<b>41,62%</b>

*Tabella 6 - GESTIONE RESIDUI ATTIVI DELLA GSA - ANNO 2018 (in Euro)*

I residui passivi della GSA sono in prevalenza rappresentati da residui nei confronti degli Enti del SSR o di altri soggetti, per il finanziamento indistinto della sanità, per spese vincolate di parte corrente (quote vincolate del fondo sanitario, altri trasferimenti per leggi statali di settore, o trasferimenti Ue), per spese vincolate in conto capitale (statali, Ue), oltre ai residui passivi per la restituzione delle anticipazioni sanità.

L'andamento dei residui passivi nel 2018 è di seguito descritto e rappresentato in Tabella 7.



I residui passivi relativi alle risorse autonome del FSR indistinto, sono inizialmente pari a euro 342.442.741,94, si riducono a fine anno a euro 186.622.577,94.

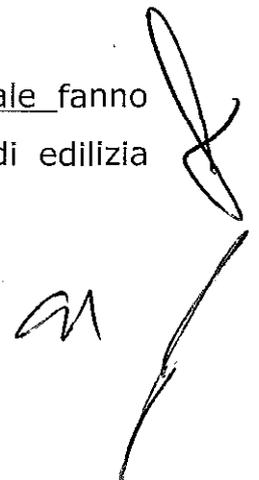
L'entità dei residui passivi del FSR sono pari a 54.208.935,06 per il finanziamento della spesa corrente (in prevalenza relativi all'annualità 2017) e 132.413.642,88 euro per il finanziamento di investimenti. Al riguardo si segnala l'utilizzo dell'utile della GSA 2012-2015 (DGR n. 820/2017) per il finanziamento di investimenti per 202.427.101,62 euro.

I residui passivi relativi alle risorse vincolate correnti fanno prevalentemente riferimento alle quote vincolate del Fondo Sanitario. I residui passivi iniziali per assegnazioni di quote vincolate sono pari a Euro 183.961.545,72 e si riducono a 42.022.417,12 a seguito dei pagamenti dell'anno. Tra i restanti residui passivi rientra, per 25.145.043,10 euro, l'assegnazione agli enti del SSR del ripiano dello sfondamento dei tetti della spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera, ai sensi dell'art. 15 del d.l. 95/2012, annualità 2013-2014.

I residui passivi delle risorse vincolate in conto capitale sono riferibili prevalentemente agli interventi di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/88. Gli ulteriori residui in conto capitale sono perenti.

I residui passivi delle risorse autonome aggiuntive correnti fanno riferimento alla spesa sanitaria finanziata con risorse regionali (Leggi Regionali relative al rimborso per cure e assistenza extra LEA ed indennizzi della L. 210/92). L'importo esiguo dei residui è dovuto essenzialmente al pagamento nel corso dell'anno delle risorse regionali stanziata e impegnate.

I residui passivi delle risorse autonome aggiuntive in c/capitale fanno prevalentemente riferimento al cofinanziamento di interventi di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/88.



Le "Altre risorse GSA" comprendono le spese afferenti ai Titoli 3, 4, 5 e 7. I residui passivi 2018 fanno riferimento esclusivamente al Titolo 7 (descritte anche nel paragrafo successivo) e riguardano in prevalenza la restituzione delle anticipazioni concesse da parte dello Stato per il finanziamento della sanità, da regolarizzare secondo le indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

SPESE SANITA'	Residui passivi iniziali	Economie sui residui	Pagamenti in conto residui	Residui passivi finali	Capacità di pagamento sui residui %
	(a)	(b)	(c)	(d)	(c)/(a)
FSR INDISTINTO	342.442.742	0	155.820.164	186.622.578	45,50%
VINCOLATE	Correnti	215.917.866	-306.561	146.485.393	67,84%
	Capitale	40.277.699	0	3.696.258	9,18%
AUTONOME AGGIUNTIVE	Correnti	1.762	0	5	0,28%
	Capitale	127.242	0	9.883	7,77%
ALTRE RISORSE GSA	995.865.802	0	504.674.376	491.191.426	50,68%
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>1.594.633.114</b>	<b>-306.561</b>	<b>810.686.079</b>	<b>783.640.474</b>	<b>50,84%</b>

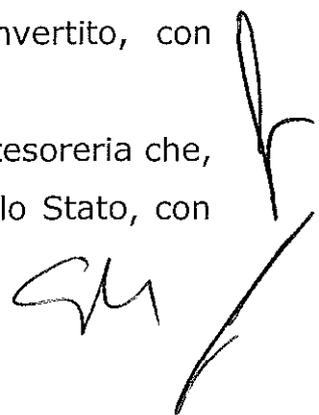
Tabella 7 - GESTIONE RESIDUI PASSIVI DELLA GSA - ANNO 2018(in Euro)

### Le partite di giro del sezionale GSA

Nell'ambito delle partite di giro, come previsto dal piano dei conti finanziari, sono ricompresi i capitoli relativi all'anticipazione sanità da parte della tesoreria statale (in entrata) e alla chiusura delle anticipazioni sanità da riversare alla tesoreria statale (in spesa).

Il collegio riscontra che i capitoli registrano:

- in entrata l'accertamento e la riscossione relativa all'anticipazione di tesoreria erogata dallo Stato al fine di garantire, in termini di cassa, il corretto finanziamento della spesa sanitaria, come previsto dall'art.2 comma 68 lett. d) della L. 191/2009 (legge finanziaria per il 2010), in attuazione dell'art. 15, comma 24 del DL 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 135/2012;
- in spesa l'impegno relativo al rimborso dell'anticipazione di tesoreria che, qualora non regolarizzato a seguito di recupero da parte dello Stato, con



pagamento entro l'esercizio, costituirà residuo passivo da trasferire agli esercizi successivi.

Inoltre, nelle partite di giro, vengono regolati i trasferimenti di cassa tra il conto ordinario e il conto sanità.

Dall'esame del conto del Bilancio GSA, sulla competenza 2018, nella parte delle entrate si rilevano stanziamenti del Titolo 9 pari a euro 786.400.000,00 mentre la parte delle spese presenta stanziamenti del Titolo 7 pari a euro 716.410.000,00.

Il mancato pareggio degli stanziamenti delle partite di giro per euro 69.990.000,00 è dovuto ad un capitolo di entrata rientrante nel perimetro sanitario (capitolo 1901040001 con stanziamento pari a euro 70.000.000,00), che ha il suo corrispettivo in un capitolo di spesa della gestione ordinaria e ad un capitolo di spesa rientrante nel perimetro sanità (capitolo 2990170009 con stanziamento pari a euro 10.000,00) che ha il suo corrispettivo in un capitolo di entrata della gestione ordinaria. Tali capitoli sono utilizzati per i trasferimenti di cassa dal conto ordinario al conto sanità e viceversa.

Nel corso del 2018 sono stati eseguiti i seguenti trasferimenti di cassa dal conto ordinario al conto sanità e dal conto sanità al conto ordinario:

- euro 62.388.482,33 liquidati con DDS n. 324/BRT del 17/12/2018, relativi al credito finanziario v/Regione della Gestione sanitaria accentrata (GSA);
- euro 590,01 liquidati con DDS n. 330/RCS del 31/10/2018, per il riversamento di somme erroneamente pagate sul conto sanità;
- euro 6.628,95 liquidati con DDS n. 330/RCS del 31/10/2018, per il riversamento di somme erroneamente pagate sul conto ordinario.

La tabella A riepiloga tutti i trasferimenti di cassa dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria



Trasferimenti di cassa dal conto di tesoreria della gestione ordinaria al conto della GSA

Capitolo	Descrizione Capitolo	Numero impegno	Importo impegno	Descrizione impegno	Pagamenti di competenza
2990170009 (ordinaria)	VERSAMENTI REGIONALI A DEPOSITI BANCARI (A CONTO SANITA')	7471/2018	590,01	REGOLARIZZAZIONE CONTABILE PER RIPRISTINO CASSA TRA CONTO TESORERIA REGIONE MARCHE GESTIONE SANITARIA E CONTO TES. GESTIONE ORDINARIA	590,01
		8592/2018	62.388.482,33	ATTUAZIONE DECRETO 30/SAN /18- CREDITO FINANZIARIO GSA	62.388.482,33
		<b>TOTALE IMPEGNI</b>	<b>62.389.072,34</b>	<b>TOTALE PAGAMENTI DI COMPETENZA</b>	<b>62.389.072,34</b>

Capitolo	Descrizione Capitolo	Numero accertamento	Importo accertamento	Descrizione accertamento	Incassi di competenza
1901040001 (GSA)	PRELIEVI DA DEPOSITI BANCARI (DA CONTO ORDINARIO)	3045/2018	590,01	RIVERSAMENTO DAL CONTO GEST.ORDIN.AL CONTO GEST.SANITARIA DI SOMME PAGATE SUL CONTO TES.306690-GEST.SANITARIA-ANNO 2017 MAND.NN.20403 20404	590,01
		3946/2018	62.388.482,33	RIVERSAMENTO DAL CONTO GEST.ORDIN.AL CONTO GEST.SANITARIA DI SOMME PAGATE SUL CONTO TES.306690-GEST.SANITARIA-ANNO 2017	62.388.482,33
		<b>TOTALE ACCERTAMENTI</b>	<b>62.389.072,34</b>	<b>TOTALE INCASSI DI COMPETENZA</b>	<b>62.389.072,34</b>

Trasferimenti di cassa dal conto di tesoreria della GSA alla gestione ordinaria

Capitolo	Descrizione Capitolo	Numero impegno	Importo impegno	Descrizione impegno	Pagamenti di competenza
2990170009 (GSA)	VERSAMENTI SANITA' A DEPOSITI BANCARI (A CONTO REGIONE)	7472/2018	6.628,95	REGOLARIZZAZIONE CONTABILE PER RIPRISTINO CASSA TRA CONTO TESORERIA REGIONE MARCHE GESTIONE SANITARIA E CONTO TES. GESTIONE ORDINARIA	6.628,95
		<b>TOTALE IMPEGNI</b>	<b>6.628,95</b>	<b>TOTALE PAGAMENTI DI COMPETENZA</b>	<b>6.628,95</b>

Capitolo	Descrizione Capitolo	Numero accertamento	Importo accertamento	Descrizione accertamento	Incassi di competenza
1901990026 (ordinaria)	PRELIEVI DA DEPOSITI BANCARI (DA CONTO SANITA')	3046/2018	6.628,95	RIVERSAMENTO DAL CONTO GEST.SANITARIA AL CONTO GEST.ORDIN.DI SOMME PAGATE SUL CONTO TES. 31118-GEST.ORDINARIA-ANNO 2017 MAND.NN.9966 E 13207	6.628,95
		<b>TOTALE ACCERTAMENTI</b>	<b>6.628,95</b>	<b>TOTALE INCASSI DI COMPETENZA</b>	<b>6.628,95</b>



### RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Le seguenti tabelle, previste dall'art. 63 comma 4 del D.Lgs 118/2011 (modificato dal D.Lgs 126/2014), riportano la sintesi per titoli delle entrate e delle spese relative al perimetro sanitario. .

Conto del bilancio - riepilogo generale delle entrate sanità (in euro)

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2018 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) <sup>(1)</sup>		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS - RR + R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) <sup>(4)</sup>		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA -A-CP <sup>(5)</sup>	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS <sup>(3)</sup>		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR-EP+EC)	
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	1.067.474.019,30	RR	468.272.893,09	R	- 35.563.180,92	EP	563.637.945,29
		CP	2.777.967.438,70	RC	2.372.651.903,77	A	2.777.967.438,20	EC	405.315.534,43
		CS	3.845.441.458,00	TR	2.840.924.796,86	CS	- 1.004.516.661,14	TR	968.953.479,72
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	197.458.192,63	RR	121.897.193,36	R	- 104.374,07	EP	75.456.625,20
		CP	144.430.858,08	RC	106.497.754,12	A	124.426.538,69	EC	17.928.784,57
		CS	341.889.050,71	TR	228.394.947,48	CS	- 113.494.103,23	TR	93.385.409,77
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	228,22	RR	228,22	R	-	EP	-
		CP	116.650.085,70	RC	116.616.643,07	A	116.618.041,48	EC	1.398,41
		CS	116.646.113,92	TR	116.616.871,29	CS	- 29.242,63	TR	1.398,41
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	183.052.688,65	RR	3.913.771,73	R	- 31.122.682,51	EP	148.016.234,41
		CP	31.232.994,07	RC	28.311,78	A	31.232.994,07	EC	31.204.682,29
		CS	214.285.682,72	TR	3.942.083,51	CS	- 210.343.599,21	TR	179.220.916,70
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	-	RR	-	R	-	EP	-
		CP	-	RC	-	A	-	EC	-
		CS	-	TR	-	CS	-	TR	-
TITOLO 6	Accensione prestiti	RS	-	RR	-	R	-	EP	-
		CP	-	RC	-	A	-	EC	-
		CS	-	TR	-	CS	-	TR	-
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	-	RR	-	R	-	EP	-
		CP	-	RC	-	A	-	EC	-
		CS	-	TR	-	CS	-	TR	-
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	14.592.581,42	RR	14.592.581,42	R	-	EP	-
		CP	786.400.000,00	RC	557.736.637,11	A	557.741.192,42	EC	4.555,31
		CS	800.992.581,42	TR	572.329.218,53	CS	- 228.663.362,89	TR	4.555,31
<b>TOTALE TITOLI</b>		RS	1.462.577.710,22	RR	608.676.667,82	R	- 66.790.237,50	EP	787.110.804,90
		CP	3.856.681.376,55	RC	3.153.531.249,85	A	3.607.986.204,86	EC	454.454.955,01
		CS	5.319.254.886,77	TR	3.762.207.917,67	CS	- 1.557.046.969,10	TR	1.241.565.759,91

Conto del bilancio GSA - riepilogo generale delle spese sanità (in euro)

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVIAL 1/1/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 1	Spese correnti	RS	402.329.142,32	PR	278.685.976,97	R	- 306.561,25	EP	123.336.604,10
		CP	3.046.842.750,62	PC	2.817.103.265,98	I	3.026.105.656,44	EC	209.002.380,46
		CS	3.449.161.583,34	TP	3.095.789.242,95	FPV	-	TR	332.338.984,56
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	196.438.169,15	PR	27.325.725,76	R	-	EP	169.112.443,39
		CP	45.413.595,63	PC	1.924.608,64	I	36.524.230,17	EC	34.599.621,53
		CS	236.851.764,78	TP	29.250.334,40	FPV	5.000.000,00	TR	203.712.064,92
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	-	PR	-	R	-	EP	-
		CP	-	PC	-	I	-	EC	-
		CS	-	TP	-	FPV	-	TR	-
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	RS	-	PR	-	R	-	EP	-
		CP	-	PC	-	I	-	EC	-
		CS	-	TP	-	FPV	-	TR	-
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	RS	-	PR	-	R	-	EP	-
		CP	-	PC	-	I	-	EC	-
		CS	-	TP	-	FPV	-	TR	-
TITOLO 7	Usate per conto terzi e partite di giro	RS	995.865.802,15	PR	504.674.375,80	R	-	EP	491.191.426,35
		CP	716.410.000,00	PC	115.195.676,04	I	495.358.749,03	EC	380.163.072,99
		CS	1.712.275.802,15	TP	619.870.051,84	FPV	-	TR	871.354.499,34
<b>TOTALE TITOLI</b>		RS	1.594.633.113,62	PR	810.686.078,53	R	306.561,25	EP	783.640.473,84
		CP	3.808.666.346,25	PC	2.934.223.550,66	I	3.557.988.635,64	EC	623.765.084,98
		CS	5.398.289.150,27	TP	3.744.909.629,19	FPV	5.000.000,00	TR	1.407.405.558,82

Dall'esame delle stesse tabelle si evidenzia il totale titoli delle entrate in conto competenza pari a euro 3.856.681.376,55 a cui vanno sommati euro 219.327.431,00 di avanzo applicato 2017 e le poste di collegamento (entrate ordinarie che pareggiano con le spese GSA).

Le spese, che rappresentano il totale titoli delle spese in conto competenza ammontano a euro 3.808.666.346,25 a cui vanno sommate le poste di collegamento (spese ordinarie che pareggiano con le entrate GSA)

La quadratura degli stanziamenti in entrata ed in spesa dei titoli del perimetro sanitario è riportata nella seguente tabella che evidenzia le poste di collegamento con la gestione ordinaria.

Le poste di collegamento che determinano il pareggio sono poste che riguardano i trasferimenti di risorse tra le due gestioni, inclusi i trasferimenti di risorse dalla gestione ordinaria per coprire spese sanitarie effettuate su risorse autonome aggiuntive.

Considerando anche le poste di collegamento, le entrate e le spese pareggiano in 4.082.164.316,10.

ENTRATE		SPESE	
AVANZO APPLICATO	219.327.431		
FPV			
STANZIAMENTI ENTRATA GSA	3.856.681.377	STANZIAMENTO SPESA GSA	3.808.666.346
<b>POSTE DI COLLEGAMENTO</b> (entrate ordinarie che pareggiano con spese GSA)	<b>6.155.509</b>	<b>POSTE DI COLLEGAMENTO</b> (spese ordinarie che pareggiano con entrate GSA)	<b>273.497.970</b>
di cui:		di cui:	
<i>entrate ordinarie a pareggio di spese GSA (poste tecniche compensate per trasferimenti di cassa)</i>	<i>10.000</i>	<i>FONDO ACCANTONAMENTO RISORSE VINCOLATE ESERCIZI PRECEDENTI - QUOTA INDISPONIBILE AI SENSI ART.1, C.468-bis L.232/2016</i>	<i>203.497.970</i>
<i>entrate gestione ordinaria a pareggio di spese GSA (risorse autonome aggiuntive)</i>	<i>6.145.509</i>	<i>spese ordinarie a pareggio di entrate GSA (poste tecniche compensate per trasferimenti di cassa)</i>	<i>70.000.000</i>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>4.082.164.316</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>4.082.164.316</b>

Di seguito si riportano in dettaglio i capitoli delle poste di collegamento.

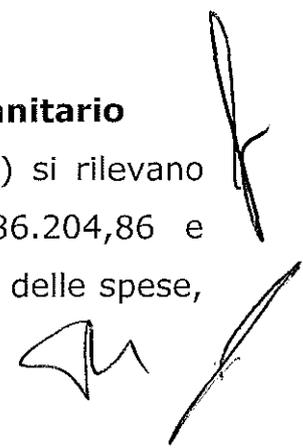
Dettaglio capitoli delle poste di collegamento - STANZIAMENTI DEFINITIVI			
AVANZO APPLICATO		2200310027 (ordinaria)	112.086.196,24
		2200320011 (ordinaria)	91.411.773,61
1901040001 (GSA)	70.000.000	2990170009 (ordinaria)	70.000.000
1901990026 (ordinaria)	10.000	2990170009 (GSA)	10.000
Entrate indistinte (ordinaria)	3.730.897	2010310025 (GSA)	1.000
		2010310061 (GSA)	1.000
		2010310062 (GSA)	1.000
		2130710048 (GSA)	2.748.165
		2130710071 (GSA)	90.000
		2130710088 (GSA)	20.000
		2130710096 (GSA)	627.319
		2130710098 (GSA)	58.951
		2130710100 (GSA)	21.496
		2130710101 (GSA)	3.465
		2130710103 (GSA)	5.000
		2130710104 (GSA)	11.000
		2130710105 (GSA)	125.000
		2130720007 (GSA)	5.000
		2130720008 (GSA)	8.000
		2130720009 (GSA)	4.500
1402010190 (ordinaria)	1.118.264	2110220037 (GSA)	1.118.264
1201010138 (ordinaria)	1.296.348	2130210115 (GSA)	1.295.925
		2130110158 (GSA)	423

Infine, con riferimento alle spese sanitarie autorizzate da Leggi regionali finanziate con risorse autonome aggiuntive, le stesse sono effettuate sul conto di tesoreria intestato alla gestione sanitaria

La regione trasferisce, le corrispondenti risorse di cassa dal conto di tesoreria ordinario al conto della gestione sanitaria, anche in considerazione delle esigenze di liquidità.

### Analisi del risultato di amministrazione del perimetro sanitario

Dal riepilogo generale delle entrate (conto del bilancio GSA) si rilevano accertamenti del perimetro sanità pari a euro 3.607.986.204,86 e riscossioni per 3.153.531.249,85 euro. Dal riepilogo generale delle spese,



gli impegni ammontano a 3.557.988.635,64 euro ed i pagamenti ammontano a euro 2.934.223.550,66.

L'avvio del bilancio armonizzato (vedi titolo II del D.Lgs. 118/2011) ha reso necessario l'utilizzo di poste tecniche specifiche per la GSA e l'utilizzo di un conto di tesoreria intestato alla sanità ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 118/2011.

Tuttavia, nonostante la separazione delle gestioni, alcune voci sono gestite in modo unitario nel bilancio (avanzo vincolato di Amministrazione, quote accantonate dell'avanzo di Amministrazione, fondi perenti) e permangono esposte indistintamente sulla gestione ordinaria.

Anche l'inserimento nel perimetro GSA (dal 2012) di spese autonome aggiuntive, finanziate indistintamente da entrate autonome del bilancio regionale, comporta un trasferimento di cassa dalla gestione ordinaria alla GSA a copertura delle stesse secondo le modalità precedentemente descritte.

Quanto sopra spiega la presenza di alcune voci di bilancio che rappresentano poste di collegamento tra la gestione ordinaria e la gestione sanitaria, rappresentate a pareggio nel bilancio regionale.

Dall'esame dei prospetti A e B sotto riportati si evidenzia il risultato di amministrazione del perimetro sanitario con le voci di collegamento fra la gestione ordinaria e la gestione sanitaria.

Con il metodo A vengono considerati gli accertamenti e gli impegni nonché il saldo accertamenti/impegni delle partite di collegamento tra GSA e gestione ordinaria, mentre con il metodo B vengono considerate le riscossioni e i pagamenti, nonché riscossioni e pagamenti per le poste di collegamento.



<b>METODO A)</b>	
<b>AVANZO INIZIALE</b>	<b>219.327.431</b>
	<b>219.327.431</b>
FPV	0
ACCERTAMENTI	3.607.986.205
IMPEGNI	3.557.988.636
SALDO ACCERTAMENTI-IMPEGNI PER POSTE DI COLLEGAMENTO TRA GSA E GESTIONE ORDINARIA	-59.454.252
<b>SALDO GESTIONE DI COMPETENZA (a)</b>	<b>209.870.748</b>
RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI	-66.790.238
ECONOMIE RESIDUI PASSIVI	-306.561
<b>SALDO GESTIONE RESIDUA (b)</b>	<b>-66.483.676</b>
<b>FPV (c)</b>	<b>5.000.000</b>
<b>AVANZO FINALE 2017 (c) = (a) + (b) + (c)</b>	<b>138.387.072</b>
<b>QUOTA A DESTINAZIONE VINCOLATA</b>	<b>138.387.072</b>
<b>SALDO FINANZIARIO NETTO GSA</b>	<b>0</b>

g/m



METODO B)	
<b>FONDO CASSA INZIALE 1/1/2018</b>	<b>288.609.287</b>
RISCOSSIONI	3.762.207.918
PAGAMENTI	3.744.909.629
RACCORDO TRA IL CONTO DI TESORERIA GSA E ORDINARIO	1.172.248
<b>FONDO CASSA FINALE 31/12/2018</b>	<b>307.079.824</b>
RESIDUI ATTIVI	1.241.565.760
RESIDUI PASSIVI	1.407.405.559
fpv	5.000.000
<b>AVANZO FINALE 2018</b>	<b>136.240.025</b>
QUOTA A COPERTURA DEI RESIDUI PERENTI AL 31/12/2018	
QUOTA FONDO DI CASSA GSA DA INTEGRARE PER POSTE DI COLLEGAMENTO TRA GSA E GESTIONE ORDINARIA	2.147.047
<b>AVANZO FINALE 2018 (con poste di collegamento)</b>	<b>138.387.072</b>
<b>QUOTA A DESTINAZIONE VINCOLATA</b>	<b>138.387.072</b>
<b>SALDO FINANZIARIO NETTO GSA</b>	<b>0</b>

**Il conto del Tesoriere** gestione sanità, quantificato al 31/12/2018 in 307.079.823,84 euro, coincide con le risultanze contabili riconciliate al 31/12/2018.

### **Bilancio d'esercizio della GSA e relazione del terzo certificatore**

Il bilancio d'esercizio della Gestione sanitaria accentrata (GSA) è in corso di elaborazione ed adozione ai sensi dell'art. 26 e 31 del D. Lgs. 118/2011.

La relazione del terzo certificatore sul bilancio d'esercizio della GSA 2018 rappresenta attività propedeutica all'adozione ed approvazione del bilancio



d'esercizio della GSA 2018, che sarà inviato al Tavolo di verifica degli Adempimenti della spesa sanitaria regionale presso il MEF.

**Verifiche effettuate**

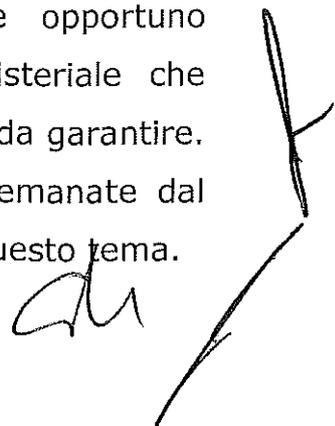
Il terzo certificatore ha impostato i controlli previsti dall'art. 22 del D.Lgs. 118/2011, come schematizzato nel prospetto successivo. In particolare, i controlli posti in essere garantiscono le seguenti verifiche:

- Tenuta della contabilità e dei libri contabili;
- Coerenza dei dati inseriti nei modelli ministeriali con le risultanze della contabilità economico-patrimoniale;
- Verifica dei dati di cassa
- Riconciliazione dei crediti dello Stato Patrimoniale della GSA relativi al FS Indistinto e vincolato e i residui attivi della contabilità finanziaria
- Riconciliazione dei crediti/debiti dello Stato Patrimoniale della GSA verso gli Enti del SSR e nei confronti di altri soggetti, per la parte del finanziamento sanitario direttamente gestita, e i residui attivi/passivi della contabilità finanziaria.

**CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE**

Normativa di riferimento	Descrizione sintetica della verifica
art. 22 D.Lgs. 118/2011	Tenuta della contabilità e dei libri contabili
	Coerenza dei dati inseriti nei modelli ministeriali con le risultanze della contabilità economico-patrimoniale
	Verifica dei dati di cassa
	Riconciliazione dei dati della GSA con le risultanze del bilancio finanziario

In merito alle verifiche sulla riconciliazione dei dati della gestione accentrata con le risultanze del bilancio finanziario, è opportuno sottolineare come sia ancora mancante un decreto ministeriale che definisca le procedure da utilizzare e i punti di riconciliazione da garantire. Le casistiche applicative del Titolo II del D.Lgs 118/2011 emanate dal Ministero (con DM del 17/9/2012 e ss.mm.ii.) non normano questo tema.



## 9. SPESA DEL PERSONALE

Si premette che la spesa relativa al tabellare (oltre oneri riflessi e IRAP) del personale del comparto e della dirigenza della Giunta e del Consiglio sono totalmente a carico del bilancio della Giunta Regionale: resta a carico del bilancio del Consiglio la sola spesa della contrattazione decentrata e relativi oneri. L'art. 2 della LR 14/2003, in conformità all'art. 48 dello Statuto regionale, ha previsto che il personale del Consiglio sia inserito in un ruolo distinto da quello della Giunta.

Il Collegio ha già avuto modo di evidenziare l'anomalia di tale prassi.

A partire dallo scorso anno il Collegio si è confrontato con i responsabili dei servizi personale della Giunta e del Consiglio Regionale in merito ai termini ed alle corrette modalità per poter rilevare in modo conforme alle vigenti normative di legge, nel Bilancio del Consiglio Regionale, tutte le componenti del costo del personale presente nella pianta organica dell'Ente. E' così emerso che l'Ufficio personale della Giunta elabora i cedolini paga di tutto il personale del comparto e della dirigenza del Consiglio e della Giunta e provvede anche alla predisposizione dei modelli F24 ed al loro successivo versamento (utilizzando il solo CF della Giunta anche per i versamenti riferibili alle unità di personale facenti parte della pianta organica del Consiglio). Il Collegio ritenendo tale prassi non pienamente conforme alla corretta rappresentazione contabile, fiscale e previdenziale della spesa del personale nei distinti bilanci (sebbene l'onere consolidato non muti) ha suggerito un idoneo approfondimento alle strutture di competenza.

Ne è derivato che, in coerenza con quanto segnalato, il Consiglio ha provveduto in sede di bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019 a stanziare l'onere relativo alla spesa del personale, per quanto di sua competenza. Tuttavia i versamenti fiscali, contributivi e assistenziali



continuano ad essere effettuati con F24, utilizzando il solo codice fiscale della Giunta Regionale.

Al Collegio è stato trasmesso un parere di uno studio tributario che conferma la legittimità della modalità operativa adottata. Il Collegio non condivide tale parere e si riporta interamente alle osservazioni già espresse.

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare, nel corso delle proprie verifiche, che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Si premette che:

- a) La Giunta ha definito le norme fondamentali riguardanti l'organizzazione del personale nella LR 20/2001 (adottata in attuazione del D.Lgs. 165/2001 TU sul pubblico impiego);
- b) Il Consiglio/Assemblea Legislativa ha definito le norme fondamentali riguardanti l'organizzazione del personale nella LR 14/2003 (adottata in attuazione del D.Lgs. 165/2001 TU sul pubblico impiego);

Il Collegio, rinviando alla relazione al rendiconto 2016, ricorda che la LR 13/2015 ha individuato le procedure relative al passaggio delle funzioni non fondamentali (e del relativo personale) dalle Provincie alla Regione in attuazione della Legge 56/2014 (cd. Legge Del Rio). Nell'anno 2018 è stato inoltre attuato il passaggio delle funzioni relative ai Centri per l'impiego ai sensi dei commi 793 - 807 dell'art. 1 della legge 205/2017, attuata poi dalla Regione con decorrenza 1 maggio 2018, acquisendo ulteriori 343 dipendenti dei CPI, di cui 81 a tempo determinato. N. 73 di questi ultimi sono poi stati stabilizzati entro l'anno ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 75/2017 (decreto Madia).

Questo ha comportato un accrescimento della spesa di personale nel 2018 (rispetto a quella degli anni precedenti). Si rileva che tali spese relative al

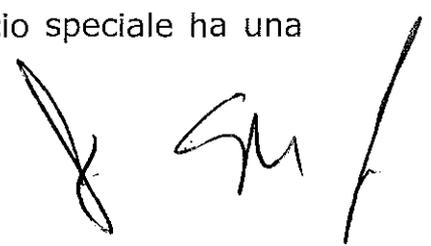
personale trasferito dalle province negli anni 2016 e 2018, compresi gli oneri del trattamento accessorio, non rilevano ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 1, commi 557 e segg. Legge 296/2006.

### **Giunta: Dirigenza**

La DGR n. 151 del 24/02/2017 fissava a n. 65 unità la dotazione organica della dirigenza, tra cui anche i dirigenti trasferiti dalle province nel numero di 9 unità, per effetto delle norme della legge n. 56/2014, di cui una incaricata della direzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione (DGR n. 1441 del 23/11/2016). Con il trasferimento alla Regione del personale provinciale impiegato presso i Centri per l'Impiego di cui alla DGR n. 636 del 14/05/2018, è stata trasferita anche una ulteriore figura dirigenziale proveniente dalla provincia di Pesaro – Urbino, portando a n. 66 le unità dirigenziali dell'organico regionale.

Al 31 dicembre del 2018 risultano istituite n. 47 posizioni dirigenziali di funzione (P.F.) e n. 2 posizioni dirigenziali individuali (P.I.) distribuite tra la Segreteria generale e i 12 Servizi della giunta, fissando altresì le fasce retributive conseguenti ad una specifica "pesatura" delle posizioni, il tutto codificato con la DGR n. 328 del 19/03/2018, i cui effetti si sono però esplicitati solo con decorrenza 1/01/2019. Con le DDGGRR n. 152 e n. 153 del 24/02/2017 sono stati rispettivamente nominati i dirigenti titolari delle Posizioni di Funzione, con decorrenza 1° marzo 2017 e scadenza dopo 4 anni, e assegnate le risorse umane alla Segreteria generale ed ai Servizi della giunta regionale, con la medesima decorrenza.

Sempre ad inizio anno 2017 è stata anche completata l'organizzazione del citato Ufficio Speciale per la Ricostruzione, previsto dall'art. 3 del D.L. 189/2016, con la nomina di 3 dirigenti, che vanno ad affiancare il responsabile dell'Ufficio, già nominato nel 2016, per affrontare la difficile fase della ricostruzione post sisma del 2016. Tale Ufficio speciale ha una



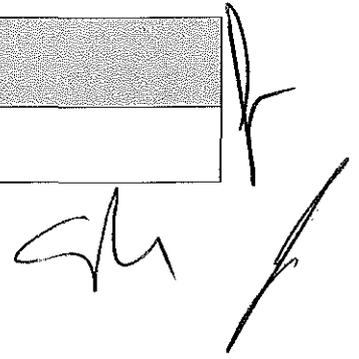
struttura articolata su un dirigente di Servizio e su 3 dirigenti di P.F. (DGR n. 157 del 24/02/2017).

Nel corso del 2018 sono stati ricoperti n. 6 posti dirigenziali vacanti secondo quanto previsto dalla DGR n. 1346 del 13/11/2017, di approvazione del piano dei fabbisogni di personale 2017/2019, a cui sono state apportate modifiche con le DGR nn. 298/2018, 634/2018 e 1619/2018, utilizzando lo strumento della mobilità volontaria da altra Pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/20101, per 3 unità (una unità proveniente dal comune di Pesaro e due unità provenienti dall'albo nazionale dei segretari comunali e provinciali), valutando prioritariamente l'inquadramento nel ruolo organico regionale di dirigenti di altra amministrazione attualmente in posizione di comando presso l'Ente, compresa una ulteriore unità proveniente dalla sanità, ed utilizzando graduatorie di concorsi banditi dall'ente e ancora vigenti, per altri 3 posti.

In aggiunta a tale modalità si è fatto ricorso a professionalità interne ed esterne ex art. 19 comma 5 bis e 6 del d.lgs. 165/2001, nei limiti percentuali previsti dall'art. 28 della legge regionale 20/2001, per ulteriori tre unità.

Pertanto al 31/12/2018, il personale dirigenziale in servizio presso la Giunta regionale assomma a n. 54 unità (escluso il Segretario Generale), a cui si assommano n. 2 dirigenti distaccati presso l'Ufficio Speciale della Ricostruzione e n. 2 dirigenti in comando presso strutture amministrative diverse dalla Giunta Regionale (Istituto zooprofilattico e ASSAM) per un totale di 58; n. 8 posti ricoperti da dirigenti con contratto a tempo determinato e n. 3 posti da dirigenti comandati.

<b>GIUNTA REGIONALE</b>	
<b>Personale Dirigenziale della Giunta regionale</b>	
Dotazione organica	Personale in servizio



		A tempo indeterminato	A tempo determinato		Comandato		TOT.
			Interni	Esterni	In entrata	In uscita(-)	
2018	66	47	3	5	3	4	54
2017	65	43	1	6	6	1	55
2016	96	47		4	1	2	50
2015	96	27	11	5	3	2	46

Si aggiunge infine a tale organizzazione il Segretario generale non incluso nella dotazione organica dirigenziale.

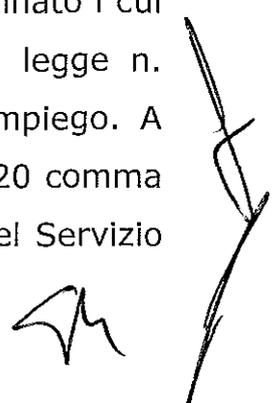
### Giunta: Personale del comparto

La dotazione organica della Giunta regionale risulta determinata con deliberazione n. 773 del 12 giugno 2018 ed è riportata nel prospetto che segue:

Categoria	Tot. Unità senza ANAS	n. unità Centri per l'Impiego		TOT. unità
		Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	
D/3	306	15		321
D/1	526	72	9	607
C	491	112	63	666
B/3	261	40	6	307
B/1	125	23	3	151
A	5			5
Giornalista	6			6
<b>Totale comparto</b>	<b>1720</b>	<b>262</b>	<b>81</b>	<b>2063</b>

L'attuale dotazione organica teorica della Regione Marche nel numero di 2063 unità è determinata secondo i criteri di cui al comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs 165/2001, come modificato dal D.Lgs 75/2017, considerando anche i posti non coperti.

In tale dotazione sono state inserite n. 81 unità a tempo determinato i cui contratti erano in essere alla data di entrata in vigore della legge n. 205/2017 per lo svolgimento delle funzioni dei servizi per l'impiego. A seguito della verifica del possesso dei requisiti previsti dall'art. 20 comma 1 del d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75, con decreto del dirigente del Servizio



Risorse umane, organizzative e strumentali n. 708 del 21/12/2018 si è proceduto alla stabilizzazione di n. 73 unità, mentre sono stati prorogati n. 7 contratti a T.D.

Nel corso dell'anno 2018, n. 1 unità ha rassegnato le proprie dimissioni.

Al 31/12/2018 Il personale del comparto della Giunta regionale è collocato nelle categorie dalla A alla D.

La distribuzione del personale nelle diverse categorie vede la categoria D come la più numerosa. Al 31/12/2018 il personale del comparto a tempo indeterminato ammonta a n. 1923, di cui n. 3 unità di categoria D collocate in aspettativa in quanto destinatarie di incarico dirigenziale ex art. 19, c.6 del D. Lgs n. 165/2001, n. 6 giornalisti e n. 47 unità in distacco presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione per il Sisma.

### **Consiglio: Dirigenza**

L'Ufficio di presidenza, con deliberazione n. 619 del 23 gennaio 2018, ha ridisciplinato l'organizzazione delle strutture consiliari, articolandola nella Segreteria generale, nel Servizio "Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti", nel Servizio "Risorse umane, finanziarie e strumentali" e nel Servizio "Supporto agli organismi regionali di garanzia". Con deliberazioni dell'Ufficio di presidenza n. 623, n. 624 e n. 625 del 29 gennaio 2018 sono stati conferiti i relativi incarichi dirigenziali.

Non sono intervenute variazioni rispetto alla dotazione organica rappresentata nel 2017: quella della dirigenza resta definita in 10 unità dall'articolo 2 bis della legge regionale n. 14/2003.

La consistenza del personale dirigente è di 4 unità a tempo indeterminato:

Massimo Misiti	Segretario generale dell'Assemblea legislativa
Elisa Moroni	Servizio Supporto agli organismi regionali di garanzia
Antonio Russi	Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali
Maria Rosa Zampa	Servizio Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni

### Consiglio: Personale del Comparto

Non sono intervenute variazioni rispetto alla dotazione organica rappresentata nel 2017: quella del comparto, in particolare, resta determinata dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 126/2015 .

CATEGORIA	DOTAZIONE
A	0
B1	15
B3	38
C	51
D1	22
D3	20
Giornalisti	6
TOTALE	152

La consistenza del personale del comparto appartenente ai ruoli è quella indicata nelle seguente tabella.

All.1				
ASSEMBLEA LEGISLATIVA				
Personale di ruolo del comparto con contratto a tempo indeterminato(*)				
(**)				
Categoria	Dotazione organica	2016	2017	2018
D***	42	24,5	23,5	23,5
C	51	43	40	39
B	53	43	42	39
A	0	0	0	0
Giornalisti	6	5	5	3
Totale	152	115,5	110,5	104,5

\* Dati comprensivi anche del personale impiegato negli uffici di Staff della Giunta nonché distaccato presso l'Assemblea Legislativa (specificati nell'apposita tabella n. 4)

\*\* Specificare il numero di personale comandato presso altri Enti: 1 unità cat. B3 (Ersu Camerino)

\*\*\* Specificare il nr. di personale collocato in aspettativa in quanto destinatario di incarico dirigenziale ex art. 19, co. 6 del D. Lgs. 165/01: nessuna unità



### **Personale di diretta collaborazione degli organi politici**

Una frazione del personale in servizio a tempo indeterminato è assegnata agli uffici di staff degli organi politici.

Quello assegnato agli organi politici della Giunta ammonta al 31/12/2018 a 12 unità a cui si aggiunge personale esterno con contratto a t.d. o incarichi di lavoro autonomo o distaccato da altri enti, per n. 12 unità. Il personale della Giunta assegnato agli organi politici del Consiglio ammonta al 31/12/2018 a 16 unità a cui si aggiungono quelli direttamente incaricati dal Consiglio regionale.

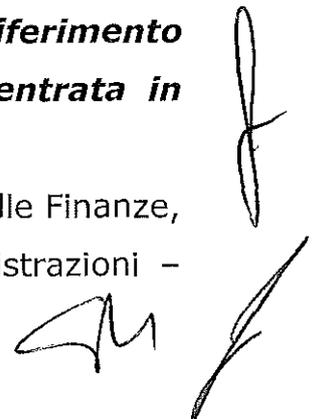
Come per gli anni precedenti, nel 2018 la spesa di personale assegnato ai gruppi consiliari NON ha concorso al calcolo della spesa del personale rilevante ai fini del rispetto dei limiti di cui all'art. 1, comma 557 *quater*, Legge 296/2006. La stessa è stata configurata come spesa di funzionamento dei gruppi di cui all'art. 11, comma 6, LR 31/2009. Tuttavia anche considerando tale spesa i predetti limiti sia generali e sia riferiti espressamente ai tempi determinati (art. 28 comma 9 D,L. 78/10) risulterebbero ugualmente rispettati come risulta dalla tabella prevista al paragrafo "art 9, comma 28, Legge 78/2010".

In merito a specifici vincoli imposti dalle vigenti normative si espone quanto segue.

### **Verifica del contenimento delle spese di personale**

L'art. 1 comma 557-*quater* Legge 296/2006 afferma che *"ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il **contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione**".*

Con nota 73024 del 16/09/2014 Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, R.G.S., Isp. Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni -



ufficio V, ha chiarito che "ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione", quindi con riferimento agli esercizi 2011, 2012 e 2013 e che "considerato che, a seguito del passaggio al principio della competenza finanziaria potenziata, per gli enti in sperimentazione nel 2012, l'importo complessivo degli impegni del 2012 potrebbe non costituire una base corretta per calcolare il valore medio del triennio ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa sulle spese di personale, si ritiene che tali enti, ai fini del rispetto del decreto legge n. 90/2014, possano fare riferimento, invece che al triennio costituito dagli esercizi 2011, 2012 e 2013, al triennio costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013".

Per la Regione Marche, a partire dal 2014, il limite è costituito dalla media del triennio 2011/2013 che è pari ad euro 61.837.852,33: detto valore emerge dai documenti contenuti nel giudizio di parifica 2015 Corte Conti dove viene precisato che la spesa di euro 66.103.500 deve essere ricondotta al valore più basso sopra indicato.

**(dati dalle tabelle del conto annuale non ancora presentato con le rettifiche di cui al documento della Conferenza delle Regioni e delle e delle Province autonome approvato in data 13/10/2011) (\*)**

	2011	2012	2013	media triennio 2011/2013	2017 senza province	2018 senza province
tabella 12 conto annuale	33.258.792,00	32.807.989,00	32.458.025,00	32.841.602,00	30.532.908,00	31.379.172,00
tabella 13 conto annuale	12.493.053,00	11.524.333,00	10.304.795,00	11.440.727,00	11.310.222,00	11.622.471,00
tabella 14 conto annuale	18.782.323,00	17.084.385,00	16.799.862,00	17.555.523,33	15.891.800,00	11.438.304,00
<b>Totale spesa</b>	<b>64.534.168,00</b>	<b>61.416.707,00</b>	<b>59.562.682,00</b>	<b>61.837.852,33</b>	<b>57.734.930,00</b>	<b>54.439.947,00</b>

**(\*) NOTA**

Sulla base delle indicazioni contenute nel documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome approvato in data 13/10/2011, la spesa del personale risultante da conto annuale è stata ridotta delle seguenti voci:

tabelle 12 e 13:

- arretrati anni precedenti
- collaboratori a tempo determinato



tabella 14:

- formazione del personale
- benessere del personale
- coperture assicurative
- collaborazioni coordinate e continuative addette alle strutture di supporto degli organi politici
- incarichi libero professionali/studio/ricerca/consulenza
- contratti per resa servizi/adempimenti obbligatori per legge
- altre spese
- indennità di missione e trasferimento
- oneri relativi ad arretrati anni precedenti (percentuale applicata 32,3%)
- oneri relativi a collaboratori a tempo determinato (percentuale applicata 32,3%)

Dalla spesa del personale non sono stati decurtati gli importi relativi al personale appartenente alle categorie protette.

La spesa di personale riferita al personale delle Province trasferito non rileva ai fini del limite di cui al comma 557 e segg. Legge 296/2006.

Di seguito la verifica del rispetto del limite per l'annualità 2018: la spesa 2018 di euro 59.118.457 è al di sotto del limite di legge.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Conto annuale 2018
Spese macroaggregato 101	47.805.466	64.026.851
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	4.065.749	5.317.350
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo (FPV 2016)		
Altre spese: Spese macroaggregato 104		
Altre spese: Spese macroaggregato 109		
Altre spese: tabella 14	18.873.177	22.587.272
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>70.744.392</b>	<b>91.931.473</b>
(-) Componenti escluse	- 4.640.892	- 6.538.694
(-) Costi personale ex province	-	- 26.274.322
<b>Totale componenti escluse (B)</b>	<b>- 4.640.892</b>	<b>- 32.813.016</b>
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>66.103.500</b>	<b>59.118.457</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)		

	2015	2016	2016 senza province	2017	2017 senza province	2018 (non presentato)	2018 senza province (non presentato)
tabella 12	34.560.213	43.076.655	33.946.129	44.789.066	32.902.345	49.554.240	34.058.594
tabella 13	10.351.664	10.859.860	9.832.690	13.573.051	11.351.916	14.472.611	12.040.264

tabella 14	17.160.955	20.378.912	16.593.927	22.263.991	17.019.760	21.365.928	13.019.599
<b>Totale spesa</b>	<b>62.072.832</b>	<b>74.315.427</b>	<b>60.372.746</b>	<b>80.626.108</b>	<b>61.274.021</b>	<b>85.392.779</b>	<b>59.118.457</b>

Il rispetto del limite è stato calcolato anche sulla base di altri criteri. In base ai criteri di cui al documento 11/116/CR05/C1 della Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome del 13/10/11 la spesa 2016 è stata di euro 56.861.995 (escluso il personale trasferito dalle province); quella 2017 (escluso il personale trasferito dalle province) è stata pari ad euro 57.734.930; quella 2018 (escluso il personale trasferito dalle province) è stata pari ad euro 54.439.947, come da prospetto che segue.

	2014	2015	2016 (senza personale trasferito dalle province)	2017 (senza personale trasferito dalle province)	2018 (senza personale trasferito dalle province)
tabella 12	32.416.742,00	32.330.654,00	31.695.576,00	30.532.908,00	31.379.172,00
tabella 13	10.672.074,00	10.342.800,00	9.527.104,00	11.310.222,00	11.622.471,00
tabella 14	15.925.018,00	16.002.488,00	15.638.572,00	15.891.800,00	11.438.304,00
<b>Totale spesa</b>	<b>59.013.834,00</b>	<b>58.675.942,00</b>	<b>56.861.995,00</b>	<b>57.734.930,00</b>	<b>54.439.947,00</b>

## Verifica dei vincoli in materia di lavoro flessibile

### **Art. 9, comma 28, Legge 78/2010**

Il limite di spesa per lavoro flessibile è rappresentato dalla spesa 2009 di euro 3.144.047,74 ridotta del 50%: detta riduzione potrebbe non operare in quanto la Regione è in regola con l'obbligo di riduzione delle spese del personale di cui ai commi 557 e seguenti della L 296/2006.

Se nel calcolo di detta spesa fosse inserita anche la spesa per il personale assegnato ai gruppi consiliari (anche in considerazione della Sentenza di Corte Costituzionale 289/2013), la spesa 2009 sarebbe pari ad euro 3.619.204,51 (vedi conteggio Delibera Corte Conti parifica esercizio 2015). La Tabella di seguito indicata è comprensiva delle spese del personale con contratti flessibili (tra cui il personale assegnato alle segreterie politiche)

ed evidenzia il confronto tra l'importo 2009 e quello 2018. Per quest'ultima annualità viene data evidenza del rispetto del limite.

<b>SPESA 2009</b>	
TD al netto quota UE o FAS	2.071.123,79
TD politici	426.115,32
COCOCO politiche	183.091,00
COCOCO funzionali	138.910,82
Esterni Assemblea legislativa	324.806,81
Esterni gruppi consiliari	475.156,77
<b>Totale spesa 2009</b>	<b>3.619.204,51</b>
<b>LIMITE DI SPESA (50%)</b>	<b>1.809.602,26</b>
<b>SPESA 2018</b>	
TD al netto quota UE o FSC	1.581.836,45
TD personale Centri per l'impiego	-1.581.720,04
Portavoce a TD	105.659,79
TD politici	159.462,32
COCOCO politiche	231.698,96
COCOCO funzionali	48.101,46
Esterni Assemblea legislativa	56.280,94
Esterni gruppi consiliari	734.014,89
COCOCO assemblea leg.va	80.446,54
COCOCO gruppi assemblea leg.va	12.023,86
<b>Totale spesa 2018</b>	<b>1.427.805,17</b>

### **Verifica del rispetto del contenimento di alcune spese**

#### **Art. 6, commi 7, 12 e 13 DL 78/2010**

Il Collegio ha verificato la riduzione delle spese rispetto al dato 2009: si tratta delle spese per studi e consulenze (80% impegni 2009), Missioni (50% 2009) e Formazione (esclusa quella obbligatoria) che non può superare 50% 2009.

	<b>Impegno 2009</b>	<b>% riduzione</b>	<b>Limite</b>	<b>Impegno 2018</b>
Studi e consulenze	33.986,00	80%	6.797,00	0
Missioni	958.929,00	50%	479.465,50	467.161,00
Formazione	556.220,00	50%	278.110,00	199.262,00

TOTALE	1.549.135,00		764.372,00	666.423,00
--------	--------------	--	------------	------------

### **Verifica dei vincoli in materia di trattamento massimo**

#### **Art. 13, comma 1, Legge 66/2014**

E' fissata in euro 240.000 al lordo dei contributi previdenziali, assistenziali ed oneri fiscali a carico del dipendente il limite degli emolumenti e retribuzione percepibili nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente /autonomo con pubbliche amministrazioni.

Gli Uffici hanno comunicato che nessun dipendente regionale percepisce importi pari o superiori a euro 240.000.

### **Contrattazione integrativa**

Il Collegio ha espresso in data 18/12/2018 il proprio parere in merito alla contrattazione integrativa 2018 sia del personale del comparto che della dirigenza.

In merito alla dirigenza le risorse del Fondo ammontavano ad euro 3.449.333,20.

	Fondo 2016	Fondo 2018
Risorse fisse	2.618.271,54	3.294.415,03
Risorse variabili	217.379,44	175.855,68
Riduzione per supero vincolo fondo 2016	-	- 20.937,51
Totale Fondo	2.835.650,98	3.449.333,20
Risorse non soggette al vincolo	- 214.046,42	- 827.728,64
Totale Fondo per vincolo	2.621.604,56	2.621.604,56

Destinazioni non contrattate	1.710.516,60	2.555.483,96
Destinazioni contrattate	1.125.134,38	893.849,24
Destinazioni da regolare	-	-
Totale destinazioni	2.835.650,98	3.449.333,20

In merito al personale del comparto le risorse del Fondo ammontano ad euro 11.001.866,56.

	Fondo 2016	Fondo 2018
Risorse fisse	8.091.140,46	10.930.185,88
Risorse variabili	191.376,64	207.839,15
Riduzione per supero vincolo fondo 2016	- 4.903,80	- 136.158,47
Totale Fondo	8.277.613,30	11.001.866,56
Risorse non soggette al vincolo	- 188.586,23	- 2.907.935,69
Totale Fondo per vincolo	8.093.930,87	8.093.930,87

Destinazioni non contrattate	5.237.224,70	4.512.632,09
Destinazioni contrattate	3.040.388,60	6.489.234,47
Destinazioni da regolare	-	-
Totale destinazioni	8.277.613,30	11.001.866,56

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria e con i vincoli di bilancio.



## 10. ORGANISMI PARTECIPATI

Si riassumono le seguenti partecipazioni:

### lettera a) – enti pubblici

- n. 6 enti pubblici (enti, agenzie)
- n. 3 enti parco
- n. 1 agenzia sanitaria
- n. 4 aziende ospedaliere

### lettera b) – partecipazioni societarie dirette, anche minoritarie

- n. 3 società per azioni
- n. 5 società a responsabilità limitata (di cui 2 in liquidazione)

### lettera c) - enti di diritto privato

- n. 4 enti di diritto privato

Con particolare riferimento alle società partecipate in via diretta e indiretta dalla Regione, si riporta di seguito la situazione al 31/12/18.

- SVIM SRL - Sviluppo Marche SRL	100,00%
Società partecipate indirettamente attraverso SVIM SRL:	
· COSMOB SPA	24,46%
· MECCANO SPA	30,00%
· INTERPORTO MARCHE SPA	62,72%
· Società regionale di garanzia SCPA	0,91%
- AERDORICA SPA	89,68%
Società partecipate indirettamente attraverso AERDORICA SPA:	
· INTERPORTO MARCHE SPA	0,42%
· HESIS SRL	19,00%
· RAFFAELLO SRL in liquidazione	100,00%
· CONVENTION BUREAU	
· TERRE DUCALI SCRL	3,81%
· TICAS SRL	1,79%

- IRMA SRL in liquidazione	100,00%
- QUADRILATERO MARCHE UMBRIA SPA	2,86%
- Centro Agro Alimentare Piceno SPA	33,87%
- Centro Agro Alimentare di Macerata SRL in liquidazione	32,79%
- Centro di Ecologia e Climatologia Osservatorio Geofisico Sperimentale scarl	20,00%
- TASK SRL	0,57%

La Giunta regionale con la Deliberazione della Giunta regionale (DGR) n. 31 del 25 gennaio 2017, ha attribuito alla PF "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate" le competenze sull'applicazione del D.lgs. 175/2016 in materia di società partecipate.

In data 03/09/2018 la Giunta regionale con la DGR 1.160, a seguito del collocamento a riposo del dirigente della PF "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate", ha affidato ad interim tale incarico al Segretario Generale della Regione Marche. Successivamente con DGR 1.333 del 08/10/2018 la titolarità della suddetta PF è stata conferita direttamente al Segretario Generale.

Con DGR 178 del 18/02/2019 si è proceduto ad una riorganizzazione della PF "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate" che prevede che le funzioni relative agli aiuti di stato e partecipate siano affidate direttamente al Segretario Generale.

Tra le principali attività poste in essere dalla struttura nel corso dell'esercizio 2017 vi sono quelle riguardanti la creazione di un data base contenente tutte le informazioni che è stato possibile reperire sulle società direttamente ed indirettamente partecipate dalla Regione attraverso Aerdorica s.p.a. e SVIM s.r.l. e l'aggiornamento del Piano di razionalizzazione di cui all'art. 24 del D.lgs. 175/2016.

Dopo l'adozione della DGR 1.101 del 25/09/2017 sulla revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016,

la Regione Marche ha aggiornato il piano di razionalizzazione delle società partecipate con la DGR 1.699 del 17/12/2018, trasmessa alla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo con nota del 09/01/2019 prot n. 0032094, e al MEF – Dipartimento del Tesoro – Direzione VIII. Nella DGR 1.699/2018 sopra citata non sono state prese in considerazione le società consortili “Consorzio Marche Extravergine”, “Montefeltro Latte – Coop. Agricola” e “Cooperativa Agricola del Petrano” alle quali la Regione in data 20/11/2016 ha comunicato la propria volontà di recedere ed è in attesa della liquidazione delle quote di proprietà.

Nel corso del 2018 è stato stabilito:

- b) con la DGR n. 184 del 19/02/2018 di acquisire una quota dello 0.57% della società TASK s.r.l. dichiarata strategica con l’integrazione della L.R. 33/2014 – art. 4 c. 2; successivamente con DGR 1091 del 06/08/2018 è stata approvata la convenzione tra la Regione Marche e la società TASK srl per l’affidamento in house alla stessa società dei servizi di natura informatica direttamente legati alla ricostruzione privata e pubblica.
- c) con la L.R. n. 2 del 9/02/2018 “Disposizioni urgenti di aggiornamento della normativa regionale” di assicurare la partecipazione della Regione, attraverso la SVIM srl, alle Società Meccano Spa e Cosmob Spa e tali società sono state dichiarate strategiche per la Regione;
- d) con l’assemblea dei soci del CENTRO AGROALIMENTARE DI MACERATA s.r.l. tenutasi il 26/07/2018 di porre la società in liquidazione nominando un liquidatore;
- e) con lettera del 29 maggio 2018 prot. N° 322606 la Società SVIM Srl ha comunicato il recesso dalla Società Regionale di Garanzia Marche;
- f) di assicurare la continuità del servizio di trasporto aereo nella regione Marche attraverso la Società AERDORICA Spa. La Società ha beneficiato nel 2017 dell’intervento di aiuto per il salvataggio sotto

forma di prestito a titolo oneroso autorizzato dalla Commissione Europea in data 07/06/2017. In data 20/12/2017 la Regione Marche ha notificato alla Commissione europea l'intenzione di concedere ad Aerdorica un aiuto alla ristrutturazione che si è concluso con la decisione C(2019) 1421 final del 22.02.2019, con cui la Commissione Europea ha ritenuto compatibile l'aiuto alla ristrutturazione di AERDORICA stanziato dalla Regione Marche con LR 19/2018;

g) di effettuare il controllo analogo sulla SVIM srl tramite un gruppo di lavoro nominato con Decreto del Segretario Generale.

Atti adottati dalla Regione nel 2018 relativi a SVIM Srl:

- DGR 240 del 26/02/2018 - approvazione criteri e modalità di svolgimento del controllo analogo sulla SVIM Srl;
- Decreto Segretario Generale n. 2 del 09/03/2018 - Designazione del gruppo di lavoro per lo svolgimento del controllo analogo sulla SVIM Srl;
- Decreto PF controlli di secondo livello auditing e società partecipate n. 14 del 13/06/2018 - Approvazione regolamento interno del Gruppo di lavoro per il controllo analogo sulla SVIM srl;
- DGR 710 del 28/05/2018 - Approvazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici per la SVIM srl per l'annualità 2018 e per il triennio 2019 -2021;
- DGR 1296 del 01/10/2018 - Approvazione piano annuale delle attività della società in house Sviluppo Marche srl (SVIM) per il 2018.

Si riporta di seguito la situazione aggiornata delle società partecipate, direttamente o indirettamente, dalla Regione Marche (con l'esclusione di quelle poste in liquidazione prima del 2018 o comunque in dismissione) riportando quanto stabilito nel Piano operativo di razionalizzazione di cui

alla DGR 1101 del 25/09/2017 e quanto successivamente determinato con DGR di aggiornamento n.1699 del 17/12/2018

**Società a partecipazione diretta della Regione**

Denominazione società	Informazioni ed osservazioni	% di partecipazione	DGR 1101/2017	Note	DGR 1699/2018
Svim srl	Società in house su cui la Regione effettua il controllo analogo	100,00	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	Dichiarata strategica dalla L.R. 33/2014 – art. 4 c. 2 lett. d D.lgs. 175/2016	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
Aerdorica spa	Bando per cessione quota e aiuto salvataggio e ristrutturazione	89,68	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	Dichiarata strategica dalla L.R. 33/2014 – art. 4 c. 2 lett. d D.lgs. 175/2016	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
Quadrilatero spa	Tale società costituisce, per gli enti coinvolti (Stato, Regioni ed enti locali), lo strumento operativo per la realizzazione dell'asse viario che collega i territori delle due Regioni, per cui non è oggetto di nessuna liquidazione o cessione.	2,86	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	Ex art. 4 c. 2 lett. b D.lgs. 175/2016	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
Task Srl	Quota acquisita con la DGR n. 184 del 19/02/2018  Società in house  Controllo analogo congiunto	0,57	Non acquisita alla data del provvedimento	Dichiarata strategica dalla L.R. 33/2014 – art. 4 c. 2 lett. d D.lgs. 175/2016, come modificato con l'art. 25, l.r. 4	Il provvedimento riguardava la ricognizione al 31.12.2017, data in cui la società non era ancora stata acquisita

				dicembre 2017, n. 34	
Centro Agroalimentare del Piceno spa	Il Comune di San Benedetto del Tronto detiene il 43,17% delle quote	33,87	Alienazione	Assemblea soci 30.07.2018  Richiesta nuova stima valore azionario	Alienazione
Centro Agroalimentare di Macerata srl	<ul style="list-style-type: none"> <li>Con DGR 849 del 05/10/2015 è stata decisa l'alienazione delle quote;</li> <li>il 09/08/2016 la Regione ha comunicato al Presidente del CdA il recesso dalla società, ai sensi dell'art 2473 del CC</li> </ul>	32,79	Alienazione	Nel corso dell'assemblea dei soci tenutasi il 26/07/2018 è stato deciso di porre la società in liquidazione nominando un liquidatore	LIQUIDAZIONE
Centro di ecologia e climatologia srl	<ul style="list-style-type: none"> <li>Con DGR 849 del 05/10/2015 è stato deciso di alienare le quote di partecipazione della Regione Marche in tale società.</li> </ul>	20,00	Alienazione	È stato fatto un incontro in data 08/03/2018 con gli altri soci in cui è stata ribadita la volontà di alienare la quota regionale	Alienazione

**Società a partecipazione indiretta della Regione Marche, tramite SVIM srl:**

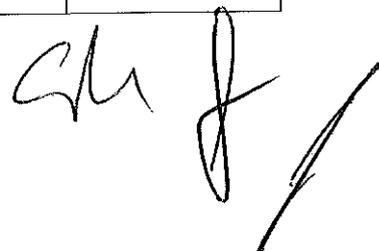
Denominazione società	Informazioni ed osservazioni	% di partecipazione	DGR 1101/2017	Note	DGR 1699/2018
COSMOB spa	La società svolge attività di	24,46	alienazione	Dichiarata strategica dall'art.7 L.R. 2/2018 che modifica la L.R.	MANTENIMENTO senza interventi

	ricerca tecnologica, di promozione e di sviluppo delle aziende mobiliere delle marchigiane, di formazione professionale e manageriale.			20/2003	
Meccano spa	La società svolge attività di ricerca e sviluppo, di trasferimento tecnologico verso le imprese, corsi di formazione tecnica e manageriale e selezione del personale.	30,00	alienazione	Dichiarata strategica dall'art.7 L.R. 2/2018 che modifica la L.R. 20/2003	MANTENIMENTO senza interventi
Interporto Marche spa	La società svolge attività di progettazione, realizzazione e gestione dell'Interporto delle Marche.	62,72	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	Dichiarata strategica dalla L.R. 33/2014 – art. 4 c. 2 lett. d D.lgs 175/2016	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
SRGM S.Coop.p.A	La società svolge l'attività di garanzia collettiva dei fidi, così come disciplinata dalla legge.	0,91	alienazione	SVIM Srl in data 29/05/2018 con nota prot. 322606 ha comunicato il recesso dalla società e ha chiesto il rimborso delle quote	alienazione



**Società a partecipazione indiretta della Regione Marche, tramite Aerdorica spa:**

Denominazione società	Informazioni ed osservazioni	% di partecipazioni	DGR 1101/2017	Note	DGR 1699/2018
Hesis srl	La società svolge funzioni di promozione e di valorizzazione del territorio marchigiano.	19,00	alienazione	Non possedendo la maggioranza delle azioni non si può procedere alla liquidazione della società. Si procederà all'alienazione della quota.	alienazione
Ticas srl	La società si occupa della gestione e della conduzione di scuole di addestramento al volo e di manutenzione di aeromobili	1,79	alienazione	Non possedendo la maggioranza delle azioni non si può procedere alla liquidazione della società. Si procederà all'alienazione della quota.	alienazione
Convention Bureau Terre Ducali scrfl	La società si occupa della promozione e dello sviluppo del turismo congressuale e d'affari	3,81	alienazione	Non possedendo la maggioranza delle azioni non si può procedere alla liquidazione della società. Si procederà all'alienazione della quota.	alienazione
Interporto Marche spa	La società svolge attività di progettazione realizzazione e gestione dell'Interporto delle Marche.	0,42	Mantenimento senza interventi	Dichiarata strategica dalla L.R. 33/2014 – art. 4 c. 2 lett. d D.lgs 175/2016	Mantenimento senza interventi



In merito alla società **Aerdorica Spa** il Collegio ritiene utile riepilogare per sommi capi alcune vicende legate alla complessa vicenda societaria.

***Istanza di fallimento e Piano di Risanamento art. 67 LF***

La Regione Marche con L.R. 33/2014 art. 11 lett. c) ha individuato la società Aerdorica spa, tra le società indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione.

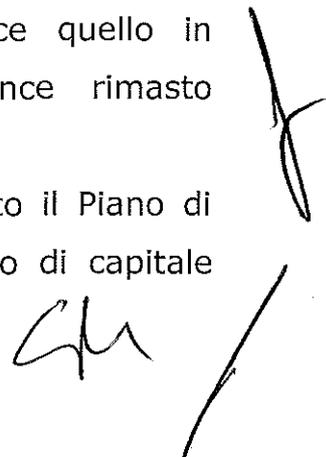
L'aeroporto di Falconara è una struttura indispensabile per assicurare la mobilità di persone e merci nelle Marche; la situazione di crisi è relativa alla Società che lo gestisce (Aerdorica s.p.a.) più che all'aeroporto stesso in quanto si è potuto registrare, negli ultimi anni, un incremento significativo del traffico merci.

Per assicurare la prosecuzione dell'attività dell'aeroporto, sono state poste in essere alcune misure. La principale è stata il negoziato con le banche creditrici per la rinuncia all'importo di € 7.113.283,00, pari al 59% dell'esposizione globale del ceto bancario ed a circa il 20% dell'esposizione debitoria complessiva.

Nei primi giorni del 2017, alla società è stata notificata l'istanza di fallimento richiesta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ancona. Tenuto conto dell'udienza pre fallimentare, la Regione ha assunto una serie di decisioni e adottato atti amministrativi finalizzati al salvataggio ed al rilancio sulla scorta di quanto stabilito dalla Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01 "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà".

L'assemblea degli azionisti ha approvato il 23 gennaio 2017 il Piano Industriale e di risanamento 22017/2012 che sostituisce quello in precedenza approvato durante la precedente governance rimasto inattuato.

Il 27 febbraio 2017 l'assemblea degli azionisti ha approvato il Piano di Risanamento art. 67 LF che prevede, tra l'altro, l'aumento di capitale



subordinatamente alle autorizzazioni della Comunità Europea in tema di aiuti di stato.

***La notifica dell'aiuto di Stato e l'approvazione della LR 13/2017***

La base giuridica per attivare le misure per il salvataggio è costituita dalla Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01 "*Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà*". È stata quindi attivata la procedura che ha condotto all'adozione della legge Regionale 7 aprile 2017, n. 13, concernente "*Interventi urgenti per assicurare la continuità del servizio di trasporto aereo nella regione Marche.*"

In attuazione della LR 13/2017, come primo intervento, è stato concesso alla società Aerdorica S.p.A. un *Aiuto per il salvataggio* (autorizzato dalla Commissione Europea con decisione n. C (2017) 3788 del 7 giugno 2017) di complessivi 7,28 Meuro, sotto forma di prestito - da rimborsare anche mediante l'assegnazione al socio Regione Marche di azioni di nuova emissione - da utilizzare per il pagamento dei fornitori strategici e degli istituti di credito, secondo quanto previsto dal piano di risanamento asseverato ai sensi della normativa statale vigente.

Il secondo intervento previsto della LR 13/2017 è un aumento di capitale a titolo di *Aiuto per la ristrutturazione* pari a 25,05 milioni di euro, ai sensi del punto 58 della comunicazione della Commissione Europea 2014/C 249/01, e subordinato all'autorizzazione della Commissione stessa.

Il 14 febbraio 2018 la società Aerdorica spa ha presentato domanda al Tribunale di Ancona per l'ammissione "con riserva" alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale, ex art. 161, c. 6, L.F., e il 5 aprile 2018 la richiesta di proroga dei termini per il deposito del piano, sino a tutto il 14/06/2018. Il piano concordatario è stato depositato il 13 giugno 2018 sotto forma di concordato in continuità aziendale ex art. 186 bis della L.F.

Il 23 luglio 2018 è stata approvata dalla Giunta regionale la DGR 1007 "LR n. 13/2017 - Interventi urgenti per assicurare la continuità del servizio di

trasporto aereo nella regione Marche – Mandato alla società Aerdorica spa per l'espletamento delle procedure per l'individuazione del socio privato", per conferire alla società Aerdorica spa un mandato per l'espletamento delle procedure finalizzate alla individuazione del partner privato a cui cedere la maggioranza delle azioni.

Nel frattempo, il 19 settembre 2018, il Tribunale di Ancona ha emesso il decreto di ammissione di Aerdorica alla procedura di concordato preventivo per la somma di Euro 25,05 milioni, a copertura dei debiti pregressi.

***L'individuazione del socio privato e il parere favorevole all'Aiuto per la ristrutturazione***

Il 15 ottobre 2018 la Giunta Regionale ha approvato la DGR 1372/18 con lo schema dei patti parasociali, diventato poi un allegato al bando per la scelta del socio privato predisposto da Aerdorica.

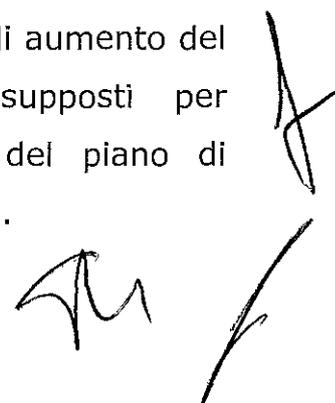
In data 26 novembre 2018 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il bando - approvato da ENAC, MIT e MEF - per l'individuazione di un socio privato per la sottoscrizione dell'aumento di capitale di 15 milioni di euro.

L' 11 gennaio 2019 la Commissione di gara per l'individuazione del socio privato in Aerdorica spa ha concluso i lavori, indicando la società Njord Adreanna srl di Milano come società risultata idonea a ricoprire tale ruolo.

Il 28 gennaio 2019 si è tenuta l'Assemblea dei soci per la ratifica della decisione della commissione di gara per l'individuazione del nuovo socio.

Il 20 febbraio 2019 la Commissione europea ha adottato la decisione C(2019)1421 final, favorevole alla concessione dell'Aiuto per la ristrutturazione ad Aerdorica .

Ai 25,05 milioni di euro di aumento di capitale da parte della Regione Marche, si aggiungeranno, come detto, i 15 milioni di euro di aumento del capitale del socio privato, che costituiranno i presupposti per l'azzeramento del debito pregresso e per l'attuazione del piano di risanamento, con l'obiettivo di portare a redditività la società.

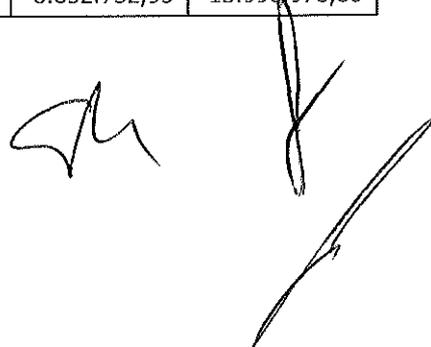


Nel mese di marzo, i Commissari Giudiziali hanno dato atto che la proposta di concordato preventivo formulata dalla Aerdorica SpA non presenta criticità impeditive in ordine alla fattibilità giuridica ed economica. In particolare, per quanto alla fattibilità economica, i CC.GG ritengono che - stante l'autorizzazione rilasciata dalla Commissione Europea all'apporto da parte del socio Regione Marche della somma di 25,05 milioni di euro a titolo di Aiuto al Salvataggio e la procedura di privatizzazione posta in essere per mezzo della quale è stato individuato il socio privato che effettuerà un apporto di capitale pari a 15 milioni di euro - il piano concordatario appaia realizzabile nelle tempistiche e nelle modalità indicate nella proposta formulata dalla ricorrente. Nella giornata di giovedì 18 aprile pv, salvo rinvii, si terrà l'adunanza dei creditori per la votazione del piano e della proposta concordataria.

### **Flussi di spesa verso nei confronti delle società partecipate dalla Regione**

Il Collegio prende atto del seguente andamento dei flussi di spesa verso nei confronti delle società partecipate dalla Regione (2015, 2016, 2017 e 2018 dirette + indirette).

<b>FLUSSI IN USCITA (IMPEGNI)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
PER CONTRATTI DI SERVIZIO	5.307.871,00	2.707.498,59	1.481.945,32	3.190.449,53
PER TRASFERIMENTI IN CONTO ESERCIZIO	1.249.166,00	459.276,61	105.857,00	58.198,70
PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	43.752,00	-		12.733.261,26
PER COPERTURA DI DISAVANZI O PERDITE	-	-	-	
PER ACQUISIZIONE DI CAPITALE	-	-	-	
ONERI PER CONCESSIONE CREDITI			7.264.930,63	15.069,37
PER AUMENTI DI CAPITALE NON PER PERDITE	2.481.745,00	6.000.000,00	-	
<b>TOTALE</b>	<b>9.082.534,00</b>	<b>9.166.775,20</b>	<b>8.852.732,95</b>	<b>15.996.978,86</b>



## **Riconciliazione dei crediti e dei debiti reciproci dell'Ente con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

In data 15 aprile 2019 il Collegio dei Revisori ha effettuato la verifica dell'informativa riportata nella Relazione di gestione allegata al Rendiconto 2018, riguardante la riconciliazione dei crediti e dei debiti reciproci dell'Ente con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, come previsto dall'articolo 11, comma 6, lettera j, del D.Lgs. n. 118/2011, al fine di poter dare riscontro, nell'ambito del presente parere, degli esiti della verifica dei suddetti crediti e debiti reciproci, anche in relazione agli obblighi di tale informativa nella relazione sulla gestione.

Ai fini della individuazione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate si è fatto riferimento alle definizioni di cui agli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinques del D.lgs. 118/2011.

Si è proceduto quindi alla riconciliazione delle posizioni debitorie e creditorie dei soggetti compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Regione Marche:

- IRMA srl in liquidazione
- Quadrilatero spa
- Aerdorica spa
- Interporto Marche spa
- Centro agroalimentare di Macerata srl in liquidazione
- Centro Agroalimentare Piceno spa
- Centro di ecologia e climatologia scarl
- SVIM srl
- COSMOB spa
- Meccano spa
- Raffaello srl in liquidazione
- TASK srl
- ERDIS Marche
- ERAP MARCHE - Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica nelle Marche

- ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche
- ASSAM - Agenzia per i Servizi nel settore Agroalimentare delle Marche
- ARS - Agenzia Sanitaria Regionale
- Ente parco regionale del Conero
- Ente parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello
- Ente parco regionale Monte S. Bartolo
- Parco dello zolfo delle Marche
- AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali
- ISTAO - Istituto Adriano Olivetti
- FMC - Fondazione Marche Cultura
- FORM - Fondazione Orchestra Regionale delle Marche

Alcuni soggetti hanno comunicato i dati circa le posizioni debitorie e creditorie specificando che l'asseverazione da parte dell'organo revisore verrà acquisita nell'ambito delle attività di chiusura dei bilanci di esercizio e successivamente comunicata alla Regione.

Viene di seguito fornito il quadro analitico dei rapporti di credito e debito reciproci rispetto ai singoli enti e società.

La Regione Marche, con la nota del Servizio Risorse finanziarie e bilancio prot. n. 37637 del 10/01/2019 e con la successiva nota di sollecito prot. 258919 del 4/3/2019, inviate via PEC, ha richiesto ai soggetti interessati la comunicazione delle posizioni creditorie e debitorie nei suoi confronti alla data del 31/12/2018, asseverate dai rispettivi organi di revisione. L'invio della comunicazione è stato ulteriormente sollecitato per email nonché nell'ambito dei numerosi contatti per le vie brevi con gli amministratori e i responsabili dell'area finanziaria dei soggetti interessati. La verifica è stata effettuata per i soggetti e le poste di seguito riportate.

### **Le società controllate e partecipate**

#### **IRMA Srl in liquidazione**



Le seguenti posizioni debitorie della Regione esistenti al 31/12/2017, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2018:

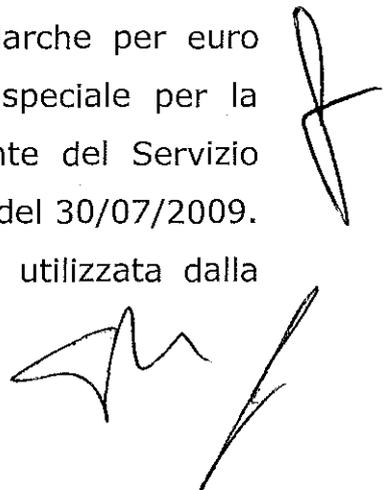
- impegno 6513/2017 – sub impegno 9085/2018, impegno 6514/2017 – sub impegno 9087/2018 per un totale di euro 179.793,00 – pagati con mandati 27893/2018 e 27891/2018.

La società ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0300416 del 12/03/2019. La comunicazione è stata resa a firma del Liquidatore, gli importi non sono asseverati dall'Organo di revisione e nella nota viene comunicato che l'asseverazione del Revisore verrà trasmessa a seguito dell'approvazione del bilancio 2018. Risultano crediti e debiti pari a zero. Tali posizioni trovano riscontro con le risultanze della contabilità regionale.

### **QUADRILATERO Spa**

La società ha comunicato la posizione debitoria nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0300358 del 12/03/2019 del Responsabile Controllo Finanza e Bilancio della società: la nota indica che l'asseverazione da parte della Società di Revisione avverrà nelle prossime settimane. Poiché non è stata ancora acquisita, il Collegio invita l'Ente a sollecitare la società all'esatto adempimento di quanto prescritto dalla norma.

Risultano debiti della società per euro 461.261,26 quale residuo delle somme ricevute a da Quadrilatero spa a titolo di anticipo per l'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro viabilità stradale, stipulato in data 21/12/2005. Le risorse furono erogate dalla Regione Marche per euro 22.543.750,00, a valere sulle risorse della contabilità speciale per la ricostruzione post sisma 1997, con Decreto del Dirigente del Servizio governo del territorio mobilità e infrastrutture n. 166/S09 del 30/07/2009. Il debito comunicato corrisponde alla quota non ancora utilizzata dalla



Quadrilatero spa per la realizzazione della Pedemontana Fabriano Muccia, tratto Fabriano Matelica.

Essendo le risorse state totalmente erogate a titolo di anticipo per la realizzazione di opere infrastrutturali a valere sulle risorse della contabilità speciale per la ricostruzione post sisma 1997, che non sono transitate in bilancio regionale, non si riscontra una corrispondente posizione creditoria in contabilità regionale.

### AERDORICA Spa

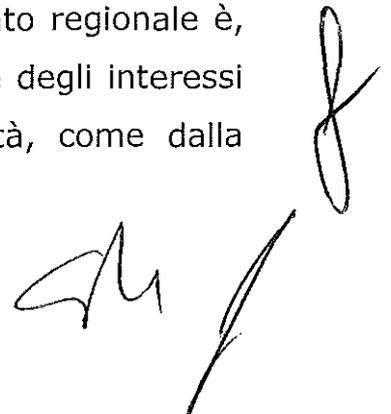
Nel corso del 2018 è stata incassata dalla Regione, con ordinativo n. 1179/2018, la somma di euro 55.000,00 a valere sull'accertamento n. 2774/2017.

La società, con nota acquisita al protocollo n. 0376374 del 28/03/2019 a firma dell'Amministratore Unico, ha comunicato due posizioni debitorie nei confronti della Regione, non ancora asseverate dall'organo di revisione.

Le posizioni creditorie riportate nella tabella che segue sono state comunicate dalla struttura regionale competente (Servizio Tutela gestione e assetto del territorio) e riscontrate nella contabilità regionale.

DATI COMUNICATI DA AERDORICA		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	DEBITO AERDORICA	ACCERTAMENTI REGIONE	NOTE DI RICONCiliaZIONE
RESIDUO CONTRIBUTO EX LEGGE REGIONALE 22/2014	907.868,08	55.000,00	accertamento 2774/2017 per euro 110.000,00 quota capitale - capitolo 1503030001
		2.668,49	accertamento 2776/2017 per euro 2.668,49 quota interessi - capitolo 1303030006
		250.000,00	accertamento 696/2019 - ex 142/2018, per euro 250.000,00 quota capitale - capitolo 1503030001
		1.700,00	accertamento 645/2019 - ex 143/2018 per euro 1.700,00 quota interessi - capitolo 1303030006
		250.000,00	accertamento 92/2019 per euro 250.000,00 quota capitale - capitolo 1503030001
		1.200,00	accertamento 93/2019 per euro 1.200,00 quota interessi - capitolo 1303030006
		350.000,00	accertamento 85/2020 per euro 350.000,00 quota capitale - capitolo 1503030001
		701,92	accertamento 86/2020 per euro 701,92 quota interessi - capitolo 1303030006
		911.270,41	Recupero del contributo straordinario concesso alla società Aerdorica S.p.A. per la definizione degli adempimenti fiscali pregressi - legge Regionale n. 22/2014
AIUTO SALVATAGGIO SECONDO LA NORMATIVA UE E GLI ORIENTAMENTI SUGLI AIUTI DI STATO	7.280.000,00	7.280.000,00	Accertamento 192/2019: capitolo 1502030004 - ex acc. 1485/2017 - RESTITUZIONE DEL CREDITO CONCESSO PER AIUTO AL SALVATAGGIO EX L.R. 13/2017 E DGR 621/2017

La differenza tra la posizione debitoria esposta dalla società per il residuo contributo ex L.R. 22/2014 e il corrispondente accertamento regionale è, probabilmente, da attribuire alla mancata contabilizzazione degli interessi passivi relativi ad annualità future da parte della società, come dalla stessa riferito lo scorso anno.



**INTERPORTO MARCHE Spa**

Ad oggi la società non ha ancora fornito alcun riscontro circa le posizioni di credito e debito nei confronti della Regione al 31/12/2018: il Collegio sollecita la Regione a richiedere il rispetto dell'adempimento posto a carico della società.

La società Interporto spa ha richiesto, da ultimo con nota acquisita al protocollo regionale n. 1156603 del 15/10/2018, la liquidazione di euro 572.858,00 quale rimborso delle spese anticipate dalla società per le vicende connesse alla liquidazione di CEMIM spa. Al fine di chiarire l'effettiva sussistenza del debito e la sua eventuale quantificazione è stato costituito dal Segretario generale uno specifico gruppo di lavoro (con nota id. 15995322 del 22/02/2019). In attesa degli esiti dell'attività istruttoria del gruppo si è provveduto ad accantonare l'importo di euro 572.858,00 al fondo passività potenziali.

La struttura regionale competente (P.F. Trasporto pubblico locale, logistica e viabilità) inoltre ha comunicato le posizioni risultanti alla Regione al 31/12/2018 di seguito esposte.

DATI COMUNICATI DA INTERPORTO		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO INTERPORTO MARCHE	IMPEGNI REGIONE	NOTE
Impianti ed interventi di interfacciamento con la linea ferroviaria (c.d. Colli di bottiglia)		1.500.000,00	ex Impegno n. 5179 /2010, assunto con decreto del dirigente n.84/MTL_09 del 28/10/2010, sull'ex capitolo 42704243 e dichiarato perente con DDPF 304 /RCS del 01/02/2013

Con il Decreto del Dirigente della P.F. Trasporto pubblico locale, logistica e viabilità n. 257/TPL del 18/02/2019 è stata accertata l'economia di euro 1.500.000,00 a carico dell'impegno sopra richiamato per revoca del contributo per mancato rispetto del cronoprogramma di realizzazione delle opere.



DATI COMUNICATI DA INTERPORTO		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	DEBITO INTERPORTO MARCHE	ACCERTAMENTI REGIONE	NOTE
RECUPERO FINANZIAMENTI DA IMPRESE EROGATI A VARIO TITOLO SUL POR CRO FESR 2007/2013 ASSE 4 INT.4.1.2.26.01 - Opere ferroviarie interne all'Interporto - 2 <sup>a</sup> fase (importo erogato alla società ma non rendicontato).		3.488.016,63	ACCERTAMENTO 1922/2016 CON DDPF 179/TPL DEL 10/10/2016 - capitolo 1405030014 - RECUPERO CONTRIBUTO POR FESR MARCHE 2007-2013 ASSE 4 - OPERE FERROV. INTERNE ALL'INTERPORTO 2 <sup>a</sup> FASE
Interessi legali su recupero contributo POR FESR MARCHE 2007-2013 ASSE 4 INT.4.1.2.26.01 - Opere ferroviarie interne all'Interporto - 2 <sup>a</sup> fase (Interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) vigente alla data della liquidazione, ai sensi dell'art. 55 della L.R. n. 7 del 29/04/2011, fino al 09/12/2016).		68.862,70	ACCERTAMENTO 1923/2016 con DDPF 179/TPL del 10/10/2016 - capitolo 1303030006 - INTERESSI LEGALI SU RECUPERO CONTRIBUTO POR FESR MARCHE 2007-2013 ASSE 4 - OPERE FERROVIARIE INTERNE ALL'INTERPORTO 2 <sup>a</sup> FASE
		3.556.879,33	Totale

In attesa della quantificazione al 31/12/2018, il Collegio rappresenta che nel bilancio 2017 di Interporto spa erano esposte alla voce "debiti verso controllanti" le seguenti due poste:

- euro 3.577.985 Regione Marche per anticipazione POR
- euro 1.500.000 Regione Marche per anticipazione Colli di Bottiglia

Il Collegio prende atto che il credito vantato verso Interporto di oltre 3,5 milioni di euro, permane ancora al termine dell'esercizio 2018. Per tale motivo, attesa la rilevanza dell'importo, sollecita l'Amministrazione regionale ad attivarsi per il recupero dello stesso.

### **CENTRO AGROALIMENTARE di Macerata Srl in liquidazione**

La società ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n.0165384 del 11/02/2019. Gli importi comunicati dalla società sono stati asseverati dall'Organo di revisione con nota acquisita al protocollo n. 0165556 del 11/02/2019. Risultano crediti e debiti pari a zero. Tali posizioni trovano riscontro con le risultanze della contabilità regionale.

La società è stata posta in liquidazione in sede di Assemblea straordinaria del 26 luglio 2018 con atto Rep. 25327 Racc. 14867 davanti al Notaio Maria Amelia Salvi di Macerata.

### **CENTRO AGROALIMENTARE Piceno Spa**



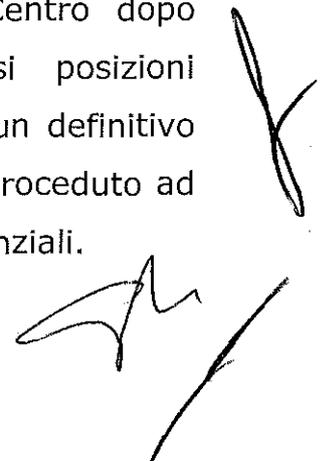
La società ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0200887 del 19/02/2019. Gli importi comunicati dalla società sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Risultano crediti e debiti pari a zero. Tali posizioni trovano riscontro con le risultanze della contabilità regionale.

### **CENTRO ECOLOGIA e CLIMATOLOGIA Scarl**

La società ha comunicato le posizioni creditorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0200677 del 19/02/2019. Gli importi comunicati dalla società sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Il Centro ha comunicato crediti nei confronti della Regione per euro 6.197,48 che risultano appostati alla voce "Ratei attivi" del bilancio della società.

Nell'interpretazione della società il credito vantato è relativo ai contributi sociali relativi agli anni dal 2015 al 2018 e trae origine dall'art. 7 dello statuto che recita *"Ciascun socio potrà usufruire dell'attività della Società consortile sia attraverso il versamento di una quota annua pari a lire 3 (tre) milioni (euro 1.549,37) e rivolta al sostegno delle attività di pura ricerca della Società, che attraverso la stipula di convenzioni e contratti per la fornitura di attività di servizio e consulenza. Il contributo potrà essere aumentato esclusivamente dall'assemblea dei soci con voto unanime"*.

La struttura di Protezione Civile regionale, che fino all'anno 2014 aveva affidato al Centro le attività di raccolta, analisi, validazione ed archiviazione dei dati provenienti dalla rete meteo-pluviometrica meccanica, attraverso convenzioni stipulate annualmente, ha comunicato di non aver più usufruito di alcun servizio svolto dal Centro dopo quell'annualità. Pertanto non sembrerebbero configurarsi posizioni debitorie nei confronti della società. Tuttavia, nelle more di un definitivo chiarimento della questione, la Regione ha prudenzialmente proceduto ad accantonare l'importo di euro 6.197,48 al fondo passività potenziali.



## SVIM Srl

Le seguenti posizioni debitorie della Regione esistenti al 31/12/2017, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2018:

- impegno 2120/2016 – sub impegno 3012/2016 per euro 58.914,42 – pagato con mandati 17211 del 9/10/2018 e 25765 del 11/12/2018
- impegni: 6070/2017, sub 8687/2017; 61/25/2016, sub 9415/2016; 609/2017, sub 1441/2017 per un totale di euro 244.940,71 – pagati con mandati 28412, 28409 e 28410 del 21/12/2018
- impegno 6072/2016 – sub impegno 7557/2016 per euro 82.675,00 – pagato con mandati diversi del 11/12/2018
- impegno 6968/2017 – sub impegno 9882/2017 per euro 70.000,00 – pagato con mandato 10786 del 12/07/2018
- impegni: 167/2016 e 64/2017 per un totale di euro 91.250,00 – pagati con mandati 6785 e 6786 del 23/05/2018
- impegno 7006/2017 per euro 3.961,78 – pagato con mandato 22054 del 8/11/2018

La società ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0337649 del 20/03/2019. La comunicazione è stata resa a firma dell'Amministratore Unico della società. Gli importi non sono asseverati dall'Organo di revisione e nella nota si comunica che l'asseverazione verrà trasmessa non appena disponibile. Il Collegio sollecita la Regione a richiedere il rispetto dell'adempimento posto a carico della società.

*Crediti*



DATI COMUNICATI DA SVIM		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO SVIM	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
Nota di credito n.2 del 19/12/2017 - Storno parziale Fattura n.10 del 7/11/2017, pagata il 23/03/2018 - Prima tranche progetto POR FEAMP	11,24	-	
SPESE PER COMPENSI ALLA SVIM SPA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI CON FONDI COMUNITARI, STATALI E REGIONALI	-	13.895,26	Impegno 2119/2016 - somma da portare in economia a seguito di minor attività rendicontata
Attuazione DGR 1232/2016 - Affidamento attività riferite al servizio assistenza tecnica - affiancamento e supporto programma di attuazione gest. az. POR FESR 2014/2020 ASSE 7 - QUOTA UE	-	13.500,00	Impegno 944 del 01/01/2018 sub impegno 2557/2018 di euro 248.400,00 assunto con DDPF 114 del 13/12/2017 - liquidato euro 234.900,00 con mandato 8818 del 14/06/2018 e mandato 16511 del 02/10/2018 - capitolo 2011210003
Attuazione DGR 1232/2016 - Affidamento attività riferite al servizio assistenza tecnica - affiancamento e supporto programma di attuazione gest. az. POR FESR 2014/2020 ASSE 7 - QUOTA STATO	-	9.450,00	Impegno 945 del 01/01/2018 sub impegno 2559/2018 di euro 173.880,00 assunto con DDPF 114 del 13/12/2017 - liquidato euro 164.430,00 con mandato 8819 del 14/06/2018 e mandato 16512 del 02/10/2018 - capitolo 2011210004
Attuazione DGR 1232/2016 - Affidamento attività riferite al servizio assistenza tecnica - affiancamento e supporto programma di attuazione gest. az. POR FESR 2014/2020 ASSE 7 - QUOTA REGIONE	-	4.050,00	Impegno 946 del 01/01/2018 sub impegno 2561/2018 di euro 74.520,00 assunto con DDPF 114 del 13/12/2017 - liquidato euro 70.470,00 con mandato 8820 del 14/06/2018 e mandato 16513 del 02/10/2018 - capitolo 2011210005
		27.000,00	
Convenzione integrativa per attività riferite a servizio assistenza tecnica e supporto attuazione az. ASSE 8 - EVENTI SISMICI Fattura n. 21 del 11/12/2018 per euro 491.500,00 per la quale è stata emessa una nota di credito di euro 241.495,00 nel 2019.	250.005,00	125.002,50	Impegno 9373 del 27/12/2018 sub impegno 17443/2018 assunto con DDPF 136 del 28/12/2018 - capitolo 2011210052
		125.002,50	Impegno 9374 del 27/12/2018 sub impegno 17445/2018 assunto con DDPF 136 del 28/12/2018 - capitolo 2011210053
		250.005,00	
Progetto T.R.A.M. - PGI00208 "Verso nuovi piani di azione regionali per la mobilità"- Spese per altre prestazioni professionali e specialistiche. Fatture da emettere	18.137,90	15.417,50	Impegno 4775 del 05/07/2018 sub impegno 9877/2018 di euro 57.271,05 assunto con DDPF 65 del 06/07/2018 - liquidato euro 29.143,72 con mandato 13088 del 02/08/2018 e mandato 25070 del 05/12/2018 - capitolo 2100210063 disponibilità euro 28.127,33 di cui euro 15.417,50 impegno conservato nel 2018 - quota UE
		2.720,73	Impegno 4776 del 05/07/2018 sub impegno 9879/2018 di euro 10.106,65 assunto con DDPF 65 del 06/07/2018 - liquidato euro 5.143,00 con mandato 13090 del 02/08/2018 e mandato 25071 del 05/12/2018 - capitolo 2100210068 disponibilità euro 4.963,65 di cui euro 2.720,73 impegno conservato nel 2018 - quota Stato
		18.138,23	
Spese per attività di assistenza tecnica, affiancamento e supporto metodologico nelle aree interne protette ad elevato rischio sismico e di abbandono. Fatture da emettere	95.000,00	134.918,03	Impegno 2778 del 01/01/2019 sub impegno 6910/2019 (ex Impegno 1097/2018) - assunto con DDPF 212 del 29/12/2017 - capitolo 2070110098
Fattura n. 22 del 20/12/2018 - Patto dei Sindaci delle Marche	143.442,62	-	Impegno 9424/2018, sub 17501/2018 di euro 143.442,62: assunto e liquidato con decreto CR8 197 del 28/12/2018, mandato n. 29138 del 29/12/2018 - capitolo 2170110021

Con riferimento alle somme non perfettamente riconciliate si specifica che:

- la somma di euro 13.985,26 andrà portata in economia a chiusura della rendicontazione finale del progetto.
- Per le attività di assistenza tecnica relative all'attuazione del POR FESR 2014-2020 Asse 7 sono registrati in contabilità regionale impegni per complessivi euro 27.000,00 che la struttura responsabile (P.F. Programmazione nazionale e comunitaria) ha comunicato essere posti a copertura delle attività per le quali non è ancora stata resa la rendicontazione da parte della società.
- Per le attività di assistenza tecnica, affiancamento e supporto metodologico nelle aree interne protette ad elevato rischio sismico e di

abbandono l'impegno di euro 134.918,03 è imputato al 2019 in quanto l'attività svolta dalla società nel 2018 non è stata né comunicata né manifestata alla struttura responsabile, come da quest'ultima riferito. In relazione a tale attività la società espone tra le fatture da emettere per l'attività svolta nel 2018 la somma di euro 95.000. La Convenzione tra regione Marche e Svim srl prot. 362274 del 03/04/2018 prevede all'articolo 5 che il corrispettivo di € 95.000 sia erogato sulla base degli stati di avanzamento delle attività effettuate da parte di Svim da inviare periodicamente con cadenza quadrimestrale: il Collegio invita l'Ente a sollecitare alla società Svim l'invio di tali report periodici.

#### *Debiti*

La società ha comunicato posizioni debitorie riepilogate nella tabella seguente. I debiti esposti dalla società cui non corrispondono reciproche posizioni creditorie della Regione attengono a due tipologie:

- Progetti assegnati – Lo studio che cura la contabilità della società riferisce che un valore pari alle risorse erogate dalla Regione a titolo di anticipo o acconto, in base alla previsione delle convenzioni sottostanti, o comunque alle somme fatturate per attività svolte dalla società, viene appostato nel bilancio della società tra i debiti verso Regione fino alla vidimazione della rendicontazione finale dei progetti da parte dell'Amministrazione. Trattandosi infatti di progetti ad esecuzione pluriennale, o comunque infrannuale, gli stessi vengono trattati ai sensi ed in ossequio del principio contabile OIC 23 rilevando annualmente (per la durata del progetto) il relativo valore di rimanenza in base al suo avanzamento. Solo successivamente, una volta attestato che i progetti sono stati ultimati e che la società non è passibile di richiesta di restituzione delle somme, viene chiusa la posizione debitoria e rilevato il definitivo ricavo.
- Risorse gestite per conto della Regione - Rappresentano le risorse giacenti in conti correnti bancari dedicati a specifiche attività assegnate a SVIM srl e gestiti dalla società per conto della Regione. A

conclusione delle attività da svolgere la eventuale giacenza verrà restituita alla Regione.

DATI COMUNICATI DA SVIM		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	DEBITO SVIM	ACCERTAMENTI REGIONE	NOTE DI RICONCiliaZIONE
Anticipazione regionale DGR 630 - 1364 per la realizzazione di Progetti Statali Comunitari	245.351,11	245.351,11	Accertamento 5284/2015 - capitolo 1305020016
Debiti acconto POR FEAMP	373.997,97	-	
Debiti pre-finanziamento - IEER	80.077,38	-	
Debiti pre-finanziamento TRAM	99.801,01	-	
Debiti pre-finanziamento ASSISTENZA TECNICA FESR	975.605,00	-	
Debiti pre-finanziamento AT AREE SISMA	165.000,00	-	
Clienti c/ant SPRINT DGR	402.219,58	-	
Debiti pre-finanziamento FAMI AZL 2.3.4	136.040,61	-	
Debiti pre-finanziamento ADVANTAGE	3.961,78	-	
Altri debiti verso Regione Marche per interessi maturati su c/c gestione Colco	2.126,49	-	conti correnti bancari, dedicati per specifiche attività/progetti, che la SVIM srl gestisce per conto della Regione
Altri debiti verso Regione Marche per Residuo attivo liquidazione COFAM soggetto a vincoli	139.390,36	-	conti correnti bancari, dedicati per specifiche attività/progetti, che la SVIM srl gestisce per conto della Regione

### **COSMOB Spa**

Le seguenti posizioni debitorie della Regione esistenti al 31/12/2017, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2018:

- impegno 1475/2016 – sub impegno 2258/2016, impegno 1476/2016 – sub impegno 2270/2016, impegno 1477/2016 – sub impegno 2282/2016 – pagati con mandati 12030/2018, 12032/2018 e 12031/2018, per un totale di euro 3.392,06

La società ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0152529 del 06/02/2019. Gli importi comunicati dalla società sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Risultano crediti e debiti pari a zero. Tali posizioni trovano riscontro con le risultanze della contabilità regionale.

### **MECCANO Spa**

Le seguenti posizioni debitorie della Regione esistenti al 31/12/2017, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2018:

- impegno 1475/2016 – sub impegno 2264/2016, impegno 476/2016 – sub impegno 2276/2016, impegno 1477/2016 – sub impegno

2288/2016 - pagati con mandati 12109/2018, 12110/2018 e 12111/2018, per un totale di euro 1.170,33.

La società ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con note acquisite al protocollo n. 0337660 e n. 0341628 del 20/03/2019. Gli importi comunicati dalla società sono stati asseverati dall'Organo di revisione. La società ha comunicato crediti e debiti pari a zero. Ha altresì comunicato le posizioni creditorie per fatture da emettere riepilogate nella seguente tabella.

DATI COMUNICATI DA MECCANO		RISCONTRO UFFICIO DI SPESA	
DESCRIZIONE	CREDITO MECCANO	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
Avviso pubblico per la Formazione Continua Corso Silvicultura - cod. siform 194244 - fatture da emettere	8.748,00	8.748,00	Impegno 3166/2018 - sub Impegno 6959/2018 assunto con DDPF 28 del 31/01/2017 - capitolo 2150210041
Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 Trasferimenti correnti ad Imprese - PROGETTI FORMATIVI SETTORE TESSILE ABBIGLIAMENTO - corso Import/export 202389 - fatture da emettere	6.000,00	3.000,00	Impegno 388/2018 - sub Impegno 516/2018 di euro 16.500,00 assunto con DDPF 145 del 16/05/2017 - liquidato euro 13.500,00 con mandato 7336 del 31/05/2018 - capitolo 2150410016. Impegno residuo 3.000,00 QUOTA UE
		2.100,00	Impegno 389/2018 - sub Impegno 524/2018 di euro 11.550,00 assunto con DDPF 145 del 16/05/2017 - liquidato euro 9.450,00 con mandato 7337 del 31/05/2018 - capitolo 2150410021. Impegno residuo 2.100,00 QUOTA STATO
		900,00	Impegno 390/2018 - sub Impegno 532/2018 di euro 4.950,00 assunto con DDPF 145 del 16/05/2017 - liquidato euro 4.050,00 con mandato 7338 del 31/05/2018 - capitolo 2150410013. Impegno residuo 900,00 QUOTA REGIONE
Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 Trasferimenti correnti ad Imprese - PROGETTI FORMATIVI SETTORE LEGNO MOBILE AVVISO PUBBLICO - corso tecnico potatura 204695 - fatture da emettere	13.500,00	6.750,00	Impegno 843/2018 - sub Impegno 2124/2018 assunto con DDPF 726 del 22/11/2017 - capitolo 2150410016 QUOTA UE
		4.725,00	Impegno 844/2018 - sub Impegno 2141/2018 assunto con DDPF 726 del 22/11/2017 - capitolo 2150410021 QUOTA STATO
		2.025,00	Impegno 845/2018 - sub Impegno 2158/2018 assunto con DDPF 726 del 22/11/2017 - capitolo 2150410013 QUOTA REGIONE

### RAFFAELLO Srl in liquidazione

La società non ha fornito alcun riscontro circa le posizioni di credito e debito nei confronti della Regione al 31/12/2018. In contabilità regionale non risultano posizioni creditorie o debitorie aperte (come nelle riconciliazioni di tutti gli anni precedenti).

### TASK Srl

La Regione ha acquisito a titolo gratuito dalla Provincia di Macerata la proprietà dello 0,57% del capitale sociale della società attraverso la DGR 184 del 19/02/2018.

La società ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0283336 del 07/03/2019, risultano crediti e debiti pari a zero. La comunicazione è stata resa

dall'Amministratore Unico in quanto la società non dispone di organo di revisione.

La società ha altresì comunicato (con mail acquisita a prot. n. 283136 del 7/3/2019) che nel bilancio 2018 risultano appostati alla voce fatture da emettere per complessivi € 79.649,97 relativi al corrispettivo per le attività rese nel corso del 2018, ma fatturate nel 2019: Fattura n. 7-19-PA del 28/01/2019 di € 79.649,97 + iva (€ 97.172,96), pagata a mezzo BB il 6/3/2019 (€ 35.190,00 + € 44.459,97).

Le posizioni risultano quindi riconciliate con le risultanze della contabilità regionale come riportato nella tabella che segue.

DATI COMUNICATI DA TASK		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO TASK 2018	IMPEGNI REGIONE	NOTE
DGR n. 1091/2018. Convenzione Rep. n. 3636 del 10/08/2018 tra Regione Marche e Società TASK srl per affidamento In house servizi di natura informatica legati alla ricostruzione pubblica e privata. Assistenza all'utente e formazione Fattura emessa nel 2019: n.7-19-PA del 28/01/2019	-	44.459,97	impegno 7824 del 15/11/2018 - sub impegno 14016/2018 di euro 52.138,36 assunto con Decreto del Direttore USR 2377 del 16/11/2018 - liquidato euro 7.678,39 con mandato 23505 del 19/11/2018 - liquidato saldo con mandato 1979 del 05/03/2019 - capitolo 2010810011 Detto importo risulta nel bilancio Task srl al 31/12/2018 come fattura da emettere relativo a servizi resi nell'anno 2018 ma fatturati e riscossi nel 2019 come comunicato con mail del 07/03/2019
DGR n. 1091/2018. Convenzione Rep. n. 3636 del 10/08/2018 tra Regione Marche e Società TASK srl per affidamento In house servizi di natura informatica legati alla ricostruzione pubblica e privata. Assistenza tecnica acquisto materiale ausiliario Fattura emessa nel 2019: n.7-19-PA del 28/01/2019	-	35.190,00	impegno 7825 del 15/11/2018 - sub impegno 14018/2018 di euro 40.800,00 assunto con Decreto del Direttore USR 2377 del 16/11/2018 - liquidato euro 5.610,00 con mandato 23507 del 19/11/2018 - liquidato saldo con mandato 1981 del 05/03/2019 - capitolo 2010810003 Detto importo risulta nel bilancio Task srl al 31/12/2018 come fattura da emettere relativo a servizi resi nell'anno 2018 ma fatturati e riscossi nel 2019 come comunicato con mail del 07/03/2019
		79.649,97	

### Gli Enti Strumentali

#### ERDIS

L'ERDIS ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0246710 del 28/02/2019. La comunicazione è stata resa a firma del Direttore dell'ERDIS, gli importi non sono asseverati dall'Organo di revisione. Nella nota viene comunicato che in sede di approvazione del bilancio 2018 verrà richiesta al Revisore Unico l'asseverazione prevista che verrà successivamente inviata. Il Collegio sollecita la Regione a richiedere il rispetto dell'adempimento posto a carico della società.

Borse di studio



Nella comunicazione è specificato che nel bilancio al 31/12/2018 dell'ERDIS verranno quantificati crediti complessivi per euro 7.911.160,38 di cui crediti verso la Regione per euro 3.000.000,00 relativamente al contributo regionale per le borse di studio 2018/2019, per euro 4.782.152,24 relativamente alla tassa regionale per il diritto allo studio e per euro 129.008,14 relativamente alla tassa regionale di abilitazione all'esercizio professionale a.a. 2017/2018. In relazione alle voci contributo regionale per le borse di studio e tassa regionale per il diritto allo studio, al 31/12/2018, non erano stati assunti impegni in contabilità regionale sia perché la quantificazione dell'ammontare della tassa per il diritto allo studio deve essere ancora effettuata dalle università e successivamente comunicata alla Regione, sia perché le risorse sono state appostate nel bilancio di previsione 2019/2021. La situazione descritta è riportata nella tabella che segue:

Borse di studio				
DATI COMUNICATI DA ERDIS			DATI CONTABILITA' REGIONALE	
	DESCRIZIONE	CREDITO ERDIS	IMPEGNI REGIONE	NOTE
ERDIS	Contributo regionale 2018 per finanziamento borse di studio 2018/2019.	3.000.000,00	-	copertura finanziaria garantita dalle risorse stanziato sul capitolo 2040410008, annualità 2019, pari a euro 3.000.000,00
ERDIS	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	4.782.152,24	-	copertura finanziaria garantita dalle risorse stanziato sul capitolo 2040410002, annualità 2019, pari a euro 6.635.099,50 (1)
ERDIS	L.R.4/17 DGR 736/17 ASSEGNAZIONE LIQUIDAZIONE DELL'INTROITO DELLA TASSA REGIONALE DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE 2017/2018	129.008,14	129.008,14	impegno 9140 del 20/12/2018 assunto con DDPF 1811 del 21/12/2018 - capitolo 2040410002. Pagato con mandato 2787 del 11/03/2019.

(1) L'ammontare della tassa regionale universitaria a.a. 2018/2019 viene comunicata alla Regione da parte delle singole Università e scuole superiori convenzionate al diritto allo studio al termine del mese di luglio 2019. La Regione provvede ad accertare tale cifra totale sul capitolo di entrata 1101010010 ed ad impegnare il corrispondente importo sul capitolo di spesa 2040410002. Con riferimento all'attività di riconciliazione delle posizioni ERDIS e Regione Marche si riscontra che per l'a.a. 2018/2019 non è stato assunto alcun impegno nel 2018 in quanto l'ammontare delle tasse riscosse non è stato ancora comunicato alla Regione.

### Personale

Spese per la gestione del personale				
DATI COMUNICATI DA ERDIS			DATI CONTABILITA' REGIONALE	
	DESCRIZIONE	CREDITO PRESID ERDIS	IMPEGNI REGIONE	NOTE
ERSU ANCONA	Spese per la gestione del personale	599.977,35	599.977,35	Somma conservata tra i residui perenti impegno 7138/2009 - sub impegno 1/2010 (Decreto di trasporto a residui 260/RCS del 21/01/2010 - esercizio perenzione 2011) - capitolo 20701150
ERSU CAMERINO	Spese per la gestione del personale	291.291,36	291.291,36	Somma conservata tra i residui perenti impegno 7138/2009 - sub impegno 2/2010 (Decreto di trasporto a residui 260/RCS del 21/01/2010 - esercizio perenzione 2011) - capitolo 20701150
ERSU MACERATA	Spese per la gestione del personale	226.004,42	226.004,42	Somma conservata tra i residui perenti impegno 7138/2009 - sub impegno 3/2010 (Decreto di trasporto a residui 260/RCS del 21/01/2010 - esercizio perenzione 2011) - capitolo 20701150
ERSU URBINO	Spese per la gestione del personale	896.470,10	896.470,10	Somma conservata tra i residui perenti impegno 7138/2009 - sub impegno 4/2010 (Decreto di trasporto a residui 260/RCS del 21/01/2010 - esercizio perenzione 2011) - capitolo 20701150

### Altri crediti



DATI COMUNICATI DA ERDIS			DATI CONTABILITA' REGIONALE	
	DESCRIZIONE	CREDITO PRESIDI ERDIS	IMPEGNI REGIONE	NOTE
ERSU ANCONA	Residuo del finanziamento di € 3.400.000,00 previsto nella D.G.R. n.647 del 03/05/2015 per il progetto ex Buon Pastore	680.000,00	680.000,00	Impegno 6510/2015 - assunto con DDPF 290/IFD del 20/10/2015 - capitolo 2040420001
ERSU CAMERINO	Crediti per costi di gestione per la porzione dell'immobile Fazzini in locazione alla Giunta Regionale - in corso di rendicontazione.	226,19	-	L'importo fa riferimento al rimborso delle spese condominiali, tra cui le utenze, sostenute dal locatore dell'immobile denominato Palazzo Fazzini, per la porzione di immobile utilizzata. Detto rimborso viene effettuato mediante assunzione dell'impegno di spesa e contestuale liquidazione a valere sul capitolo 2010310044, su specifica richiesta da parte dell'ERSU. Ad oggi, tutte le richieste di rimborso da parte dell'ERSU pervenute alla Regione Marche, sono state regolarmente pagate. L'importo indicato verrà liquidato, a seguito di richiesta dell'ERSU, sulla disponibilità finanziaria del sopra citato capitolo.

## ERAP Marche

Le seguenti posizioni debitorie/creditorie della Regione esistenti al 31/12/2017, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2018:

- impegno 1763/2017 - sub impegno 2716/2017 di euro 78.024,46 - pagato con mandato 2261/2018
- impegno 3442/2017 - sub impegno 5004/2017 di euro 29.139,00 - pagato con mandato 2262/2018
- impegno 4940/2017 di euro 32.318,33 - pagato con mandato 2263/2018
- impegno 429/2017 - sub impegno 444/2017 di euro 90.000,00 - pagato con mandato 2260/2018
- impegno 538/2017 - sub impegno 2261/2017 di euro 142.000,00 - pagato con mandato 2259/2018
- impegno 538/2017 - sub impegno 2262/2017 di euro 184.210,52 - pagato con mandato 2258/2018
- impegno 6943/2014 - sub impegno 4766/2014 di euro 666.236,75 - pagato con mandati 5563/2018 e 27194/2018 per complessivi euro 390.679,50 - residuo passivo per la Regione di euro 275.557,25
- impegno 2010/2017 di euro 83.288,29 - pagato con mandato 5564/2018
- impegno 6961/2017 di euro 149.211,71 - pagato con mandato 5565/2018 per euro 92.828,46 - residuo passivo per la Regione di euro 56.383,25

- accertamento 5153/2015 di euro 111567,57 – riscosso con ordinativo 12103/2018

L'ente ha trasmesso le tabelle attestanti le posizioni debitorie e creditorie di ciascun presidio con mail acquisita a protocollo n. 0453404 del 11/04/2019, integrando, a seguito del completamento delle verifiche contabili, i dati parziali trasmessi in precedenza.

### Crediti

Per quanto attiene le attività nell'ambito della Convenzione sottoscritta da ERAP Marche per le attività di collaborazione con il Soggetto Attuatore Sisma 2016 inerenti l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. (Convenzione Rep. Int. cartaceo 19961/2017, approvata con decreto n. 99/SAS del 24.12.2016), l'Ente ha attestato attività fatturate per complessivi euro 1.005.522,83 interamente saldate con Decreto del Soggetto Attuatore Sisma 2016 n. 2011/SAS del 21.12.2018 a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 6023 relativa al sisma 2016.

Sempre nell'ambito delle attività correlate al sisma 2016 l'Ente ha attestato posizioni creditorie per complessivi euro 209.331,20 relative ai compensi per la gestione degli alloggi acquistati destinati alla popolazione colpita dal sisma. Anche tali attività vengono finanziate a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 6023.

Risultano inoltre gli impegni in contabilità regionale di seguito riportati.

DATI COMUNICATI DA ERAP MARCHE		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	DEBITO ERAP MARCHE	ACCERTAMENTI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
Regione Marche fondo politiche abitative - Presidio di Ascoli Piceno	58.329,38	58.329,38	Accertamento 1949/2018 con DDPF 103 del 06/08/2018 - capitolo 1405030008
Restituzione di fondi da parte dell'ERAP per l'utilizzo e la gestione di sistemi informatici regionali - Presidio di Ascoli Piceno	11.514,00	10.844,00	Accertamento n.36 del 02/01/2018 - capitolo 1201010170

Le posizioni debitorie della Regione, rappresentate dai residui passivi al 31/12/2018, non trovano corrispondenti posizioni creditorie da parte di ERAP Marche in quanto le somme assegnate dalla Regione all'ERAP, per l'attività di realizzazione alloggi, vengono versate dalla Regione medesima

in contabilità speciale (c/o Banca d'Italia), della quale ERAP Marche è gestore e non "proprietario" e pertanto non figurano come crediti verso la Regione nel bilancio consuntivo al 31/12/2018 dell'ERAP Marche.

#### *Debiti*

Sono state altresì comunicate le posizioni debitorie che seguono, riscontrate da reciproche posizioni in contabilità regionale:

#### **ARPAM**

Le seguenti posizioni debitorie/creditorie della Regione esistenti al 31/12/2017, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2018:

- impegno 2022/2017 – sub impegno 3116/2017 di euro 8.159,26 – pagato con mandato 10140/2018
- impegno 1548/2017 – sub impegno 2550/2017 di euro 272,00 – pagato con mandato 5553/2018
- impegno 2860/2017 – sub impegno 4144/2017 di euro 200,00 – pagato con mandato 5561/2018
- accertamento 219/2017 di euro 23.417,10 – riscosso con ordinativo 7298/2018

L'Ente ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0300051 del 12/03/2019. La comunicazione è stata resa a firma del Direttore Amministrativo dell'ente. Nella nota si comunica che l'asseverazione da parte del Revisore Unico verrà fornita appena disponibile; per tale ragione il Collegio sollecita la Regione a richiedere il rispetto dell'adempimento posto a carico dell'Ente. Risultano le posizioni riepilogate nelle tabelle seguenti.


DATI COMUNICATI DALL'ARPAM		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO ARPAM	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
CONVENZIONE CON IL COMUNE DI FANO, REGIONE MARCHE, ASUR E PROFILGLASS SPA PER INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTI DI STAZIONE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA AMBIENTE PRESSO AREA INDUSTRIALE BELLOCCHI	15.000,00	-	Il Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica con nota ID 16151013 del 08/03/2019 ha avviato una procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1) lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con copertura tramite utilizzo del Fondo passività potenziali accantonato al 31/12/2017.
FATTURA G/200 DEL 29/06/2017 EMESSA ALLA REGIONE MARCHE GIUNTA REGIONALE	4.907,45	-	Il Datore di Lavoro con nota ID 16153897 del 08/03/2019 ha avviato una procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1) lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con copertura tramite utilizzo del Fondo passività potenziali accantonato al 31/12/2017.
SPESE PER MONITORAGGIO E STUDI DI ATTUAZIONE D.L.VO 152/99 STATO DI QUALITA' DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI	78.500,00	78.500,00	impegno 9511 del 28/12/2018 assunto con DDPF 244 del 29/12/2018 - capitolo 2090610006
SPESE PER LA CONVENZIONE CON ARPAM PER LE ATTIVITA' RELATIVE ALLA QUALITA' DELL'ARIA CONVENZIONE ARPAM PER GESTIONE RETE REG.LE MISURA INQUINANTI ATMOSFERICI CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE FINANZIAMENTO	332.000,00	232.000,00	Impegno 9216 del 21/12/2018 assunto con DDPF 233 del 27/12/2018 - capitolo 2090810011
SPESE PER LA CONVENZIONE CON ARPAM PER LE ATTIVITA' RELATIVE ALLA QUALITA' DELL'ARIA CONVENZIONE ARPAM PER GESTIONE RETE REG.LE MISURA INQUINANTI ATMOSFERICI CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE FINANZIAMENTO		100.000,00	Impegno 9218 del 21/12/2018 assunto con DDPF 233 del 27/12/2018 - capitolo 2090810020
INCARICO ARPAM DIPARTIMENTO DI ANCONA PER VISITA ISPETTIVA STRAORDINARIA D.LGS 152/06 ART.29 DECIES - SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL D.LGS 18 FEBBRAIO 2005 N. 59 RELATIVO AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	305,00	305,00	Impegno 3398/2017 - sub Impegno 4941/2017 - assunto con DDPF 44 del 25/07/2017 - capitolo 2090210003
IMPIEGO DEL RICAVO DEL MUTUO CON AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER LA MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AMBIENTALE DEL SITO NAZIONALE DEL BASSO BACINO DEL FIUME CHIENTI	67.977,90	67.977,90	Impegno 9636 del 31/12/2018 assunto con DDPF 206 del 31/12/2018 - capitolo 2090820038. Impegno finalizzato al pagamento di un residuo perente 2009.
INCARICO N.2 VISITE ISPETTIVE STRAORDINARIE AI SENSI ART.29-DECIES CO.4 D.LGS.152/2006	1.000,00	1.000,00	Impegno 8952 del 18/12/2018 sub Impegno 16158/2018 di euro 1.129,60 assunto con DDPF 225 del 20/12/2018 - capitolo 2090210003 euro 1.000,00 disponibilità 2018

DATI COMUNICATI DALL'ARPAM		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	DEBITO ARPAM	ACCERTAMENTI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
RECUPERO DEI CONTRIBUTI INAIL RELATIVI ALL'AUTOLIQUIDAZIONE DEL PREMIO 2016/2017	425,30	425,30	accertamento 139 de 31/01/2017 - capitolo 1902990004

## ASSAM

Le seguenti posizioni debitorie/creditorie della Regione esistenti al 31/12/2017, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2018:

- impegno 4547/2013 di euro 30.000,00 – reimpegno 8733/2018 (da perente) – pagato con mandato 26029/2018
- impegno 193/2016 di euro 30.000,00 – pagato con mandato 21793/2018
- impegni 5961/2010 e 5967/2010 per complessivi 45.000,00 euro – reimpegni 4892/2018 e 4893/2018 (da perenti) per complessivi euro 25.496,56 – pagati con mandati 11750/2018 e 11752/2018 – la differenza è portata in economia

- impegno 3283/2018 di euro 126.888,69 – pagato con mandato 11699/2018 per complessivi euro 97.117,45 – riduzione impegno per accertata economia
- impegno 5434/2017 – sub impegno 7853/2017 di euro 30.655,74 – pagato con mandato 18761/2018
- impegno 5435/2017 – sub impegno 7855/2017 di euro 5.409,84 – pagato con mandato 18762/2018
- impegno 7693/2016 di euro 17.104,77 – pagato con mandato 24699/2018 – la differenza di euro 11.180,84 tra il credito vantato dall'ASSAM e la posizione debitoria registrata in contabilità regionale è stata stralciata dai crediti ASSAM nel corso del 2018
- accertamento 4842/2011 di euro 350.000,00 – incassato con ordinativo 1462/2018
- accertamento 4240/2017 di euro 171.155,94 – incassato con ordinativo 1480/2018

La società ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0341204 del 20/03/2019. Gli importi comunicati dalla società sono stati asseverati dall'Organo di revisione.

Risultano le posizioni riepilogate nelle tabelle seguenti.



DATI COMUNICATI DALL'ASSAM		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO ASSAM	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
LR 11/95 - LR 9/97 - DGR 122/2014 - prog.4.1 - Servizio fitosanitario saldo 2014 - finanziamento regionale	9.000,00	9.000,00	euro 9.000,00 Impegno 2189/2017 ex Impegno 203/2016 cap. 2160110079
Fondi MIPAAF per potenziamento Servizio fitosanitario regionale anno 2014 - ripartizione decreto MIPAAF 15188 del 22 luglio 2014	42.614,08	42.614,08	euro 42.614,08 Impegno 2196/2017 ex Impegno 2075/2016 assunto con DDPF 318/CSI/2014 - cap. 2160110087
Flavescenza dorata 2014 - Contributo lotta alla flavescenza dorata, malattia da quarantena sottoposta a lotta obbligatoria che colpisce la vite	7.500,00	7.500,00	euro 7.500,00 Impegno 2185/2017 ex Impegno 194/2016 assunto con DDPF 250/CSI/2014 - capitolo 2160110059
Lotta Punteruolo e Paesadysia delle palme - Contributo lotta al punteruolo rosso che colpisce alcune specie di palme, presenti in maniera notevole nelle zone costiere marchigiane	41.100,00	41.100,00	euro 23.100,00 imp. 4543/2013 + euro 18.000,00 imp. 4544/2013 (perenti)
Contributo lotta al Tarlo asiatico	27.000,00	27.000,00	euro 27.000,00 imp. 6774/2013 (perente)
Contributo lotta alle nuove emergenze fitosanitarie - 2014	30.184,00	30.184,00	euro 30.184,00 imp. 6189/2013 (perente)
Contributo lotta flavescenza dorata che colpisce la vite, malattia da quarantena sottoposta a lotta obbligatoria - 2011/2012 e 2012/2013	15.000,00	15.000,00	imp. 6181/2012 ex 6173/2012 Importo residuo sui perenti per euro 15.000,00
Contributo per lotta a nuove emergenze fitosanitarie sottoposte a lotta obbligatoria - 2012-2013	20.100,00	20.100,00	euro 20.100,00 Impegno 6185/2012 - ex 6176/2012 (perente)
Contributo lotta flavescenza dorata che colpisce la vite, malattia da quarantena sottoposta a lotta obbligatoria - 2007	10.000,00	10.000,00	euro 10.000,00 Impegno 6310/2007 (perente)
Contributo lotta flavescenza dorata che colpisce la vite, malattia da quarantena sottoposta a lotta obbligatoria - 2008/2009	10.000,00	10.000,00	euro 10.000,00 Impegno 1382/2009 (perente)
Contributo lotta flavescenza dorata che colpisce la vite, malattia da quarantena sottoposta a lotta obbligatoria - 2010	8.819,76	8.819,76	euro 10.000,00 Impegno 5318/2010 (perente) reimpegnato euro 8.819,76 - Impegno 9637/2018 assunto con DDS 476 del 31/12/2018 - capitolo 2160110119 - variazione euro 1.180,24
Contributo lotta alle nuove emergenze fitosanitarie sottoposte a lotta obbligatoria - 2008/2009	1.583,35	1.583,35	euro 10.000,00 Impegno 2322/2009 (perenti) reimpegnato euro 1.583,35 - Impegno 9627/2018 assunto con DDS 475 del 31/12/2018 - capitolo 2160110119 - variazione euro 8.416,65
Contributo lotta alle nuove emergenze fitosanitarie sottoposte a lotta obbligatoria - 2010	8.832,19	8.832,19	euro 10.000,00 Impegno 5319/2010 (perenti) reimpegnato euro 8.832,19 - Impegno 9638/2018 assunto con DDS 476 del 31/12/2018 - capitolo 2160110119 - variazione euro 1.167,81
Punteruolo 2010 - Trattasi del 2° acconto relativo ai provvedimenti per la lotta al punteruolo rosso che colpisce alcune specie di palme, presenti in maniera notevole nelle zone costiere marchigiane. L'attività è stata realizzata e conclusa	32.000,00	-	il Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari con nota ID 16232527 del 15/03/2019 ha avviato una procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1) lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con copertura tramite utilizzo del Fondo passività potenziali accantonato al 31/12/2017.
Punteruolo 2012 - Trattasi del rimanente 50% relativo ai provvedimenti per la lotta al punteruolo rosso che colpisce alcune specie di palme, presenti in maniera notevole nelle zone costiere marchigiane	42.000,00	42.000,00	euro 42.000,00 ex Impegno 4569/2012 ex 4533/2012 (perente)
L. 194/2015 DGR 525 23/04/2018 - Realizzazione progetto BIOMIMA Biodiversità microbica delle Marche	9.000,00	9.000,00	Impegno 3730/2018 assunto con DDPF 53 del 15/05/2018 - capitolo 2160110204
Spese per il potenziamento del servizio fitosanitario destinato agli adempimenti derivanti dalle varie emergenze fitosanitarie e dalla procedura di infrazione 2008/2030 - ex art. 226 del Trattato CE	82.784,70	82.784,70	Impegno 1590/2018 assunto con DDS 18 del 01/02/2018 - capitolo 2160110087
L.R. 11/95, L.R. 9/97 PROGR. "THE ITALIAN SURVEY PROGRAMME CONCERNING THE PRESENCE OF PESTS FOR THE YEAR 2017" trasferimento progetto PEST SURVEY 2017 - anticipo	61.787,29	61.787,29	Impegno 9444/2018 assunto con DDS 468 del 28/12/2018 - capitolo 2160110174
Piano regionale rischio chimico in agricoltura 2016/2017 - INAIL azione "B" - anticipo del 70% nel 2018	35.000,00	35.000,00	Impegno 9446/2018 assunto con DDS 472 del 28/12/2018 - capitolo 2160110193
Spese per interventi connessi all'agricoltura sociale - Convenzione con Istituti Penitenziari	6.203,43	6.203,43	Impegno 9570/2018 assunto con DDS 473 del 29/12/2018 - capitolo 2160110200
L.R. 17/95 - DGR 434/2011 - Progetto "Mitigazione del conflitto tra predatori e zootecnia per il contenimento dei danni causati al patrimonio ovino della regione Marche"	4.779,96	4.779,96	Impegno 9566/2018 assunto con DDS 148 del 28/12/2018 - capitolo 2160110211

DATI COMUNICATI DALL'ASSAM		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	DEBITO ASSAM	ACCERTAMENTI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
Restituzione dall'ASSAM per spese di personale proprio pagate dalla Regione, di cui all'art. 15 LR 9/1997 Sistemazione contabile	188.630,43	188.630,43	accertamento 4484 del 31/12/2018 accertato con DDS/RUO n. 12 del 21/01/2019 - capitolo 1902990007

In merito ai residui perenti il Collegio fa presente che il loro smaltimento risente della normativa sul pareggio di Bilancio che impone l'individuazione in bilancio di corrispondenti spazi finanziari per poter applicare l'avanzo accantonato: mentre per gli EE.LL. le limitazioni relative

all'applicazione dell'avanzo (ai fini del rispetto del pareggio di bilancio) sono state già superate, per le Regioni permangono fino al 2020.

### **ARS – Agenzia Sanitaria Regionale**

Le seguenti posizioni debitorie della Regione esistenti al 31/12/2017, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2018:

- impegno 6758/2017 di euro 150.000,00 – pagato con mandato 28227/2018
- impegno 5049/2017 di euro 500.000,00 – pagato con mandato 10194/2018 per complessivi euro 100.000,00 – riduzione impegno per accertata economia
- impegno 6512/2017 di euro 7.431,00 – pagato con mandato 28387/2018
- impegno 7007/2017 di euro 2.865,89 – pagato con mandato 22053/2018

L'Agenzia ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con una prima nota acquisita al protocollo n. 0341236 del 20/03/2019. Nella nota si precisava che erano in corso le operazioni di redazione delle scritture di assestamento relative all'anno 2018 al fine di procedere alla redazione del bilancio di esercizio che pertanto venivano comunicate le posizioni provvisorie risultanti da una prima verifica. L'agenzia comunicava inoltre che non ha un organo di revisione e pertanto le poste non sono state asseverate. Il Collegio rileva che, attesa l'entità dei flussi in essere nonché la rilevanza dell'Agenzia, sarebbe utile la nomina dell'organo di revisione contabile.

Con successiva nota del 15 aprile 2019, l'Agenzia ad integrazione di quanto in precedenza comunicato, ha precisato quanto segue riguardo le posizioni debitorie nei confronti della Regione.

Il Servizio risorse umane organizzative e strumentali ha comunicato che al 31/12/2018 le somme da riscuotere sul capitolo 1902990005 del bilancio 2018/2020, annualità 2018, sono pari a Euro 792.771,17. Tale importo corrisponde al credito vantato dalla Regione Marche nei confronti dell'Agenzia Regionale Sanitaria. All'Agenzia Regionale Sanitaria, sulla base delle verifiche effettuate, risulta un importo alla data del 31/12/2018 pari a 740.813,44 euro. La differenza è da ascrivere al fatto che quota parte del rimborso delle spese per il personale Ars relativo al capitolo indicato, sarà rimborsato alla Regione Marche direttamente dagli enti interessati ovvero l'ASUR e l'Ufficio per la ricostruzione per quanto di competenza.

Risultano le posizioni creditorie riepilogate nelle seguenti tabelle.

*Crediti*

DATI COMUNICATI DA ARS		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO ARS	IMPEGNI REGIONE	NOTE
Spese per la realizzazione progetto di ricerca finalizzato: "INTEGRATING PALLIATIVE CARE INTO CARE OF LIFE-THREATENING NON MALIGNANT DISEASE: EQUITY OF ACCESS TO PALLIATIVE CARE FOR SEVERE ADVANCED HF AND COPD. METHODOLOGICAL DEVELOPMENT & FEASIBILITY STUDY"	63.094,07	63.094,07	impegno 6023/2016 - assunto con DDPF 68/RAO del 30/12/2016 - capitolo 2130210054
Progetto ADVANTAGE: Gestire la fragilità. Un approccio globale per promuovere un invecchiamento libero da disabilità DGR 64/2016 - trasferimenti a IRES Piemonte e ASSR Emilia Romagna	27.214,40	27.214,40	impegno 6509/2017 - assunto con DDPF 41/RAO del 21/12/2017 - capitolo 2130710082
Spese concernenti il Centro Regionale di Farmacovigilanza e per iniziative di farmacovigilanza attiva	265.270,00	265.270,00	impegno 9049 del 19/12/2018 - capitolo 2130210116
Contributo all'Agenzia Sanitaria Regionale nelle spese di gestione - anno 2018	200.000,00	200.000,00	impegno 8563 del 10/12/2018 di euro 3.000.000,00 assunto con DDS 36 del 19/12/2018 - liquidato euro 2.800.000,00 con mandato 28228 del 21/12/2018 - disponibilità euro 200.000,00 - capitolo 2130110299
Trasferimento all'Agenzia Regionale Sanitaria per attività connesse alla gestione del sistema di formazione continua ECM	6.500,00	6.500,00	impegno 9144 del 20/12/2018 assunto con DDPF 66 del 21/12/2018 - capitolo 2130710107
Spese per la realizzazione del progetto per l'utilizzo di strumenti per il governo dei dispositivi medici e per Health Technology Assessment - PROGETTO PRONTHA	18.700,00	18.700,00	impegno 7303 del 18/06/2018 assunto con DDS 21 del 27/06/2018 - capitolo 2130710090

*Debiti*



RIPILOGO SPESE PERSONALE ARS - ANNO 2018 ESPRESSO - DEBITO ARS V REGIONE			
CAT.	DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO A DEBITO ARS V REGIONE
COMANDI	MISSIONI 2016	634,85	634,85
COMANDI	MISSIONI COMANDI GENN APRILE 2017	457,65	457,65
PERSONALE	RMB FORMAZIONE 2017	4.080,00	4.080,00
PROGETTO ADVANTAGE	DICEMBRE 2017	1.247,55	1.247,55
PROGETTO ADVANTAGE	NOVEMBRE 2017	1.582,15	1.582,15
PROGETTO ADVANTAGE	GENNAIO 2018	1.060,95	1.060,95
PERSONALE	INAIL PREMIO 2017/2018	3.431,73	3.431,73
PERSONALE	GENNAIO 2018		-2.294,25
PERSONALE	FEBBRAIO 2018		-2.294,25
PERSONALE	MARZO 2018		-2.294,25
PERSONALE	APRILE 2018		-2.294,25
PERSONALE	MAGGIO 2018		-2.294,25
PERSONALE	GIUGNO 2018		-2.294,25
PERSONALE	LUGLIO 2018	137.551,44	132.112,28
PERSONALE	AGOSTO 2018		-2.294,25
PERSONALE	SETTEMBRE 2018		-2.294,25
PERSONALE	OCTOBERE 2018		-2.294,25
PERSONALE	NOVEMBRE 2018	98.601,29	94.024,23
PERSONALE	DICEMBRE E TREDECIMA 2018	195.634,82	187.859,16
DIRETTORE	DICEMBRE 2018	12.413,00	12.413,00
PROGETTO CENTRO REGIONALE FARMACO VIGILANZA	SETTEMBRE OTTOBRE 2018	4.073,22	4.073,22
PROGETTO CENTRO REGIONALE FARMACO VIGILANZA	OTTOBRE 2018	2.493,81	2.493,81
PROGETTO CENTRO REGIONALE FARMACO VIGILANZA	NOVEMBRE 2018	2.719,96	2.719,96
PROGETTO CENTRO REGIONALE FARMACO VIGILANZA	NOVEMBRE 2018	2.493,81	2.493,81
PROGETTO CENTRO REGIONALE FARMACO VIGILANZA	DICEMBRE 2018	2.639,31	2.639,31
PROGETTO CENTRO REGIONALE FARMACO VIGILANZA	DICEMBRE 2018	2.493,81	2.493,81
PROGETTO CENTRO REGIONALE FARMACO VIGILANZA	SETTEMBRE OTTOBRE 2018	931,32	931,32
PROGETTO CENTRO REGIONALE FARMACO VIGILANZA	NOVEMBRE 2018	582,08	582,08
PROGETTO CENTRO REGIONALE FARMACO VIGILANZA	DICEMBRE 2018	582,08	582,08
PROGETTO PRONTHA	DIC 2017 - MAGGIO 2018	11.399,59	11.399,59
PROGETTO ADVANTAGE	GIUGNO	1.247,55	1.247,55
PROGETTO IMPACCT	MAGGIO - GIUGNO	1.918,62	1.918,62
PROGETTO ADVANTAGE	LUGLIO	1.247,55	1.247,55
PROGETTO IMPACCT	LUGLIO	1.068,65	1.068,65
PROGETTO ADVANTAGE	AGOSTO	1.247,55	1.247,55
PROGETTO IMPACCT	AGOSTO	1.068,65	1.068,65
PROGETTO ADVANTAGE	SETTEMBRE	1.247,55	1.247,55
PROGETTO IMPACCT	SETTEMBRE	1.068,65	1.068,65
PROGETTO ADVANTAGE	OTTOBRE	1.247,55	1.247,55
PROGETTO IMPACCT	OTTOBRE	1.068,65	1.068,65
PROGETTO ADVANTAGE	NOVEMBRE	1.247,55	1.247,55
PROGETTO IMPACCT	NOVEMBRE	1.068,65	1.068,65
PROGETTO ADVANTAGE	DICEMBRE	1.683,44	1.683,44
PROGETTO IMPACCT	DICEMBRE	1.068,65	1.068,65
PROGETTO INMP	LUGLIO 2018	3.659,97	3.659,97
PROGETTO INMP	AGOSTO 2018	3.659,17	3.659,17
PROGETTO INMP	SETTEMBRE 2018	3.659,17	3.659,17
PROGETTO INMP	OTTOBRE 2018	3.745,97	3.745,97
PROGETTO INMP	NOVEMBRE 2018	3.898,87	3.898,87
PROGETTO INMP	DICEMBRE 2018	3.659,17	3.659,17
PROGETTO ADVANTAGE	GIUGNO 2018	993,51	993,51
PROGETTO ADVANTAGE	LUGLIO 2018	993,51	993,51
PROGETTO ADVANTAGE	AGOSTO 2018	993,51	993,51
PROGETTO ADVANTAGE	SETTEMBRE 2018	993,51	993,51
PROGETTO ADVANTAGE	OTTOBRE 2018	993,51	993,51
PROGETTO ADVANTAGE	NOVEMBRE 2018	993,51	993,51
PROGETTO ADVANTAGE	DICEMBRE 2018	993,51	993,51
PERSONALE ARS	FORMAZIONE DIPENDENTI ARS	9.598,47	9.598,47
COMANDI	MISSIONI 2017	233,40	233,40
COMANDI	MISSIONI FEB-MAGGIO 2018	605,45	605,45
COMANDI	MISSIONI GEN-LUGLIO 2018	21.931,32	21.931,32
COMANDI	MISSIONI 1 SEM 2018	268,75	268,75
COMANDI	COMANDO GENNAIO 2017	16.417,34	16.417,14
COMANDI	COMANDO RISULTATO 2017	7.920,69	7.920,69
COMANDI	COMANDO GENN-OCT 2017	9.345,38	9.345,38
COMANDI	COMANDO GENN-OCT 2017	150.945,91	150.945,91
COMANDI	MISSIONI GEN-LUGLIO 2018	316,65	316,65
PERSONALE	BUONI PASTO	27.518,40	27.518,40
PERSONALE	INAIL 2018 PROGETTI	316,44	316,44
COMANDI	PERSONALE COMANDATO *	13.523,60	-
	TOTALE	792.771,17	740.813,44

RETTIFICA SPESE PERSONALE ARS		
PERSONALE COMANDATO/DISTACCATO	RETTIFICA UFFICIO SISMA - ASUR*	-51.957,73
TOTALE		-51.957,73
	TOTALE D'IRREGOLARE	740.813,44

\* = IMPORTO STIMATO NON ANCORA DISPONIBILE IL DITTAGLIO

DATI COMUNICATI DA ARS		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	DEBITO ARS ANNO 2019	ACCERTAMENTI REGIONE	NOTE
RISORSE TRASFERITE DALL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA PER LE SPESE DI PERSONALE FARMACOVIGILANZA -	2.659,31	5.153,12	accertamento 220 del 18/01/2019 accertato con DDS 17/2019 - capitolo 1902990005
	2.493,81		
RISORSE TRASFERITE DALL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA PER LE SPESE DI PERSONALE FARMACOVIGILANZA -	582,08	582,08	accertamento 218 del 18/01/2019 accertato con DDS 15/2019 - capitolo 1902990005
RISORSE TRASFERITE DALL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA PER LE SPESE DI PERSONALE PROGETTO "ADVANCE E IMPACT" -	1.683,44	2.752,09	accertamento 222 del 18/01/2019 accertato con DDS 18/2019 - capitolo 1902990005
	1.068,65		
RISORSE TRASFERITE DALL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA PER LE SPESE DI PERSONALE PROG."IL SERV.SANITARIO..."	3.659,17	3.659,17	accertamento 215 del 18/01/2019 accertato con DDS 14/2019 - capitolo 1902990005
RISORSE TRASFERITE DALL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA PER LE SPESE DI PERSONALE PROGETTO ADVANTAGE -	993,51	993,51	accertamento 212 del 18/01/2019 accertato con DDS 13/2019 - capitolo 1902990005
	<b>13.139,97</b>	<b>13.139,97</b>	

### ENTE PARCO REGIONALE del CONERO

Le seguenti posizioni debitorie della Regione esistenti al 31/12/2017, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2018:

- impegno 2736/2010 di euro 5.944,84 – reimpegno 7384/2018 (da perente) per complessivi euro 5.219,45 - pagato con mandato 23952/2018 – la differenza portata in economia
- impegno 1498/2010 per complessivi euro 33.967,58 – reimpegno 7446/2018 (da perente) per complessivi euro 29.208,15 – pagato con mandato 22077/2018 – la differenza portata in economia
- impegno 6586/2017 di euro 19.777,48 - pagato con mandato 3643/2018
- impegno 6587/2017 di euro 138.859,42 - pagato con mandato 3642/2018

L'Ente ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0229583 del 26/02/2019. Gli importi comunicati dall'ente sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Risultano le posizioni riepilogate nelle tabelle seguenti.



DATI COMUNICATI DAL PARCO DEL CONERO		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO PARCO DEL CONERO	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
REGIONE MARCHE - CONTRIBUTO SPESE INVESTIMENTO ANNO 2011 (DDPF 35/APP_08 DEL 25/05/2011)	32.057,69	32.057,69	ex impegno 2637/2011 sub 663/2011 ex cap. 42502403 - residui perenti
REGIONE MARCHE - CONTRIBUTO SPESE INVESTIMENTO ANNO 2012 (DDPF 17/APP DEL 02/05/2012)	32.064,37	32.064,34	ex impegno 1880/2012 sub 249/2012 ex cap. 42502403 - residui perenti
CONTRIBUTO REGIONE MARCHE PER SPERIMENTAZIONE APPLICAZIONE REM- DDPF 48/BRE DEL 23/12/2011	5.000,00	5.000,00	impegno 9474/2018 assunto con DDPF 39 del 28/12/2018 - capitolo 2090510095
RECUPERO AMBIENTI UMIDI/ PARCO DEL CONERO - DD27/BRE del 02/12/2014 - DDPF 19/BRE/2014 DGR 1088/2014 - già incassato il 50%	24.000,00	24.000,00	impegno 6911/2014 assunto con DDPF 27 del 02/12/2014 - capitolo 2090520013
CONTRIBUTO REGIONE MARCHE P.F. BIODIVERSITA' (DD 36/BRE del 29/10/2013) PER IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE LOCALE DELLA RETE ECOLOGICA MARCHE (REM)	40.000,00	40.000,00	impegno 7374/2013 assunto con DDPF 36 del 29/10/2013 - capitolo 2090520013
SPESE E CONTRIBUTI PER LA GESTIONE DELLE AREE PROTETTE (ART. 1, COMMA 1, L.R. 44, DEL 12.04.95)- Trasferimenti correnti a parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette - anno 2018	257.777,48	89.230,45	Impegno 8346 del 05/12/2018 assunto con DDPF n.209 del 07/12/2018 - sub impegno 14729/2018 di euro 341.335,39 - liquidato anticipo di euro 252.104,94 con mandato 27133 del 18/12/2018 - liquidato saldo di euro 89.230,45 con mandato 1211 del 21/02/2019 - capitolo 2090510011
		148.547,03	impegno 8347 del 05/12/2018 assunto con DDPF n.209 del 07/12/2018 - sub impegno 14732/2018 di euro 212.508,90 - liquidato anticipo di euro 63.961,87 con mandato 27134 del 18/12/2018 - liquidato saldo di euro 148.547,03 con mandato 1212 del 21/02/2019 - capitolo 2090510011
CONTRIBUTO REGIONE MARCHE AREE PROTETTE (DD 67/APP del 19/11/2013) PER REALIZZAZIONE PERCORSI PER UNA UTENZA AMPLIATA NELLE AREE PROTETTE - già incassato il 50%	28.125,00	28.125,00	Impegno 2943/2018 ex impegno 2064/2017 ex impegno 3940/2016 assunto con DDPF 72 del 29/12/2015 - capitolo 2090520022
CONTRIBUTO REGIONE MARCHE PER PROGETTO "ACCORDO AGROALIMENTARE D'AREA" - TUTELA DELLE ACQUE - PSR - SOTTOMISURA 16.5 - AZIONE A/3	9.486,72	-	Approvazione della graduatorie e individuazione del beneficiario con DDPF Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro 84/2018. Non ci sono impegni in contabilità regionale in quanto la quota di cofinanziamento regionale è posta a carico del fondo di rotazione di cui alla legge 183/1987 (ai sensi della legge di conversione 15/12/2016 n. 229 del decreto legge 17/10/2016 n. 189) e non transita per il bilancio regionale. Il pagamento al beneficiario avverrà ad opera di AGEA.

L'Ente Parco ha altresì comunicato le posizioni creditorie nei confronti della Regione con imputazione agli anni successivi, di seguito riportate.

DATI COMUNICATI DAL PARCO DEL CONERO		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO PARCO DEL CONERO ANNI SUCCESSIVI	IMPEGNI REGIONE	NOTE
REGIONE MARCHE - CONTRIBUTO SPESE INVESTIMENTO ANNO 2013 (DDPF 40/APP DEL 03/09/2013)	20.546,26	20.557,07	impegno 373/2019 ex impegno 120/2017 ex Impegno 4358/2013 assunto con DPF 72 del 29/12/2015 - capitolo 2090520022
CONTRIBUTO REGIONE MARCHE PER PTRAP INVESTIMENTI 2014 - contributo con DD.40 APP del 22/07/2014	64.043,16	12.808,63	Impegno n. 372/2019 sub Impegno 500/2019 €12.808,63 - capitolo 2090520007
		51.234,53	Impegno 2943 del 01/01/2019 sub impegno 7091/2019 €50.000,00 - capitolo 2090520007 Impegno 2945 del 01/01/2019 sub impegno 7092/2019 €1.234,53 - capitolo 2090520007
TRASFERIMENTO REGIONE MARCHE PER ATTRIBUZIONE CETS fase 2 e 3 - DDPF78App/2014 - già incassato il 50%	5.000,00	5.000,00	saldo reimputato per euro 5.000,00 al 2019 con impegno 371 del 01/01/2019 - capitolo 2090520007
CONTRIBUTO REGIONE MARCHE - PF AREE PROTETTE - PER RETE REGIONALE PER IL MONITORAGGIO E LA CONSERVAZIONE DELLE TARTARUGHE MARINE anno 2013 (CONCESSO CON DD 34APP DEL 21/08/2013)	3.750,00	3.750,00	Impegno 2953 del 01/01/2019 ex impegno 2940/2018 ex impegno 2061/2017 ex Impegno 455/2016 assunto con DDPF 72 del 29/12/2015 - capitolo 2090520022

### ENTE PARCO INTERREGIONALE del SASSO SIMONE e SIMONCELLO

Le seguenti posizioni debitorie della Regione esistenti al 31/12/2017, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2018:

- impegno 1500/2010 di euro 22.638,66 - reimpegno 7063/2018 (da perente) per complessivi euro 22.548,16 - pagato con mandato 20871/2018 - la differenza portata in economia

- impegno 2637/2011 di euro 21.365,77 – reimpegno 7219/2018 (da perente) – pagato con mandato 21960/2018
- impegno 1880/2012 di euro 21.372,20 – reimpegno 7215/2018 (da perente) per complessivi euro 21.273,57 – pagato con mandato 21957/2018 – la differenza portata in economia
- impegno 6590/2017 di euro 23.148,98 – pagato con mandato 2131/2018
- impegno 6591/2017 di euro 30.923,85 – pagato con mandato 2132/2018
- impegno 2941/2018 di euro 14.667,77 – pagato con mandato 24233/2018

L'Ente ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0314336 del 14/03/2019. Gli importi comunicati dall'ente sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Tali posizioni trovano riscontro con le risultanze della contabilità regionale come riepilogato nelle seguenti tabelle.

DATI COMUNICATI DAL PARCO DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO PARCO DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO 2018	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
SPESA E CONTRIBUTI PER LA GESTIONE DELLE AREE PROTETTE (ART. 1, COMMA 1, L.R. 44, DEL 12.04.95)- Trasferimenti correnti a parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	35.304,85	29.994,94	impegno 8346/2018 del 05/12/2018, sub impegno 14731/2018 di euro 29.994,94 - assunto con DDPF 209 del 07/12/2018 - liquidato con mandato 1213 del 21/02/2019 - capitolo 2090510011
RIPARTO RISORSE FINANZIARIE E CONCESSIONE CONTRIBUTI 2018 QUOTA FISSA LIQ. Q.PARTE		5.309,91	impegno 2931 del 01/01/2019, sub impegno 7086/2019 - assunto con DDPF 209 del 07/12/2018 - capitolo 2090510011
		35.304,85	
SPESA E CONTRIBUTI PER LA GESTIONE DELLE AREE PROTETTE (ART. 1, COMMA 1, L.R. 44, DEL 12.04.95)- Trasferimenti correnti a parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	72.379,54	35.381,98	impegno 8347 del 05/12/2018, sub impegno 14734/2018 di euro 35.381,98 - assunto con DDPF 209 del 07/12/2018 - liquidato con mandato 1214 del 21/02/2019 - capitolo 2090510011
RIPARTO RISORSE FINANZIARIE E CONCESSIONE CONTRIBUTI 2018 QUOTA VARIABILE LIQ. Q.PARTE		36.997,56	impegno 2932 del 01/01/2019, sub impegno 7088/2019 - assunto con DDPF 209 del 07/12/2018 - capitolo 2090510011
		72.379,54	



DATI COMUNICATI DAL PARCO DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO PARCO DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO ANNI SUCCESSIVI	IMPEGNI REGIONE	NOTE
Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione "Sistema delle Aree protette, rete escursionistica regionale ed Educazione Ambientale" n. 40/APP del 22/07/2014	9.139,15	9.139,15	impegno 372/2019 - sub impegno 501/2019 (ex Impegno 83-88/2017 ex subimpegno 5994-3457/2014) assunto con DDPF 66 del 11/12/2014 - capitolo 2090520007
Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione "Sistema delle Aree protette, rete escursionistica regionale ed Educazione Ambientale" n. 74/APP del 31/12/2014	8.000,00	4.000,00	impegno 2944 del 01/01/2019 (ex impegno 2926/2018 ex impegno 2049/2017 ex impegno 303/2016 ex impegno 6645/2014) assunto con DDPF 74 del 31/12/2014 - capitolo 2090520007
		4.000,00	impegno 2946 del 01/01/2019 (ex impegno 2928/2018 ex impegno 2051/2017 ex impegno 2411/2016 ex impegno 5551/2015 ex impegno 6645/2014) assunto con DDPF 74 del 31/12/2014 - capitolo 2090520007

### ENTE PARCO REGIONALE del SAN BARTOLO

Le seguenti posizioni debitorie della Regione esistenti al 31/12/2017, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2018:

- impegno 6909/2014 – sub impegno 4760/2014 di euro 7.851,79 – pagato con mandato 18973/2018 per complessivi euro 7.360,78 – riduzione impegno per accertata economia
- impegno 6040/2012 – sub impegno 2445/2013 di euro 2.940,00 – reimpegno 6396/2018 (da perente) – pagato con mandato 14923/2018
- impegno 2915/2018 di euro 5.298,65 – pagato con mandato 9993/2018 per complessivi euro 2.647,71 – riduzione impegno per accertata economia
- impegno 2916/2018 di euro 24.309,91 – pagato con mandato 9994/2018 per complessivi euro 23.988,05 – riduzione impegno per accertata economia
- impegno 2942/2018 di euro 12.601,65 – pagato con mandato 18977/2018 per complessivi euro 12.277,81 – riduzione impegno per accertata economia

L'Ente ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0332013 del 19/03/2019. Gli importi comunicati dall'ente sono stati asseverati dall'Organo di revisione.

Tali posizioni trovano riscontro con le risultanze della contabilità regionale come riepilogato nella seguente tabella.

DATI COMUNICATI DALL'ENTE PARCO DEL SAN BARTOLO		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO PARCO DEL SAN BARTOLO	IMPEGNI REGIONE	NOTE
SPESE E CONTRIBUTI PER LA GESTIONE DELLE AREE PROTETTE (ART. 1, COMMA 1, L.R. 44, DEL 12.04.95) - Trasferimenti correnti a parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette RIPARTO RISORSE FINANZIARIE E CONCESSIONE CONTRIBUTI 2018 QUOTA FISSA LIQ. Q.PARTE Accertamento 5/2018 - sub 1/2018 - capitolo 2.01.01.02.001	23.330,75	23.330,75	Impegno 2931 del 01/01/2019 assunto con DDPF 209 del 07/12/2018 - sub impegno 7085/2019 - capitolo 2090510011
SPESE E CONTRIBUTI PER LA GESTIONE DELLE AREE PROTETTE (ART. 1, COMMA 1, L.R. 44, DEL 12.04.95) - Trasferimenti correnti a parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette RIPARTO RISORSE FINANZIARIE E CONCESSIONE CONTRIBUTI 2018 QUOTA VARIABILE LIQ. Q.PARTE Accertamento 5/2018 - sub 2/2018 - capitolo 2.01.01.02.001	37.541,50	37.541,50	Impegno 2932 del 01/01/2019 assunto con DDPF 209 del 07/12/2018 - sub impegno 7087/2019 - capitolo 2090510011
L.R.39/17 ART.2 C.3 CONC. CONTRIBUTO PROG. RIPRISTINO DELLA FUNZ. DEL SENTIERO 151 DETTO LA MONTAGNOLA E DELL'AREA BELVEDERE TETTO DEL MONDO Accertamento 3/2018 - capitolo 4.02.01.02.001	2.253,00	2.253,00	Impegno 2956 del 01/01/2019 assunto con DDPF 41 del 26/03/2018 - capitolo 2090520033
L.R.39/17 ART.2 C.3 CONCESSIONE CONTRIBUTO PER PROG. "ALLESTIMENTO LOCALI E SISTEMAZIONE ESTERNA PRESSO L'EDIFICIO EX SCUOLA ELEMENTARE S.MARINA - COMUNE PS" Accertamento 4/2018 - capitolo 4.02.01.02.001	12.000,00	12.000,00	Impegno 2955 del 01/01/2019 assunto con DDPF 109 del 20/07/2018 - capitolo 2090520032

### PARCO dello ZOLFO delle Marche

Al momento della chiusura della presente relazione la società non aveva fornito alcun riscontro circa le posizioni di credito e debito nei confronti della Regione al 31/12/2018. In contabilità regionale non risultano posizioni creditorie o debitorie aperte (come nelle riconciliazioni di tutti gli anni precedenti).

### AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali

L'associazione ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0305638 del 13/03/2019. Gli importi comunicati dalla società sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Risultano le posizioni riepilogate nelle tabelle seguenti.

DATI COMUNICATI DA AMAT		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO AMAT	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'AMAT PER LA RETE TEATRALE DELLA PROVINCIA DI PESARO	100.000,00	100.000,00	Impegno 2776/2018 - ex Impegno 6780/2017 assunto con decreto 264/CEI del 28/12/2017 - capitolo 2050210093
SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTERREGIONALE "RESIDENZE"	12.000,00	12.000,00	Impegno 8909 del 17/12/2018 - sub Impegno 16358/2018 assunto con DDPF 438 del 22/12/2018 - capitolo 2050210035
ACCONTO PER COFINANZIAMENTO DEI SOGGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO DEL FONDO UNICO SPETTACOLO - ANNO 2018	135.000,00	135.000,00	impegno 875 del 01/01/2019 assunto con DDPF 315 del 08/11/2018 a copertura del saldo del contributo annualità 2018, in quanto esigibile previa rendicontazione nell'annualità successiva (2019) - capitolo 2050210070
CONTRIBUTI PER I PROGETTI LOCALI IN MATERIA DI SPETTACOLO - LR 11/2009 - trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	1.675,00	1.675,00	impegno 2681 del 01/01/2019 assunto con DDPF 264 del 28/12/2017 - capitolo 2050210095

DATI COMUNICATI DA AMAT		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	DEBITO AMAT	ACCERTAMENTI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
RECUPERO ANTICIPAZIONE CONCESSA AI SENSI DELLA LR 11/2009 PER LO SPETTACOLO DAL VIVO	140.400,00	140.400,00	accertamento 1813 del 12/07/2018 per complessivi euro 270.000,00 - riscossione di euro 129.600,00 con mandato 14101 del 31/12/2018 - accertamento residuo di euro 140.400,00 - capitolo 1504030001

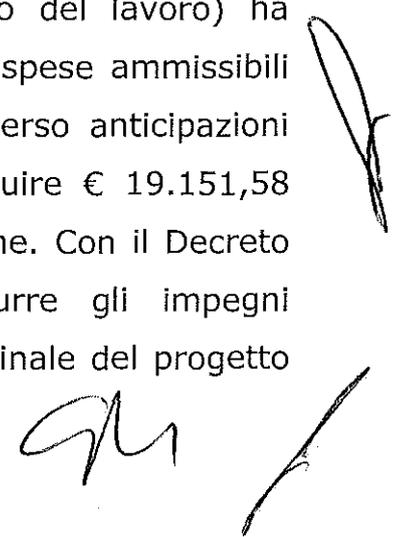
### ISTAO – Istituto Adriano Olivetti

Le seguenti posizioni debitorie della Regione esistenti al 31/12/2017, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2018:

- impegno 5396/2017 di euro 5.000,00 – pagato con mandato 2339/2018

L'istituto ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n.295307 del 11/03/2019. Nella nota si dà conto che il prospetto è stato inviato all'Organo di revisione per l'asseverazione. Con successiva nota acquisita a protocollo regionale n. 0404541 del 2/4/2019 è stata trasmessa l'asseverazione del Collegio dei Revisori.

Con riferimento al progetto del POR FSE 2014/2020 la struttura regionale competente (P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro) ha verificato la rendicontazione finale riscontrando che le spese ammissibili risultano inferiori rispetto a quanto già erogato attraverso anticipazioni all'Istituto, conseguentemente quest'ultimo deve restituire € 19.151,58 che, infatti, risultano esposti tra i debiti verso la Regione. Con il Decreto IFD 339 del 14/03/2019 si è provveduto a ridurre gli impegni originariamente assunti alla luce della rendicontazione finale del progetto



e contestualmente ad accertare un residuo attivo a fronte della somma che l'istituto deve restituire.

Le posizioni riepilogate nelle tabelle seguenti.

DATI COMUNICATI DA ISTAO		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO ISTAO	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
DEPOSITI CAUZIONALI - GESTIONE ORDINARIA - GARANZIA PROVVISORIA SERV. ASSIST. TECNICA OSSERVATORIO 4.0 (SUPP) - (ACCERTAMENTO N.15474)	1.611,00	1.611,00	impegno 9708/2018 - capitolo 2990170072
L.R. 4/2010 - DGR 539/18 - DD 183/2018 - SPESE PER ACQUISTO PUBBLICAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE REG.LE AFFIDAM.DIRETTO	3.982,40	3.982,40	impegno 7790 del 15/11/2018 - sub impegno 13869/2018 assunto con DDPF 363 del 27/11/2018 - capitolo 2050210110
POR MARCHE FSE 2014/20 - AVVISO PUBBLICO DDPF 422/SIM DEL 28/11/2016 - FORMAZIONE DI MANAGER PER LO SVILUPPO LOCALE QUOTA UE	-	6.533,42	impegno 3196/2017 assunto con DDPF 329 del 04/07/2017 - capitolo 2150410019. Impegno portato in economia con DDPF_IFD 339 del 14/03/2019 a seguito di rendicontazione finale del progetto
POR MARCHE FSE 2014/20 - AVVISO PUBBLICO DDPF 422/SIM DEL 28/11/2016 - FORMAZIONE DI MANAGER PER LO SVILUPPO LOCALE QUOTA STATO	-	4.573,40	impegno 3197/2017 assunto con DDPF 329 del 04/07/2017 - capitolo 2150410020. Impegno portato in economia con DDPF_IFD 339 del 14/03/2019 a seguito di rendicontazione finale del progetto
POR MARCHE FSE 2014/20 - AVVISO PUBBLICO DDPF 422/SIM DEL 28/11/2016 - FORMAZIONE DI MANAGER PER LO SVILUPPO LOCALE QUOTA REGIONALE	-	1.960,02	impegno 3198/2017 assunto con DDPF 329 del 04/07/2017 - capitolo 2150410022. Impegno portato in economia con DDPF_IFD 339 del 14/03/2019 a seguito di rendicontazione finale del progetto
POR MARCHE FSE 2014/20 - AVVISO PUBBLICO DDPF 422/SIM DEL 28/11/2016 - FORMAZIONE DI MANAGER PER LO SVILUPPO LOCALE QUOTA UE	-	6.533,65	impegno 502/2018 assunto con DDPF 329 del 04/07/2017 - capitolo 2150410019. Impegno portato in economia con DDPF_IFD 339 del 14/03/2019 a seguito di rendicontazione finale del progetto
POR MARCHE FSE 2014/20 - AVVISO PUBBLICO DDPF 422/SIM DEL 28/11/2016 - FORMAZIONE DI MANAGER PER LO SVILUPPO LOCALE QUOTA STATO	-	4.573,55	impegno 503/2018 assunto con DDPF 329 del 04/07/2017 - capitolo 2150410020. Impegno portato in economia con DDPF_IFD 339 del 14/03/2019 a seguito di rendicontazione finale del progetto
POR MARCHE FSE 2014/20 - AVVISO PUBBLICO DDPF 422/SIM DEL 28/11/2016 - FORMAZIONE DI MANAGER PER LO SVILUPPO LOCALE QUOTA REGIONALE	-	1.960,10	impegno 504/2018 assunto con DDPF 329 del 04/07/2017 - capitolo 2150410022. Impegno portato in economia con DDPF_IFD 339 del 14/03/2019 a seguito di rendicontazione finale del progetto

DATI COMUNICATI DA ISTAO		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	DEBITO ISTAO	ACCERTAMENTI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
POR MARCHE FSE 2014/20 - AVVISO PUBBLICO DDPF 422/SIM DEL 28/11/2016 - FORMAZIONE DI MANAGER PER LO SVILUPPO LOCALE - RESTITUZIONE IMPORTO A SEGUITO DELL'ESITO DELL'ISTRUTTORIA	19.151,58	19.151,58	accertamento 745 del 13/03/2019 accertato con DDPF_IFD 339 del 14/03/2019 - capitolo 1305020076
INTERESSI LEGALI SU RECUPERO DIFFERENZA ACCONTI E IMPORTO AMMESSO SOVVENZIONE - POR MARCHE 2014/20 - CORSO MANAGER SVILUPPO LOCALE	-	112,65	accertamento 746 del 13/03/2019 accertato con DDPF_IFD 339 del 14/03/2019 - capitolo 1303030006

## FMC - Fondazione Marche Cultura

Le seguenti posizioni debitorie della Regione esistenti al 31/12/2017, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2018:

- impegno 168/2016 - sub impegno 310/2016 di euro 200.000,00 - pagato con mandato 5455/2018 per complessivi euro 150.000,00 - residuo passivo al 31/12/2018 di euro 50.000,00
- impegno 2762/2018 - sub impegno 5482/2018 di euro 41.250,00 - cancellazione reimputazione riaccertamento ordinario 2019

- impegno 1759/2017 di euro 11.952,11 – pagato con mandato 20690/2018
- impegno 2764/2018 di euro 5.000,00 – cancellazione reimputazione riaccertamento ordinario 2019
- impegno 2792/2018 di euro 200.000,00 – pagato con mandato 10618/2018

La fondazione ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0200759 del 19/02/2019. Gli importi comunicati sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Risultano le posizioni riepilogate nella tabella seguente.

DATI COMUNICATI DALLA FONDAZIONE MARCHE CULTURA		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO FONDAZIONE MARCHE CULTURA	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE DELLA STRUTTURA RESPONSABILE/UFFICIO DI SPESA
DISTRETTO CULTURALE EVOLUTO: PROGETTO 'IMPRESA CINEMA: sistema cinema e imprenditoria nelle Marche' - IMPORTO COMPLESSIVO CONTRIBUTO REGIONALE € 437.500,00	50.000,00	50.000,00	Impegno 168/2016 - sub impegno 310/2016 - ex impegno 6618/2014 assunto con DDPF 479 del 29/12/2014 - capitolo 2050210028
RIMBORSO PERSONALE IN COMANDO PERIODO GEN-DIC 2018	12.804,95	12.804,95	Impegno 7522 del 30/10/2018 di euro 43.000,00 assunto con DDS 687 del 18/12/2018 - pagato euro 30.195,95 con mandato 27189 del 18/12/2018 - capitolo 2010110058 - disponibilità euro 12.804,95
LL.RR. nn. 7/2009 - 4/2010 - 43/2018 - DDGR nn. 1160/2017 - 539/2018 - Contributo per il funzionamento e l'esercizio delle funzioni della Fondazione Marche Cultura per l'anno 2018. Contributo Integrativo euro 200.000,00 capitolo 2050210135 bilancio 2018/2020 annualità 2018.	200.000,00	200.000,00	Impegno 9057/2018 assunto con DDPF 432 del 20/12/2018 - capitolo 2050210135
PERSONALE POSIZIONE COMANDO PRESSO REGIONE MARCHE - RIMBORSO ONERI RETR.E CONTR.FONDAZIONE MARCHE CULTURA PER OTTOBRE/DICEMBRE 2017	112,41	112,41	Impegno 6519/2018 assunto con DDS 514 del 18/10/2018 - capitolo 2010110058
L.R. 7/09 - DRG 1743/2018 - Programma per le attività cinematografiche 2018.	10.000,00	10.000,00	Impegno 9286 del 21/12/2018 - sub impegno 18020/2018 assunto con DDPF 444 del 27/12/2018 - capitolo 2050210036

## FORM - Fondazione Orchestra Regionale delle Marche

Le seguenti posizioni debitorie/creditorie della Regione esistenti al 31/12/2017, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2018:

- impegno 655/2018 – sub impegno 1741/2018 di euro 157.500,00 – pagato con mandato 6812/2018
- impegno 6740/2017 di euro 20.000,00 – pagato con mandato 11945/2018
- accertamento 1182/2017 per euro 157.500,00 – incassato con ordinativo 2811/2018



La fondazione ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n.0215690 del 21/02/2019. Gli importi comunicati sono stati asseverati dall'Organo di revisione.

Risultano le posizioni riepilogate nelle tabelle seguenti.

DATI COMUNICATI DA FORM		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO FORM	IMPEGNI REGIONE	NOTE
LR 11/09 - DGR 539/2018 e DGR 1101/2018 - CONCESSIONE CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLE FUNZIONI PRIORITARIE PER IL SISTEMA DELLO SPETTACOLO DAL VIVO - ANNO 2018 - COFINANZIAMENTO PROGETTI SOSTENUTI DAL FUS -	170.000,00	170.000,00	Impegno 879 del 01/01/2019 assunto con DDPF 330 del 16/11/2018 a copertura del saldo del contributo annualità 2018, in quanto esigibile previa rendicontazione nell'annualità successiva (2019) - capitolo 2050210070

DATI COMUNICATI DA FORM		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	DEBITO FORM	ACCERTAMENTI REGIONE	NOTE
RECUPERO DELL'ANTICIPAZIONE CONCESSA PER LO SPETTACOLO DAL VIVO 2018, AI SENSI DELL'ART. 12 L.R. 3/04/2009 N. 11	145.000,00	145.000,00	accertamento 1134/2018 di euro 315.000,00 accertato con decreto 86 del 17/05/2018 del Dirigente della P.F. Beni e Attività Culturali - capitolo 1504030001 - ordinativo di Incasso 14103 del 31/12/2018 di euro 170.000,00 - disponibilità euro 145.000,00

Il Collegio ha constatato la corrispondenza tra le posizioni creditorie/debitorie della Regione riportate nella Relazione di gestione allegata al Rendiconto 2018 con quanto registrato in contabilità e assevera quindi la veridicità dei dati e delle informazioni riportate nella medesima Relazione di gestione e sopra richiamate.

Il Collegio raccomanda che i disallineamenti tra Regione e soggetti partecipati siano gestiti innanzi tutto nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 118/2011, potendo i soggetti coinvolti disporre dell'esercizio in corso per l'adozione dei provvedimenti necessari per la loro riconciliazione.

---

## 11. CONTENIMENTO DELLE SPESE

---

In relazione ai vincoli posti dal pareggio di bilancio, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di

quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Impegni			
	Parametro di riferimento - rendiconto 2009	Percentuale riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2018
Studi e consulenze	53.986	80%	6.797	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.295.919	80%	459.184	192.890,00
Sponsorizzazioni (1)	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni (2)	958.929	50%	479.465	467.161,00
Formazione (3)	556.220	50%	278.110	199.262,00
Manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	662.175	70%	198.653	417.673,84
Mobili e arredi (4)	50.466	80%	10.093	25.445,09
TOTALE	4.557.695		1.432.301	1.302.432

(1) Dal bilancio regionale non risulta alcun capitolo con descrizione relativa a spese di sponsorizzazione. È stata altresì condotta una verifica presso le strutture regionali volta alla conferma dell'inesistenza delle stesse. La verifica, tuttora in corso, ha accertato che nel 2018 non sono state sostenute spese per sponsorizzazioni.

(2) La spesa non comprende le missioni legate all'emergenza sisma del 2016 e quelle del personale assegnato all'USR.

(3) La spesa non include quella per la formazione obbligatoria, ai sensi delle deliberazioni della Corte dei Conti Sezione regionale Lombardia n. 116/2011 e Sezione di controllo del Piemonte n. 55/2011, ad eccezione di quella in e-learning relativa al DLgs 81/2008.

(4) Le spese per gli arredi (capitoli 2010310013 e 2010320001) sono escluse poiché venivano limitate fino al 2016 e non negli anni successivi come dalla legge 228 del 2012 art. 1 comma 141 (limitazione della spesa per acquisto di mobili e arredi) che risulta non modificata\aggiornata successivamente.

---

**CONSIDERAZIONI FINALI**

---

**il Collegio dei Revisori**

***Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto e con le considerazioni formulate, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime***

***parere favorevole***

***all'approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2018, con l'invito a trasmetterlo al Consiglio Regionale per la sua approvazione***

Ancona, lì 16 aprile 2019

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

f.to Dott. Gianni Ghirardini

f.to Dott. Luciano Fazzi

f.to Dott. Giuseppe Mangano

